

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE MARCONI - LUSSU
Sede centrale: Via Nicolò Tommaseo, 3 - 09037-SAN GAVINO MONREALE
Sedi staccate: Via Paganini 1, Via Regina Margherita 102
09037 SAN GAVINO MONREALE
Tel. - 070 9339098, 070 9339082 e-mail: CAIS024009@istruzione.it Pec: CAIS024009@pec.istruzione.it
www.iismarconilussu.edu.it



PTOF TRIENNIO 2022-2025

ISTITUTO MARCONI-LUSSU

CAIS024009

Redatto ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L.107/2015

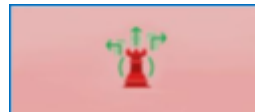
Aggiornato nell'a.s. 2024/2025 e ultimato nella riunione del Collegio docenti del 07/01/2025

Approvato dal CDI in data 07/01/2025

La scuola e il suo contesto



Le scelte strategiche



L'offerta formativa



L'organizzazione



Il monitoraggio



SOMMARIO

Premessa	7
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	8
I PLESSI	9
IL CONTESTO TERRITORIALE	10
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA	12
IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE	13
LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	14
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO, DALLE COMPONENTI DELLA SCUOLA E DALL'UTENZA	16
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	18
Laboratori e Aule speciali	20
Attrezzature multimediali	21
RISORSE PROFESSIONALI	22
Personale docente	22
Personale ATA	24
FABBISOGNO 2022 - 24	24
Fabbisogno di organico di posti comuni, di potenziamento e di sostegno (comma 5, L. 107/2015)	25
Fabbisogno Personale Docente	25
Quadro sinottico delle ore di potenziamento	27
Fabbisogno organico di segreteria	31
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61, L. 107/2015)	32
Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali (comma 6 L. 107/2015)	32
COMUNICAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	33

LE SCELTE STRATEGICHE	35
Le priorità desunte dal RAV	36
Gli obiettivi di processo	37
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	38
Piano di Miglioramento	39
POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE	69
Spazi e infrastrutture	69
L'OFFERTA FORMATIVA	71
I QUATTRO INDIRIZZI LICEALI	72
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI	74
LICEO LINGUISTICO	74
LICEO SCIENTIFICO	76
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	77
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	79
PERCORSO MUSICALE INTEGRATO CONSERVATORIO-IIS MARCONI LUSSU	81
IL CURRICOLO DI ISTITUTO	82
ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO	88
Curricolo verticale	88
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali	89
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	91
Utilizzo della quota di autonomia per laboratori e corsi propedeutici	91
Materia alternativa all'IRC	91
Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica	92
Curricolo di Orientamento	99
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	105

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2024-25	106
Le iniziative di ampliamento curricolare – A.S. 2024/2025	109
I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) – Attività per l'A.S. 2024/2025	109
Descrizione attività e progetti del PTOF	114
Schede illustrative e di interfaccia del P.A	122
SCHEDE ILLUSTRATIVE: ATTIVITÀ E PROGETTI DEL PTOF	122
SCHEDE DI INTERFACCIA DEL P.A	122
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD	150
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	153
Criteri di valutazione comuni	153
Linee di indirizzo sulla valutazione elaborate dal collegio docenti	155
Tabella di riferimento per le valutazioni	161
Scrutini intermedi e finali	162
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	162
Ammissione alla classe successiva	163
Sospensione del giudizio	163
Debito formativo	164
Modalità di valutazione in sede di scrutinio integrativo	165
Non ammissione alla classe successiva	165
Esame di Stato e criteri per l'ammissione/non ammissione	165
Criteri di valutazione del comportamento	167
Tabella di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta	168
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	169
Criteri di valutazione del PCTO	170
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	171

Attribuzione del credito per candidati privatisti	175
Ulteriori criteri di attribuzione del credito scolastico da parte dei Consigli di Classe	175
Validità anno scolastico	176
Ammissioni per la terza volta	177
Riammissione a scuola e valutazione delle esperienze all'estero in mobilità internazionale	177
INVALSI per le classi quinte	179
Aspetti organizzativi correlati: criteri formazione classi	179
Altri aspetti correlati: comunicazioni scuola - famiglia	180
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	181
Dimensione didattica e pedagogica	181
Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali	182
Analisi dei punti di forza e di debolezza sui BES (estratto dal RAV 2024-25)	183
Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	184
Definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)	185
Risorse professionali interne coinvolte	186
Rapporti con soggetti esterni	187
IL PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	188
QUARTA SEZIONE: L'ORGANIZZAZIONE	189
IL QUADRO ORGANIZZATIVO	190
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E GENERALI	194
Organizzazione degli uffici e modalità rapporti con l'utenza	195
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	198
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	198
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA A.S. 2022/24	199
IL MONITORAGGIO	202

I REGOLAMENTI DELL' IIS MARCONI - LUSSU	203
ALLEGATI	205
ALLEGATO A: CURRICOLO PER COMPETENZE PTOF 2024-25 (aggiornamento 7 gennaio 2025)	205
ALLEGATO B: CURRICOLO ED. CIVICA (ultimo aggiornamento 7 gennaio 2025)	205
ALLEGATO C: RUBRICA COMPETENZE PCTO (ultimo aggiornamento novembre 2022)	205
ALLEGATO D: DOCUMENTO E-POLICY	205
ALLEGATO E: CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO (approvato nel mese di novembre 2024)	205
ALLEGATO F: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (ultimo aggiornamento 7 gennaio 2025)	205

Premessa

Il PTOF è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi-Lussu" di San Gavino Monreale.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) **informare sulle modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Istituto:** il PTOF rappresenta uno strumento giuridico-amministrativo-organizzativo attraverso cui ricondurre ad unità i molteplici aspetti della quotidiana e complessa progettualità della scuola, nell'ottica di assicurare, servendosi degli indirizzi amministrativo-gestionali, la qualità dei processi formativi, il diritto all'apprendimento da parte degli studenti, la libertà di insegnamento e la libertà di ricerca ed innovazione metodologica e didattica.
- 2) **presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa",** che l'istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi. Il PTOF intende coniugare in una visione pedagogica-didattica-formativa-organizzativa quei saperi prescelti come contenuto del processo di insegnamento-apprendimento e immetterli nel curriculum d'istituto, nello spirito di *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"* (comma 1 legge 107/2015)
- 3) **orientare rispetto alle scelte fatte,** a quelle da compiere durante il percorso e al termine di esso. Per questo l'offerta formativa assume l'identità strategica configurata nel Piano di Miglioramento a cui risulta complementare.

Il PTOF scaturisce dall'acquisizione ed elaborazione della documentazione di progetto e di monitoraggio relativa al triennio 2022/25, dall'aggiornamento del RAV (dicembre 2024), dall'ampliamento dell'Offerta formativa, dall'aggiornamento del PdM (dicembre 2024), dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione dell'aggiornamento al PTOF del 27 settembre 2024, dalle prospettive di sviluppo della *Rendicontazione sociale* relativa all'anno 2023/24.

Fanno parte integrante del piano le seguenti sezioni e i relativi allegati:

- a) Il Piano di Miglioramento
- b) Le schede di progetto
- c) Il piano di formazione Docenti e Personale Ata
- d) I regolamenti d'Istituto
- e) Il curriculum delle competenze disciplinari, il curriculum delle competenze PCTO, il curriculum dell'educazione civica, il documento *e-policy*, il curriculum dell'Orientamento
- f) Il PAI
- g) Il Piano strategico per l'internazionalizzazione

PRIMA SEZIONE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA :

I PLESSI

VIA TOMMASEO

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione delle Scienze
applicate



VIA PAGANINI

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Linguistico



VIA REGINA MARGHERITA

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Scientifico



Dettagli Istituto principale

Indirizzo: VIA TOMMASEO, 3/5, 09037 SAN GAVINO MONREALE (SU)	FAX: 0709375350
Codice meccanografico: CAIS024009	Email: CAIS024009@istruzione.it
Telefono: 0709339098	PEC: CAIS024009@pec.istruzione.it

IL CONTESTO TERRITORIALE

San Gavino Monreale è situato nel territorio della provincia del Sud Sardegna, creata nel 2016 con i paesi delle ex province del Medio Campidano, di Carbonia Iglesias più i comuni che non erano entrati a far parte della Città metropolitana di Cagliari, a cui vennero aggiunti Seui e Genoni. Il 16 aprile 2021, i 340.879 cittadini residenti al 31 dicembre 2020 nella provincia dismessa sono stati nuovamente ripartiti tra il Medio Campidano, il Sulcis



Iglesiente e la Città Metropolitana di Cagliari, che ingloberà i paesi appartenenti al territorio restante provenienti dalla storica provincia di Cagliari. Nonostante questi rimescolamenti, che hanno creato non poche difficoltà negli Istituti superiori che dipendono istituzionalmente dalle province, il *trend* demografico non si è invertito, dato che la popolazione dei 107 comuni assommava, nel 2017, a 353.830 abitanti, ridotto adesso di quasi tredicimila unità. Il territorio della rediviva provincia del Medio Campidano racchiude al suo interno delle sub aree facilmente identificabili per le peculiarità della loro storia, cultura, tradizioni ed economia: **la Marmilla**, che comprende i comuni di Gesturi, Setzu, Tuili, Turri, Barumini, Las Plassas, Pauli Arbarei, Ussaramanna, Siddi, Lunamatrona, Villamar, Villanovafranca, Segariu, Furtei, Sanluri, Villanovaforru, Collinas e Sardara; **il Campidano irriguo**, di cui fanno parte i comuni di Serramanna, Samassi e Serrenti; **l'Area ex mineraria** che comprende invece i comuni di Arbus, Guspini, Villacidro, Gonnosfanadiga, Pabillonis e S. Gavino Monreale per una estensione di circa 1516 kmq e una popolazione che, a partire dal 2005, si era ridotta da 104.055 a 98.623 abitanti nel 2016. Anche i cinque comuni più popolosi (Villacidro, Guspini, Serramanna, San Gavino Monreale, Sanluri) hanno conosciuto una forte riduzione, demografica (da 14.723 a 13.306 abitanti per il primo nel periodo 2002/2021, da 12.719 a 11.318 per il secondo, da 9.536 a 8.677 per Serramanna, da 9.355 a 8.194 per San Gavino e da 8.546 a 8.274 per Sanluri, sempre nel periodo compreso tra il 2002 e il 2021). In totale, i cinque comuni maggiori sono scesi da 54.879 a 49.769 abitanti, perdendo

il 9,3 % della popolazione. Gli altri 23 comuni, di cui solo 2 con più di 6000 abitanti, totalizzano, nel 2021, una popolazione di 44.563 abitanti, con un decremento, rispetto al 2002 di quasi il 19%. Nel 2016, ultimo anno prima della nascita della provincia del Sud Sardegna, nel Medio Campidano c'erano 10.974 persone nella fascia d'età 0 -14, 60.686 tra 15 e 64 anni e 23.449 con più di 65 anni. Nei dati riferiti al 2019, forniti dall'ISTAT, troviamo che il numero di studenti iscritti per ordine scolastico (dato ancora riferito alla ex provincia del Medio Campidano per l'anno scolastico 2017/2018) è di 11.555 così ripartiti: Infanzia 2063, Primaria 3729, Sec. di I grado 2347 e Sec. di II grado 3416.

Interessanti i dati relativi all'utilizzo di Internet, riportati nel documento Istat, relativi alla Sardegna del 2019, particolarmente importanti in relazione all'emergenza dovuta alla pandemia causata dal Covid-19: un quarto delle famiglie non dispone di accesso Internet da casa, dato in linea con la media italiana. Un quarto delle famiglie non ritiene utile e/o interessante l'accesso a Internet. Minore rispetto alla media italiana è invece la quota di famiglie che dichiara di non saper utilizzare Internet. 11 famiglie su 100 hanno poi la possibilità di utilizzare una connessione da altro luogo, contro le 9 del dato italiano. Tra gli utilizzatori di Internet, la Sardegna è caratterizzata da una maggiore diffusione della connessione a banda larga mobile rispetto alla media nazionale (41,7% contro 33,7%). La diffusione della connessione a banda larga fissa non raggiunge la metà delle famiglie (49,5% per contro il 54,3% del dato nazionale). Gli utilizzatori della rete in età di 6 anni e oltre sono quasi 68 ogni 100 abitanti, dato lievemente inferiore rispetto alla media nazionale. Analoga differenza relativamente al dato sugli utilizzatori assidui della rete (tutti i giorni): in Sardegna sono il 51,8% per contro il 54,7% della media nazionale.

Considerato questo, all'interno della provincia, il territorio del Medio Campidano, a cui afferisce il bacino d'utenza del Marconi - Lussu, si connota per avere una percentuale di giovani maggiore rispetto al resto d'Italia e della Regione Sardegna, ma il trend della popolazione, sia totale che giovanile, tende comunque al decrescere di anno in anno. Il tessuto produttivo è caratterizzato dall'assenza di forti aggregazioni produttive specializzate: infatti, se da un lato i maggiori centri della pianura centrale (Sanluri, Villamar, Sardara) e del sistema collinare e litorale occidentale (Guspini, Arbus, Villacidro) mostrano individualmente un buon andamento sul piano degli indicatori strutturali, dall'altro non appare significativa la loro capacità di traino nei confronti degli altri centri. L'investimento pubblico e privato presenta una marcata tendenza alla valorizzazione del "saper fare" locale, puntando alle integrazioni con il turismo ambientale e naturalistico. Alcuni elementi positivi sono individuabili proprio nella dinamica di unità locali e addetti nei settori manifatturiero e commerciale, che tuttavia non sono accompagnati da una omogenea crescita della dimensione

media aziendale. Questo quadro generale, messo in relazione con i dati ISTAT riguardanti la situazione socioeconomica del territorio, restituiti dal MIUR alle scuole allo scopo della compilazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), chiarisce meglio le peculiarità della zona in cui la scuola opera: per esempio, il tasso di disoccupazione è pari al 15,6% mentre il dato nazionale è del 9,6%.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'IIS Marconi-Lussu è positivamente impegnato sul fronte dell'integrazione e dell'inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES) di vario genere. Attualmente, inseriti nei diversi indirizzi liceali, trovano accoglienza e adeguato ascolto e supporto 36 studenti con disabilità, 115 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e 19 studenti con BES non ricadenti in specifiche categorie, ma che presentano una situazione di svantaggio scolastico di varia origine.

La scuola nasce dall'accorpamento di due istituti e questo aspetto crea una certa variabilità interna agli Indirizzi. Dai dati del Questionario di Autovalutazione somministrato gli scorsi anni, emerge che un buon numero di docenti (93,5%) ritiene che il PTOF d'Istituto sia sufficientemente rispondente alle attese del contesto locale e che la scuola promuova azioni finalizzate al successo formativo degli studenti, operando sulla variabilità interna con azioni efficaci e significative (92,6%). Questo *modus operandi* potrebbe essere la base per potenziare le iniziative destinate agli studenti e per attivarne alcune destinate alle famiglie, al fine di supportare il disagio legato al background dei singoli studenti.

Vincoli

Il disagio economico-sociale diffuso nel territorio influisce anche sulla popolazione scolastica, come si può rilevare da un'altissima percentuale di studenti che chiede di poter accedere ai servizi di sostegno all'utenza garantiti dall'istituzione: a titolo di esempio, il comodato dei libri di testo e lo sportello didattico. Altri fenomeni demografici che interessano fortemente le scuole di diverse regioni italiane, come l'immigrazione, sono qui praticamente influenti: 21 studenti su 1229 hanno cittadinanza non italiana, di cui 4 in mobilità studentesca. La popolazione scolastica è caratterizzata da un alto tasso di pendolarismo: gli studenti provengono da una trentina di paesi del circondario. Si rilevano criticità nei

trasporti e di conseguenza nella fruizione delle attività formative organizzate in orario extracurricolare. Gli studenti provengono in linea di massima da famiglie con un basso o medio-basso background e confermano il dato statistico che indica nel Medio Campidano il territorio più povero d'Italia; il disagio sociale si evince da situazioni difficili: a) genitori disoccupati, o monoreddito o redditi non elevati: le dichiarazioni ISEE per ottenere i testi in comodato d'uso testimoniano situazioni di criticità elevata; b) sono presenti numerosi casi di famiglie con genitori separati, monogenitoriali e di studenti in affido. La scuola, da sola, non sempre riesce a rimuovere pienamente gli ostacoli economici e sociali che condizionano negativamente gli apprendimenti degli studenti, anche se ha come obiettivo primario quello di creare migliori opportunità per la loro crescita. Anche il Questionario di Autovalutazione d'Istituto fa emergere alcune criticità: sono troppo poche le attività di integrazione e di valorizzazione delle diversità culturali promosse finora dalla scuola.

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'ex provincia del Medio Campidano (VS), confluita nel 2018 nella provincia del Sud Sardegna, presentava nel 2017 un indice relativo al ricambio generazionale, cioè al rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro e quanti stanno per entrarci, pari a 167,2%: significa che solo 100 nuove leve sul mercato del lavoro rimpiazzeranno i 167,2 lavoratori prossimi al pensionamento. Tale indice è più alto rispetto a quello di tutta la Sardegna (pari a 161,2%) e di quello di tutta l'Italia (pari al 128,3%). La popolazione sarda, e in particolare quella del Medio Campidano, è quindi apparentemente in una condizione più favorevole rispetto al resto d'Italia per quanto concerne il ricambio generazionale relativamente al mondo del lavoro perché la popolazione attiva è molto anziana ma questo aspetto viene vanificato proprio dalla crisi del lavoro che nell'isola offre tassi di disoccupazione pari rispettivamente al 27,8% e al 17,3% (ISTAT 2017). Gli indici di vecchiaia sono 37% (VS), 39% in Sardegna e 20,6% in Italia: significa che in Sardegna ci sono 195,5 anziani ogni 100 giovani, diventati 202,7 su 100 nel 2018 nella provincia del Sud Sardegna. Il contributo degli Enti locali è pertanto indispensabile. La nostra scuola partecipa attivamente ai progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione, ossia ai DM 65, DM 66 E DM 19.

Vincoli

Relativamente all'andamento demografico del Medio Campidano, dal confronto dei dati di trent'anni fa con quelli attuali emerge una drammatica

decrescita della popolazione con picchi che superano il 30%. Nel trentennio, i paesi sopra i 5.000 abitanti sono diminuiti del 9,79%; i paesi tra mille e 5.000 abitanti registrano meno 14,19%; quelli dai 500 ai mille hanno avuto una decrescita del 22,56 e quelli al di sotto dei 500 abitanti hanno perso il 29,59% della popolazione. I dati indicano anche che il territorio del Medio Campidano si connota per avere una percentuale di giovani maggiore rispetto al resto d'Italia e della Regione Sardegna, ma il trend della popolazione tende a decrescere di anno in anno: ad una immigrazione pari all'1,2% della popolazione, corrisponde un'emigrazione pari al 3%. Il tasso di disoccupazione, per esempio, è del 27,8% contro un dato regionale sceso dal 18,6% al 17,3% nel computo relativo a tutta la Sardegna. Il tasso di disoccupazione giovanile nel rapporto 2019 sulla Sardegna è del 47% contro il 34,7% dell'intera penisola.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le tre sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili da tutto il bacino d'utenza, grazie alla presenza e prossimità della stazione ferroviaria e alle molteplici linee di pullman che collegano i diversi paesi a San Gavino Monreale, con servizio scolastico esclusivo funzionante la mattina. Si rileva il totale adeguamento delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche. Gli spazi a disposizione risultano essere i seguenti: *aule didattiche, laboratori, aule speciali, biblioteca, palestra, aula magna*. Tutte le aule didattiche sono dotate di monitor touch screen interattivi, collegamento alla rete Internet: strumenti che costituiscono una risorsa indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi didattici. Negli AA.SS. 2019/20, 2020/21, 2021/22 grazie ai finanziamenti ministeriali ed europei, sono state ampliate le infrastrutture esistenti, sia nelle aule che nei laboratori. Ulteriori azioni di rinnovo delle infrastrutture sono state attivate nell' A.S. 2023/2024, grazie al PNRR con l'integrazione di tre investimenti complementari. Il potenziamento dei laboratori multimediali ha consentito di migliorare la flessibilità didattica e organizzativa legata all'orario curricolare e alle esigenze dei docenti e degli studenti. Tale implementazione è stata finalizzata anche all'ottenimento delle certificazioni linguistiche, obiettivo necessario e imprescindibile per gli studenti di tutti gli indirizzi. Le azioni indicate rientrano tra gli obiettivi di processo di medio e lungo periodo dell'Istituto, la cui realizzazione, integrandosi con le proposte innovative introdotte dal Piano della Scuola Digitale, ha avuto una notevole accelerazione in fase di epidemia da Covid-19, per rispondere adeguatamente alle esigenze contingenti dovute alla situazione di emergenza e alle conseguenze sociali da essa derivanti. Tali azioni continuano ad essere implementate secondo la logica di perseguire tutto il rinnovamento possibile a livello sia organizzativo che didattico e supportano le linee metodologiche attivate e gli spazi laboratoriali presenti.

Vincoli

L'IIS Marconi-Lussu ha strutture suddivise in tre plessi: via Tommaseo, sede storica del Liceo Scientifico; via Paganini, sede storica dei Licei delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico e via Regina Margherita, sede aggiunta a partire dall'A.S. 2022/23, la quale ospita una sezione del Liceo delle Scienze Umane e una sezione del Liceo Scientifico, per un totale di 8 classi. La nuova sede si è resa necessaria a fronte del raggiungimento della capienza massima negli spazi preesistenti. La Dirigenza, la segreteria e tutti gli uffici restano dislocati in via Tommaseo. La Dirigente Scolastica opera soprattutto in sede centrale, ma garantisce comunque la sua presenza alcuni giorni della settimana anche e per le evenienze nella sede di via Paganini e di via Regina Margherita. Per i servizi di Segreteria, è stato predisposto un servizio *on line* aperto a tutta la popolazione scolastica, allo scopo di limitare i disagi dovuti agli spostamenti fisici, comunque inevitabili per alcune specifiche esigenze burocratiche. Anche per alcune attività didattiche (conferenze, seminari, attività sportiva, prestito bibliotecario, etc.) gli studenti si spostano all'interno delle strutture della scuola, in quanto l'Aula Magna si trova in via Tommaseo, mentre le palestre e le biblioteche sono dislocate in via Paganini e in via Tommaseo. Per il futuro, la continua crescita della popolazione scolastica richiede alcuni interventi di adeguamento degli spazi disponibili e la predisposizione di nuovi ambienti da destinare alle aule didattiche.

Si rileva qualche criticità nei trasporti locali, così che alcuni ragazzi devono lasciare l'istituto qualche minuto prima della fine regolare delle lezioni e molti non possono usufruire di importanti attività extracurricolari, quali sportelli di approfondimento e recupero oppure progetti, a causa dell'assenza dei mezzi di trasporto in orario pomeridiano.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO, DALLE COMPONENTI DELLA SCUOLA E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla definizione del progetto di miglioramento dell'IIS Marconi - Lussu, sono stati consultati e coinvolti i rappresentanti del territorio, della scuola e dell'utenza che hanno formulato le seguenti proposte:

- **l'amministrazione comunale**: il Sindaco del Comune di San Gavino intrattiene buoni e collaborativi rapporti impegnandosi ad intervenire a supporto della scuola ogni qualvolta si manifestino criticità; ad esempio, ha assunto impegni anche a carattere edilizio per il rifacimento e completamento di una palestra, nonostante il compito non fosse di competenza comunale, data la dismissione in atto delle Province, ente locale di riferimento per gli istituti superiori; è inoltre sempre disponibile a stipulare accordi e convenzioni per l'utilizzo di spazi e strutture a vantaggio di entrambe le amministrazioni (*palazzetto dello sport, locali per l'associazionismo, teatro comunale per attività formative, ecc*). Sono in atto contatti e relazioni proficue con i Servizi Sociali, con i servizi di ambulanza e con l'assessorato alla cultura e all'istruzione per la promozione della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale. Il sindaco propone la prosecuzione delle attività in essere e sollecita una maggiore apertura della scuola al territorio.
- **le associazioni del territorio**: la scuola attua incontri e iniziative educative e formative con molteplici associazioni, fra cui: Lions, ANPI, Intercultura, Pro Loco, AIAS, casa degli anziani, comunità di recupero, carcere minorile, ecc. Dichiarano l'apprezzamento per l'offerta formativa che si arricchisce di esperienze nell'extrascuola e nelle attività di PCTO; propongono la partecipazione degli studenti ad iniziative concordate e chiedono maggiore disponibilità della scuola a garantire la loro presenza.
- **il settore sanitario**: la scuola intesse rapporti e promuove eventi di prevenzione e sensibilizzazione con la ASL, il SERD, il consultorio, l'AVIS. I rappresentanti propongono accoglienza, scambio di professionalità e maggiore incisività nel tempo scuola.
- **il settore dell'informazione**: sono attivi contatti e azioni comuni con il sistema bibliotecario con cui si organizzano mostre e scambi di libri, riviste e materiali video, con organi di stampa (L'Unione Sarda, La Gazzetta del Medio Campidano, Videolina). Si chiede alla scuola di mantenere e incrementare l'integrazione con il territorio, di migliorare le ricadute dell'istruzione e della formazione sul tessuto sociale e di innalzare i livelli di informazione e cultura.

- **gli Enti Pubblici (Università, Forze dell'Ordine, ecc.), gli Enti Privati (Banco di Sardegna, Banco Intesa, Fondazione Diasorin), il fondo del lavoro (imprese del tessuto produttivo territoriale con cui vengono stipulate convenzioni per gli stages degli studenti, per l'uso dei locali scolastici, per attività progettuali ecc.):** le relazioni implicano sempre richieste all'istituto di ospitalità, scambio di esperienze e apertura della scuola.
- **i genitori:** chiedono che il PTOF mantenga nella matrice identitaria della scuola la centralità dello studente, che il successo formativo sia la finalità prioritaria dell'istituzione; che si migliorino le competenze senza trascurare l'attenzione verso la persona e l'ascolto dei bisogni giovanili, che il profilo in uscita garantisca un proficuo orientamento e inserimento nei percorsi di vita futuri, sia di studio che di lavoro. Chiedono l'opportunità di arricchire l'offerta formativa con iniziative esterne e crediti spendibili per il futuro.
- **il personale amministrativo:** chiede un maggiore riconoscimento al lavoro profuso, un ampliamento dell'organico e una maggiore valorizzazione della professionalità.

gli studenti: chiedono le condizioni migliori per il conseguimento del successo formativo, in particolare sostegno alle attività di studio e ampliamento dell'offerta formativa con percorsi certificati di arricchimento del bagaglio culturale e di potenziamento delle competenze.

A seguito di attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, si è deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- **maggiore apertura al territorio** (aprire la scuola il maggior numero di giorni possibili di pomeriggio, stipulare convenzioni per favorire la fruizione degli spazi scolastici ad altri stakeholder, incrementare le attività in orario extracurricolare con i soggetti partner);
- **maggiore attenzione al disagio giovanile e alle situazioni che inibiscono gli apprendimenti** (utilizzo delle professionalità presenti in istituto, agendo in particolare sull'organico di potenziamento);
- **potenziamento delle procedure di certificazione delle attività svolte.**

Sono state avanzate altre proposte che però non è stato possibile incorporare nel Piano per le seguenti ragioni:

- l'organico del personale dipende dalla scuola solamente sotto il profilo gestionale e non per la dotazione, pertanto la richiesta della scuola scaturisce dal rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente;
- la domanda sociale rileva un fabbisogno che talvolta rimane disatteso perché i vincoli finanziari ne ostacolano l'accoglienza: per esempio, l'ampliamento del tempo-scuola a tutti i giorni della settimana, o un'organizzazione del PCTO che comporti costi di spostamento, di consulenza o di intervento di esperti esterni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'IIS "Marconi-Lussu" ha **strutture suddivise nei tre plessi di via Tommaseo, sede storica del Liceo Scientifico, di via Paganini, sede storica dei Licei delle Scienze umane e Linguistico e nella nuova sede di via Regina Margherita che ospita classi del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane.** Gli spazi a disposizione nelle due sedi dell'Istituto risultano essere i seguenti:

n. 66 aule
n. 6 laboratori nella sede di via Tommaseo, n. 3 in via Paganini.
n. 1.aula multimediale Eutopia in Via Tommaseo
n. 1 aula di disegno (n. 1 in via Tommaseo)
n. 2 palestre (n. 1 in via Tommaseo, n. 1 in via Paganini)
n. 2 biblioteche (n. 1 in via Tommaseo, n. 1 in via Paganini)
n. 1 aula magna (in via Tommaseo)
n. 1 aula conferenze (in via Tommaseo)
n. 2 aula insegnanti (n. 1 in via Tommaseo, n. 1 in via Paganini)
n. 2 aule di sdoppiamento (in via Paganini)
n. 1 mini aula didattica per attività alternativa all'IRC (via Tommaseo)
Uffici amministrativi (via Tommaseo)

L'Istituto è dotato di una intranet con connessione ADSL che serve, oltre i laboratori e gli uffici, le aule didattiche. A partire dall'A.S. 2022/2023, grazie

a fondi nazionali e strutturali europei, gli edifici interni dell'Istituto sono supportati da un'infrastruttura di cablaggio sicuro, per cui sia gli spazi didattici che amministrativi sono stati dotati di reti locali wireless a banda larga e cablate. Attraverso le azioni previste dal progetto Scuola Futura, nell'ambito del PNRR, l'istituto si è dotato delle più moderne e innovative tecnologie per la didattica con il laboratorio immersivo "Lab Eutopia", dotato di Holografic human, VideoWall, Class Vr. Nella nuova sede di via Regina Margherita è stata attivata una connessione internet da telefonia fissa. Tutte le 66 aule didattiche sono dotate di monitor touch screen interattivi o PC con proiettore, fondamentali come tutti gli aspetti strutturali che sono utili alla costruzione di ambienti di apprendimento incentrati su chi deve apprendere e non sulla mera trasmissione di contenuti: la presenza di monitor, LIM e dei computer in ogni aula, infatti, facilita il coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca, costruzione, catalogazione e condivisione dei materiali didattici. La co-costruzione di conoscenza risulta ulteriormente incentivata anche attraverso l'attenzione prestata al potenziamento dei laboratori. Nell' A.S 2021/22, grazie al progetto Fondazione Banco di Sardegna è stato portato a termine il perfezionamento del laboratorio di Biologia in via Tommaseo; ancora per il laboratorio di Biologia, è stato possibile acquisire nuova attrezzatura tramite i finanziamenti risultanti dal premio conseguito dagli studenti impegnati nel progetto-concorso Mad for Science che nell'A.S. 2021/22 hanno meritato il secondo posto; con il Progetto "STEM on board per le competenze del futuro", il laboratorio di fisica/matematica/informatica è stato dotato di attrezzature specifiche per la didattica delle STEM, con particolare riguardo agli insegnamenti del coding, della robotica, dell' elettronica e della programmazione; e grazie al progetto S(cuola) I(inclusione), la scuola si arricchisce di strumentazione e ausili di ultima generazione, per l'implementazione della didattica inclusiva.

Tra le metodologie didattiche rientra a pieno titolo l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme informatiche, anche a seguito della metodologia acquisita per favorire la lezione efficace ed inclusiva in fase di DDI, che ha richiesto tra l'altro l'attivazione degli account istituzionali e delle classroom, l'utilizzo di spazi virtuali e di risorse del web da parte di gruppi classe aperti e/o chiusi, al fine di condividere materiali multimediali e informazioni. Particolarmente diffusi, nello specifico, l'utilizzo di applicazioni social per smartphone, la creazione di communities sul web, anche su piattaforme dedicate al mondo della scuola, la condivisione di materiali sui cloud. L'ampliamento e il potenziamento di tali risorse è uno degli obiettivi primari dell' IIS Marconi-Lussu, che si propone di formare i docenti su queste modalità di intervento didattico e di favorire al massimo lo sfruttamento delle risorse materiali a disposizione, come, per esempio, tutte le funzionalità del registro elettronico e della G-suite.

Laboratori e Aule speciali

LABORATORI	
Chimica	1
Laboratorio Eutopia (Next Generation Labs - PNRR Scuola 4.0)	1
Fisica	1
Informatica	4
Lingue	2
Scienze	2
Totali	10
Con collegamento a Internet	11
BIBLIOTECHE	
Biblioteche	2
AULE SPECIALI	
Aula Magna	1
Aula Conferenze	1
Aula sdoppiamento	2
Aula materia alternativa	1
Aula insegnanti	2
SPAZI E STRUTTURE SPORTIVE	

Calcio a 11	1
Campo Basket - Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2

Attrezzature multimediali

Aula di Informatica 1 (via Tommaseo). È dotata di 27 PC collegati in rete locale. L'aula si avvale di strumentazione per la videoproiezione e collegamento alla TV satellitare.

Aula di Informatica 2 - Laboratorio di Lingue (via Tommaseo). Il laboratorio di lingue è un'aula strutturata con tre isole di apprendimento che si avvalgono di strumenti informatici e audiovisivi. La dotazione consiste in un PC postazione docente e 14 PC postazione allievo collegati in rete locale; strumenti per la registrazione video e audio, per video conferenze e presentazioni; collegamento alla TV satellitare.

Aula di Informatica 3 (via Tommaseo). L'aula M.A.R.T.E. è dotata di 12 PC multimediali, apparecchiatura per la registrazione e la videoconferenza.

Aula di Informatica 4 (via Paganini). Il laboratorio di informatica è dotato di 11 PC postazione allievo e un PC, connesso alla LIM, per l'insegnante, tutti collegati in rete locale.

Aula di Informatica 5 - Laboratorio di Lingue (via Paganini). Il laboratorio di lingue è un'aula di apprendimento strutturata che si avvale di strumenti informatici e audiovisivi. La dotazione consiste in un PC postazione docente e 12 PC con 24 postazioni allievo collegate in rete locale; **Aula informatica 6 - Laboratorio multimediale** (via Paganini): *in fieri*

Aula di informatica 7 (via Regina Margherita). Il laboratorio di informatica di via Regina Margherita viene utilizzato in modalità di condivisione per gentile concessione da parte del CPIA, struttura ospitante.

Laboratorio Eutopia - Next Generation Labs. Si tratta di un laboratorio immersivo dotato di strumenti di ultima generazione quali Holografic Human, videoWall, Class Vr.

Aula di chimica (via Tommaseo). È un'aula dotata di un PC multimediale, collegato alla intranet dell'Istituto, e di strumentazioni specifiche per le esperienze di chimica e semplici esperimenti sulle biotecnologie.

Aula di fisica (via Tommaseo e via Paganini). In via Tommaseo è un'aula dotata di 3 PC collegati in rete locale e di strumentazioni specifiche per le esperienze di fisica.

Aula di scienze (via Tommaseo e via Paganini). L'aula di via Tommaseo, dotata di schermo interattivo, è arredata con 8 banconi da laboratorio e la strumentazione utile per lo sviluppo delle biotecnologie. In via Paganini è un'aula speciale di scienze e chimica, con strumentazione specifica di base ancora in fase di completamento e 20 postazioni alunno.

Biblioteca – Videoteca – Emeroteca (via Tommaseo e via Paganini). Le due biblioteche fanno parte del sistema bibliotecario della XVIII Comunità Montana Monte Linas, cui sono collegate in rete informatica, e sono aperte per attività di prestito e consultazione secondo modalità e orari stabiliti. Sono presenti una sezione audiovisivi e prodotti multimediali e vi confluiscono anche le riviste destinate alla didattica. Le Biblioteche di via Paganini e di Via Tommaseo sono gestite da personale specializzato, con la collaborazione di alcuni docenti, e vantano un patrimonio librario di 7531 volumi, oltre a 200 DVD e ai 660 libri di testo che vengono distribuiti in comodato d'uso agli studenti.

Palestra (via Tommaseo e via Paganini). In via Tommaseo è presente una struttura ampia dotata di servizi e attrezzata con materiale sportivo fisso e mobile, utilizzata per le attività curricolari ed extracurricolari. Può essere resa disponibile anche per le società sportive del Comune di S. Gavino. In via Paganini è presente una grande struttura di 680 mq, accompagnata da una più piccola, entrambe dotate di servizi e attrezzate con materiale sportivo fisso e mobile utilizzata per le attività curricolari ed extracurricolari.

Aula Magna (via Tommaseo). Utilizzata per assemblee, conferenze e altre manifestazioni, organizzate dalla scuola o da associazioni esterne. Al suo interno è presente un palco in legno con quinte e sipario..

Aula conferenze (via Tommaseo). Utilizzata per riunioni, conferenze e proiezioni.

Aule sdoppiamento (via Paganini). Utilizzate per la didattica delle lingue straniere per le classi che siano costituite con due gruppi interni per lo studio di una lingua comunitaria.

Aula alternativa (via Tommaseo). Piccola aula della nuova ala, che fornisce uno spazio per le attività alternative all'IRC o per altre attività da svolgersi in piccolissimi gruppi.

Aule insegnanti (via Tommaseo e via Paganini). Entrambe sufficientemente confortevoli, dotate di ampi tavoli e di stipetti personali. Sono presenti alcuni pc e stampanti ad uso dei docenti. In via Regina Margherita, in assenza di attività didattica, resta a disposizione dei docenti il laboratorio di informatica.

RISORSE PROFESSIONALI

Tipologia	Totale
Personale docente	164
Personale ATA	31

Personale docente:

Classe di concorso	N. cattedre A.S: 2022/23	N. cattedre A.S. 2023/24	N. cattedre A.S. 2024/25
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	20	20	22
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6	6	5
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3	3	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	6	6	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	11	11	12
A026 - MATEMATICA	6	6	6

A027 - MATEMATICA E FISICA	13	13	15
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	1	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	8	8	9
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	11	11	13
A054 - STORIA DELL'ARTE	2	2	3
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	2	2	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	12	12	13
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	2	2	2
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	2	2	3
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	26	30	33
BA02- CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE			2

BB02- CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE			2
BC02- CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA			1
BD02- CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA			1
IRC			5

Personale ATA

	N. Posti a.s. 2022/23	N. Posti a.s. 2023/24	N. Posti a.s. 2024/25
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8	8	8
AT - ASSISTENTE TECNICO	3	3	3
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	18	19	19
DSGA - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1	1	1

A seguire il prospetto del fabbisogno complessivo per quanto riguarda il personale docente e il personale ATA e il quadro relativo all'Organico di Potenziamento.

FABBISOGNO 2022 - 24

Per il superamento delle criticità evidenziate dal RAV e la realizzazione delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici sopra indicati, nonché per le azioni descritte nel Pdm, si individua il seguente fabbisogno:

Fabbisogno di organico di posti comuni, di potenziamento e di sostegno (comma 5, L. 107/2015)

Il fabbisogno dell'organico del personale docente, per il triennio 2022-2025, è motivato nel seguente prospetto riassuntivo degli impegni orari e delle scelte progettuali individuate dal Collegio dei docenti per l'A.S. 2023-2024 e nella successiva tabella che riepiloga i dati relativi all' organico nel triennio precedente.

Fabbisogno Personale Docente

ORGANICO CAIS024009	LICEO LINGUISTICO	LICEO SCIENZE UMANE	LICEO SCIENTIFICO	LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Classi a.s. 2022/23	13	23	13	18
Classi a.s. 2023/24	11	22	13	19
Classi A.S. 2024/25	12	22	14	17

DOCENTI	CLASSI DI CONCORSO		Cattedre Interne 2022/23	Ore residue 2022/23	Cattedre Interne 2023/24	Ore residue 2023/24	Cattedre interne 2024/25	Ore residue 2024/25	Ore COE
	POSTI COMUNI	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	A011	20	2	19	2	1 9	13
DISCIPLINE LETTERARIE II GRADO		A012	6		6		5		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE II GRADO		A017	3		3	6	3		8
ARTE		A054	2		2	4	2	10	
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE		A018	6		5	15	5	1 1	
FILOSOFIA E STORIA		A019	11	6	9	3	9		11
MATEMATICA		A026	6		6		6		
MATEMATICA E FISICA		A027	12		12	7	1 2	12	4
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE		A041	1		1	16	2	2	
SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE		A046	2		1	2	1		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO		A048	8		7	4	7	2+4	
SC. NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE		A050	11		9	13	6	9	17
LINGUA E CULTURA FRANCESE		AA24	2	7	2	7	2		7
LINGUA E CULTURA INGLESE		AB24	12		11		1 1	6	

	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	AC24	2		2		2		
	LINGUA E CULTURA TEDESCA	AD24	2			7	1		
	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	BA 02		6		12		1	1
	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	BB 02		7		12		3	9
	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	BC 02		3		10		4	6
	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	BD 02		5		2		5	
	RELIGIONE	IRC	3		3	11	3	6+5	
	SOSTEGNO	AD00					31	9+9	

POSTI ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Docenti POSTI POTENZIAMENTO	ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2019/2020		ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2020/2021		ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2021/2022		ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2022/2023		ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2023/2024		ORGANICO ATTRIBUITO a.s. 2024/25	
	A011	1	A011	0	A011	3 ore	A011	9 ore	A011	9 ore	A011	1
A018	1	A018	13 Ore	A018	16 ore	A018	18 ore	A018	0	A018	1	
A019	1	A019	1	A019	37 ore	A019	15 ore	A019	36 ore	A019	2	
A026	1	A026	1	A027	17 ore	A027	8 ore	A027	18 ore	A027	1	
A046	1(+2 ore)	A046	1	A046	16 ore	A046	16 ore	A046	16 ore	A046	1	
A048	1 (+16 ore)	A048	0	A048	18 ore	A048	12 ore	A048	14 ore	A048	1	
A050	1	A050	13 ore	A050	33 ore	A050	24 ore	A050	36 ore	A050	2	
AD24	1	AD24	1	AB24	18 ore	AB24	12 ore	AB24	17 ore	AB24	1	
AD00	1	ADSS	1	AD24	18 ore	AD24	18 ore	AD24	36 ore	AD24	2	
				AD00	18 ore	AD00	18 ore	AD00	18 ore	AD00	1	

Quadro sinottico delle ore di potenziamento

Con le risorse assegnate nell'anno scolastico 2024/25, si prevede il seguente utilizzo:

QUADRO SINOTTICO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA					
Anno scolastico 2024/25					
Lettere					
<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo RAV e PdM</i>
COLLU PIER ANNA	14	4	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	SUPERVISIONE PCTO
CABRIOLU TERESA	17	1			SPORTELLO DIDATTICO/RECUPERO
FAIS ANNA	16	2			
FAEDDA ALESSIO	17	1			
Scienze Umane					
<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
MARROCU ALESSANDRA	15	3	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	RACCOLTA ELABORATI SPORTELLO DIDATTICO/RECUPERO
ZUDDAS FABIOLA	17	1			
CONGIU FRANCO	15	3			
Filosofia e Storia					
<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
PILLONI IRENE	16	2	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico	Individuazione di percorsi e di sistemi	CAMPIONATI DI FILOSOFIA

FANARI RITA	15	3	e rafforzamento delle competenze	funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	CAMPIONATI DI FILOSOFIA RACCOLTA ELABORATI
MAZZEO ANNUNZIATA	3	15	VICARIO DEL DS		DOCENTE VICARIO NIV--RENDICONTAZIONE SOCIALE- PDM- TEAM DIGITALE
MELIS EMANUELE	15	5	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze		ANIMATORE DIGITALE- TEAM DIGITALE
FELLINE LAURA	14	1			ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO
SERCI ILARIA	15	3			CAMPIONATI DI FILOSOFIA- VIGILANZA PROVE e SUPPORTO ORGANIZZAZIONE DELLE SELEZIONI
PRNZIS DANILO	15	3			
MELIS SUSANNA	17	1			
PIRAS GIULIA	10	1			
COLLU ENRICA	16	2			

Matematica e Fisica					
Docente	Ore Curricolari	Ore O. P.	Supplenze o attività di gestione	Ambiti utilizzo Legge 107	Ambiti utilizzo Rav e PdM
MUSA VINCENZO	11	7	COLLABORATORE DS	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE NIV- TEAM DIGITALE- REFERENTE INVALSI- PLS
MELIS ROSANNA	17	1	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze		SPORTELLINO DIDATTICO/RECUPERO
MARCHI IGNAZIA	11	1			VALORIZZAZIONE ECCELLENZE- SPORTELLINO DIDATTICO
CADELANO EMILIANO	17	1			SPORTELLINO DIDATTICO/RECUPERO
INCANI ELISA	17	1			

Scienze					
Docente	Ore Curricolari	Ore O. P.	Supplenze o attività di gestione	Ambiti utilizzo Legge 107	Ambiti utilizzo PdM e RAV
FARCI GIORGIO	9	9	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Progetto curricolare di Didattica a classi aperte- PLS LINEA CHIMICA-GIOCHI DELLA CHIMICA, corsi di potenziamento delle competenze
CAPPONI VALENTINA	15	3			SPORTELLINO DIDATTICO/RECUPERO
MASSA CARLA	14	4			Progetto curricolare di Didattica a classi aperte PROGETTI EUROPEI
PORCU LOREDANA	10	8			

ZUDDAS DANIELA	15	3			sportello didattico/recupero-ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO
MELONI MONICA	14	4			SPORTELLA DIDATTICO/RECUPERO-ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO
MURTAS ALBERTO	16	2			
SANNA MICHELA	14	3			SPORTELLA DIDATTICO/RECUPERO

Tedesco

<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
FIGLIOLA EMANUELA	7	11	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE: attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	Intercultura e scambi culturali, certificazioni linguistiche, corso di alfabetizzazione in lingua, campionato nazionale di lingua straniera-ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO- CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI
SERGI KATIA	11	7			Certificazioni linguistiche, corso di alfabetizzazione in lingua, sportello didattico - promozione di scambi culturali e gemellaggi -ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO- CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI
POTENZIAMENTO	0	18			

Inglese

<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
SABA SERENA	15	3	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE: attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE prove classi parallele- Certificazioni I
PIRAS CRISTINA	15	3			SPORTELLA DIDATTICO/RECUPERO
SABA STEFANIA	15	3			PROGETTI BANCO DI SARDEGNA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
MANCA DALILA	15	3			PROGETTI-. POTENZIAMENTO
GARAU ESTER	17	1			PROGETTI BANCO DI SARDEGNA - TEAM DIGITALE
FICHERA VALERIA	16	2			SPORTELLA DIDATTICO/RECUPERO

Diritto

<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
----------------	------------------------	------------------	---	----------------------------------	----------------------------------

SPIGA RICCARDO	10	8	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ;	Progetto Educazione alla legalità - supporto ai docenti di Educazione civica sulle tematiche della cittadinanza e della legalità
MELONI MASSIMILIANO	8	10		Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.	Progetto Educazione alla legalità e sensibilizzazione sulla tutela dei diritti. RACCOLTA ELABORATI Supporto individuazione percorsi cittadinanza e costituzione

Scienze motorie

<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
MULAS GIUSEPPE	12	6	SUPPLENZE NON MODULARIZZATE attività di supporto didattico e rafforzamento delle competenze	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Commissione biblioteca, commissione elettorale - il quotidiano in classe - coordinamento attività sportive e progetto sportivo - campionato studentesco - rilevazione studenti dediti ad attività sportive extracurricolari e valorizzazione delle eccellenze gare e competizioni - responsabile palestra
PALMAS MAURIZIO	12	2			Gare e competizioni interne ed esterne, campionato studentesco - supporto teorico e sensibilizzazione degli studenti allo sport come salute
AGRI FABRIZIO	16	2			SUPPORTO COMMISSIONE ELETTORALE Campionato studentesco, gare interne, supporto teorico e sensibilizzazione degli studenti allo sport come salute
MANCINO MATTEO	16	2			
PEDDIS GIULIO	16	2			
FENU AUGUSTA	16	2			

Sostegno

<i>Docente</i>	<i>Ore Curricolari</i>	<i>Ore O. P.</i>	<i>Supplenze o attività di gestione</i>	<i>Ambiti utilizzo Legge 107</i>	<i>Ambiti utilizzo PdM e RAV</i>
LAI FRANCESCA	9	9	GESTIONE		REFERENTE DI PLESSO Interventi di didattica compensativa, supporto area H
DA ASSEGNARE		9			

Fabbisogno organico di segreteria

DSGA	Assistenti amministrativi		Assistenti tecnici		Collaboratori scolastici	
	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
1	8	8	3	3	19	19

tenuto conto inoltre:

- che n. 2 unità del personale AA presentano certificazione ex art. 3 comma 3 della L. 104/1992;
- che n. 2 unità di personale C.S. presentano certificazione di inabilità fino all'80%;
- che n. 5 unità del personale AA usufruiscono dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;
- che n. 2 unità del personale AT usufruiscono dei permessi mensili per L. 104/1992;
- dell'impossibilità di nominare personale supplente fino a sette giorni di assenza dal servizio;
- della necessità di garantire l'apertura pomeridiana almeno in un plesso dell'Istituto;
- della presenza in istituto di **36** studenti H;

Nell'A.S. 2021/2022, fino al 31 dicembre, con proroga, sono stati autorizzati contratti a tempo determinato per incrementare il personale ATA e sono stati incaricati n. 6 collaboratori scolastici aggiuntivi. Questi contratti non sono stati reiterati nell'anno in corso, mentre si ritiene auspicabile un incremento del personale, per garantire la sanificazione degli ambienti anche in tempi non di emergenza e per integrare in numero del personale in L. 104 o con inabilità, e rendere anche fattibile l'incremento del personale in deroga.

Si considera inoltre di fondamentale importanza incrementare il personale Assistente Tecnico dell'area informatica per poter soddisfare le esigenze connesse all'attuazione del PNSD, in considerazione della presenza delle LIM e delle attrezzature laboratoriali nelle aule dei due plessi della scuola, ognuno dei quali ospita più di 600 studenti. **È necessario almeno 1 Assistente tecnico aggiuntivo dell'area informatica.** Conseguentemente il fabbisogno finale per il prossimo triennio dovrebbe essere il seguente:

- personale CS: n. 20 posti (in caso di ripresa dell'emergenza sanitaria organico covid: n. 6 posti);
- personale AA: n. 8 posti;
- personale ATA: n. 4 posti;
- DSGA: N. 1 posto.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61, L. 107/2015)

L'I.I.S. Marconi-Lussu intende accogliere l'istanza della scuola aperta al territorio sia per favorire le politiche di contaminazione e interscambio sia per incrementare le possibilità di miglioramento dei propri processi formativi. Intende proseguire le azioni di concessione di alcuni dei propri locali ad enti esterni stipulando convenzioni che consentano l'apertura in orari pomeridiani per lo svolgimento delle attività extracurricolari e allo stesso tempo l'incremento delle risorse per le attività altrimenti non finanziate. Si intende quindi acconsentire alla fruizione dei locali scolastici da parte di associazioni ed enti esterni per iniziative di integrazione territoriale.

Compatibilmente con le risorse programmate e disponibili, si propone di procedere all'apertura dei locali per corsi di recupero, sportelli didattici, attività di studio assistito, peer educator e per tutte le attività progettuali che coinvolgono docenti, studenti, genitori e utenti vari. *A tal fine verrà programmato anche l'orario di servizio di alcuni docenti inseriti nell'organico di potenziamento.*

Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali (comma 6 L. 107/2015)

A.S. 2024/2025		
Infrastrutture materiali	Motivazione	Fonte finanziaria
Aule didattiche	Allestimento di nuove aule per ospitare gli studenti delle classi di nuova formazione. Acquisizione di nuovi ambienti didattici. Arredi via Regina Margherita.	EE.LL. risorse P.A., PON, enti esterni, PNRR
Aule speciali	Rinnovo arredi e acquisto strumentazione innovativa.	Provincia, PON, PNRR
Uffici	Completamento ammodernamento digitalizzazione.	Risorse P.A., PNRR, Provincia, enti esterni

Laboratori	Implementazione allestimenti e arredi laboratori scientifico e laboratorio multimediale Eutopia . Completamento laboratorio di biologia in via Tommaseo. Nuovo laboratorio multimediale in via Paganini. Integrazione strumentazione laboratoriale in via Regina Margherita.	PNRR, PON, risorse P.A, finanziamenti Banco di Sardegna
Palestre	Ottimizzazione attrezzature.	PNRR, Risorse P.A., finanziamenti enti esterni

COMUNICAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

LIIS Marconi Lussu ha adottato nel tempo tutti gli strumenti utili a favorire e a garantire una comunicazione unitaria, efficace, immediata e trasparente e invita tutte le componenti della comunità scolastica a prenderne conoscenza e ad utilizzarli, in coerenza con la normativa vigente relativa alla dematerializzazione amministrativa e alla digitalizzazione del servizio pubblico di istruzione. In particolare, nel PTOF, come indicato nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, si fa esplicito riferimento alle applicazioni fondamentali per la gestione sia amministrativa che didattica della scuola e agli elementi sotto specificati:

- **Il Sito Web**, visibile all'indirizzo <https://www.iismarconilussu.edu.it> promuove l'immagine dinamica della scuola nel territorio, guidando studenti e famiglie nella fase di orientamento e di iscrizione, e in quella successiva di effettiva partecipazione alla vita della comunità. In un processo di miglioramento continuo, il sito è andato definendosi come il principale canale di smistamento delle informazioni e delle comunicazioni riguardanti la scuola integrandosi, soprattutto in materia di didattica, con le funzioni correlate del registro elettronico. Tramite il sito è possibile accedere in modo agevole, immediato e trasparente all'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, alle circolari sempre aggiornate, alla modulistica, all'albo pretorio, alle news relative alle attività, ai progetti, a tutti gli iter procedurali, ai regolamenti e in generale a tutti i servizi della scuola.
- **Il Registro elettronico tramite portale ARGO**, introdotto con il Decreto Legge n. 95/ 2012 all'interno di un più ampio piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, degli studenti e delle famiglie, permette di gestire rigorosamente online: la segreteria digitale per i docenti e tutto il personale della scuola; tutte le operazioni relative alla didattica e alle valutazioni intermedie e finali; le comunicazioni scuola - famiglia e la prenotazione dei colloqui; la

condivisione di informazioni, documenti e materiali, calendari, registri di classe, voti, assenze e richieste di giustificazione delle stesse, da effettuarsi **esclusivamente online**.

- La sezione **Amministrazione trasparente**, contenente il Piano triennale dell'Istituto per la trasparenza e l'Integrità e la mappatura dei rischi contro la corruzione (PTPC USR Sardegna), è consultabile nel sito della scuola, organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto legislativo - 14 marzo 2013, n. 33.
- La **Mappatura dei rischi anticorruzione** e il **PTPC USR Sardegna** sono pubblicati al fine di assicurare la trasparenza di tutti gli aspetti burocratici e amministrativi. Al rispetto dei principi della trasparenza nell'accesso agli atti e della tutela della *privacy*, contenuti nei regolamenti condivisi, viene invitata tutta la comunità educante, anche attraverso appositi momenti formativi. *La trasparenza rappresenta un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.*
- **Cablaggio strutturato e sicuro degli edifici scolastici:** gli spazi della scuola, sia amministrativi che didattici sono dotati di reti locali wireless cablate. Il cablaggio degli spazi, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e di trasparenza, garantisce: la sicurezza informatica dei dati e la gestione e autenticazione degli accessi.

LEGENDA PROGETTI 2024-25 (cfr. schede progettuali dettagliate)

SECONDA SEZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

IL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

DELL' IIS MARCONI-LUSSU

Le priorità desunte dal RAV

Il Piano dell'offerta formativa prende le mosse dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione d'istituto (RAV), dalle prospettive future della Rendicontazione sociale e dagli obiettivi del Pdm; è pubblicato nel [Portale Scuola in Chiaro](#) all'indirizzo: [MARCONI - LUSSU SAN GAVINO M.LE - Scuola in Chiaro](#)

In particolare, il PTOF rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, le priorità e i traguardi indicati.

Si riprendono, di seguito, gli elementi conclusivi del RAV:

PRIORITÀ A. S. 2024/25	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE
Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio	Adeguamento continuo del curricolo e della valutazione per competenze
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne	Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate per avvicinarsi alla media regionale e nazionale

Per l'A.S. 2024/25 il RAV ripropone le priorità e i correlati traguardi in continuità con l'A.S. 2023/2024 in quanto non ancora pienamente raggiunti, come si evince dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto. La scelta delle priorità scaturisce dalla lettura trasversale e interpretativa dei dati che emergono dal Questionario di Autovalutazione, dai report di restituzione delle prove per classi parallele, dai risultati delle prove INVALSI, dai risultati degli scrutini del I e del II quadrimestre, dal monitoraggio delle aree di processo del Pdm e dagli esiti conclusivi riportati dagli studenti negli Esami di Stato dello scorso anno scolastico. Dall'analisi emergono risultati non del tutto soddisfacenti negli apprendimenti (percentuale di successo scolastico non ancora del tutto soddisfacente, numero di debiti formativi rilevanti, variazioni interne

fra le classi e gli indirizzi, livelli di profitto attestati sulla sufficienza per un numero consistente di studenti e bisogno di maggiore attenzione all'incremento delle eccellenze). L'istituto si propone pertanto di far convergere obiettivi, azioni, interventi didattici e complementari al miglioramento delle competenze in uscita. L'altra priorità indicata riguarda il miglioramento degli esiti degli studenti da rilevare nelle prove somministrate. Nonostante la partecipazione massiccia alle prove standardizzate, i risultati ottenuti dagli studenti risultano, nel complesso, in diverse classi, al di sotto delle medie regionali e nazionali. L'autovalutazione di Istituto suggerisce la rimodulazione della progettazione didattica e il suo arricchimento in senso innovativo e condiviso. Tutti i documenti elaborati in seno alla scuola (il PTOF, il PdM, la Programmazione dei Dipartimenti e degli Assi, le programmazioni dei Consigli di classe e dei singoli docenti) pianificano sinergicamente le azioni utili al raggiungimento delle priorità indicate.

Gli obiettivi di processo (dal RAV)

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** Arricchire il curricolo in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche; Potenziare l'azione dei dipartimenti
- **Ambiente di apprendimento:** Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali; Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
- **Inclusione e differenziazione:** Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate; potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali.
- **Continuità e orientamento:** Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi; incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne ed esterne; Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento; Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne; Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:** Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie; Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche

Le priorità individuate perseguono la finalità primaria della scuola: il successo formativo di tutti gli studenti. Dato il dovere istituzionale e il valore meritorio di accogliere, formare e accompagnare al traguardo il maggior numero di studenti in situazione di forte svantaggio socio- culturale ed economico, la scuola non si accontenta di risultati complessivamente inferiori alle medie nazionali, in particolare per quanto riguarda le competenze disciplinari e i livelli di alta variabilità tra le classi. Allo scopo, *si impegna ad attuare processi formativi intesi come insiemi interrelati e volti al miglioramento progressivo delle competenze e dei risultati e alla facilitazione del passaggio tra un grado e un altro dei percorsi di istruzione.*

Gli obiettivi e le azioni indicate scaturiscono dalla lettura dei dati e degli indicatori confrontati in un'ottica comparativa, attraverso il riferimento ai risultati del Questionario di Autovalutazione proposto alle diverse componenti del sistema scolastico. In ogni area di processo, sono descritti gli interventi mirati al superamento delle criticità e dei vincoli riscontrati nelle diverse sezioni del RAV, ma anche gli elementi di forza sui quali fare leva per ottenere un miglioramento dell'offerta formativa.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (*Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica*) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**: *l'indirizzo scientifico ha raggiunto risultati al di sopra della media regionale e di poco inferiori alla media nazionale. La partecipazione alle simulazioni e alle prove standardizzate è stata massiccia: lo staff di dirigenza e i Consigli di classe hanno promosso l'importanza della rilevazione ottenendo un'ottima risposta per ciò che concerne la partecipazione.* Emergono tuttavia i seguenti **punti di debolezza**: *I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove Invalsi sono significativamente differenti per i quattro indirizzi, sia in italiano che in matematica. In particolare, per gli indirizzi delle Scienze umane e Linguistico, i risultati sono al di sotto della media regionale. I risultati di matematica sono sostanzialmente disomogenei anche se il livello di variabilità è da considerarsi minimo. Un'ulteriore riflessione sulle risultanze del RAV, in merito agli esiti scolastici, induce a considerare il dato relativo alle percentuali dei debiti formativi in parte inquinato dal fatto che lo scrutinio finale riporta la quasi totalità di promozioni e dunque il superamento delle carenze riscontrate nello scrutinio di giugno.* Ciò nonostante, la scuola intraprende azioni mirate al superamento delle criticità, con particolare attenzione verso l'esigenza di innalzare le competenze disciplinari, utilizzando programmazioni e didattiche personalizzate e innovative, e intervenendo con azioni sinergiche e scelte collegiali.



Piano di Miglioramento (PdM)

ALLEGATO AL PTOF 2022-2025
APPROVATO NELLA SEDUTA COLLEGALE DEL 7 GENNAIO 2025



PREMESSA

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra gli obiettivi di processo e le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica della scuola, costruito sulla base delle prospettive di sviluppo della Rendicontazione sociale al fine di esplicitare, per ogni area di processo indicata, le azioni da promuovere e/o da implementare e gli interventi funzionali al superamento delle criticità e dei vincoli riscontrati nel RAV.

Il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di un processo di *problem solving* e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il PdM è parte integrante e caratterizzante del PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (L. 107/2015 art. 1 comma 14).

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI INDICATI NEL RAV 2024	Priorità 1	Priorità 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Arricchire il curricolo in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche Potenziare l'azione dei dipartimenti	X	X
Ambiente di apprendimento	Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente		X X
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali	X X	
Continuità e orientamento	Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi Incrementare la didattica orientativa nel curricolo di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.	X X	

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento	X	
	Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne	X	
	Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie		X
	Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche		X

1.1 Congruenza tra gli obiettivi di processo, le priorità e i traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV 2024-25)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto	Risultato atteso	Modalità di rilevazione	Indicatori di monitoraggio
--	------------------------	--------------------	----------	------------------	-------------------------	----------------------------

<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricula e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche</p> <p>Potenziare l'azione dei dipartimenti</p>	<p>4</p> <p>4</p>	<p>4</p> <p>4</p>	<p>16</p> <p>16</p>	<p>Trasparenza ed efficacia del percorso didattico</p> <p>Omogeneità e condivisione dell'offerta formativa nei dipartimenti</p> <p>Superamento del solipsismo e potenziamento della collegialità nelle scelte didattiche e formative</p>	<p>Programmazioni e verbali dei Consigli di classe, delle riunioni dei Dipartimenti, delle riunioni per Assi Culturali</p> <p>Verbali del Collegio docenti</p> <p>Monitoraggio del Registro elettronico: attività svolte, inserimento programmazioni di classe e disciplinari, promemoria.</p> <p>Esame e restituzione dei risultati delle prove in ingresso, parallele, standardizzate</p> <p>Riunioni NIV e PTOF</p> <p>Analisi delle programmazioni disciplinari</p>	<p>n° discipline che hanno definito le competenze</p> <p>% dei docenti che utilizzano il format nelle programmazioni individuali</p> <p>n° di accessi al registro elettronico e alla Bachecca di Argo</p> <p>grafici di restituzione dati</p> <p>stato di avanzamento del PdM</p> <p>circolari di convocazione</p> <p>programmazioni inserite su Argo</p>
<p>Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<p>4</p> <p>3</p>	<p>12</p> <p>9</p>	<p>Discreto miglioramento della specificità dei processi di apprendimento</p> <p>Potenziamento delle competenze relative all'utilizzo delle TIC nella didattica e maggiore rispondenza agli obiettivi del PNSD</p> <p>Potenziamento delle infrastrutture e del cablaggio d'istituto</p>	<p>Relazioni dei referenti del team digitale e del team del PNRR</p> <p>Monitoraggio tramite la console della Gsuite istituzionale</p> <p>Frequenza e attestati corsi di ambito e in piattaforma Sophia</p> <p>Creazione e utilizzo delle classroom del cdc e disciplinari</p> <p>Utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni (Fondi PNRR)</p>	<p>% di materiali prodotti e inseriti nella piattaforma G suite</p> <p>% di classroom disciplinari attivate</p> <p>% di utilizzo della g-suite d'istituto e % dei docenti che ha installato software specifici</p> <p>% di docenti che ha frequentato corsi di formazione</p> <p>% di utilizzo dei laboratori</p>

<p>Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate</p> <p>Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali</p>	<p>3</p> <p>4</p>	<p>3</p> <p>4</p>	<p>9</p> <p>16</p>	<p>Miglioramento dei processi di inclusione</p> <p>Miglioramento dei processi di analisi e di misurazione degli apprendimenti</p> <p>Supporto ai processi motivazionali degli studenti</p> <p>Contrasto alla dispersione scolastica: (mentoring e competenze di base PNRR DM 19)</p> <p>Potenziamento dell'utilizzo delle TIC per i BES</p>	<p>Verbali riunioni dei GLI e dei GLO</p> <p>Relazioni referenti DSA e BES</p> <p>Relazione della funzione strumentale H</p> <p>Questionari di gradimento della Linea C e relazione dello psicologo</p> <p>Progetto di mappatura dei BES e schede progettuali</p> <p>Frequenza corsi contro la dispersione scolastica DM 19</p> <p>Monitoraggio nella Piattaforma Futura Scuola Domani</p>	<p>% di studenti che si presenta allo sportello d'ascolto e % di soddisfazione espressa nei questionari somministrati</p> <p>esiti scolastici e % di abbandono</p> <p>n°pdf di I/II/III fascia</p> <p>n° incontri GLO e GLI</p> <p>n°. studenti BES</p> <p>% di frequenza ai corsi PNRR</p>
<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi</p> <p>Incrementare la didattica orientativa nel curricolo di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<p>9</p> <p>9</p>	<p>Potenziamento dei processi di apprendimento propri del curricolo verticale e delle attività di orientamento in ingresso e in uscita</p> <p>Progettazione integrata e condivisa delle competenze</p> <p>Continuità negli apprendimenti</p> <p>Progettazione di un curricolo di Orientamento (30 ore curricolari per ogni anno del biennio e del triennio)</p> <p>Inserimento di moduli di didattica orientativa nelle programmazioni dei cdc e disciplinari</p>	<p>Visualizzazioni accessi al sito sull'orientamento</p> <p>Monitoraggio iscrizioni, nulla osta, passaggi da altre scuole</p> <p>Test in ingresso e in uscita</p> <p>Open day</p> <p>Monitoraggio della Piattaforma UNICA: verifica degli accessi e dell'utilizzo</p> <p>Nomine dei docenti tutor orientamento e del docente orientatore</p> <p>Analisi random di alcuni "capolavori"</p> <p>Analisi della ricaduta didattica dell'orientamento</p>	<p>n° di incontri con le scuole di I grado</p> <p>n° prenotazioni agli incontri di Open day</p> <p>n° di iscrizioni alle classi prime</p> <p>% di richieste passerelle</p> <p>grafici dati sito Eduscopio</p> <p>n° docenti Orientamento (orientatore e tutor)</p> <p>n° attestati corso di formazione in Piattaforma</p> <p>% di utilizzo della Piattaforma UNICA</p> <p>time sheet dei docenti tutor scolastici</p>

<p>Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento</p> <p>Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricula e alle competenze possedute</p>	<p>4</p> <p>4</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<p>12</p> <p>12</p>	<p>Miglioramento e/o potenziamento dell'offerta formativa e organizzativa della scuola</p> <p>Valorizzazione della professionalità e delle specificità dei docenti</p> <p>Potenziamento delle competenze professionali</p>	<p>Quadro dettagliato delle attività dell'organico di Potenziamento</p> <p>Questionari di autovalutazione del PTOF</p> <p>Relazioni delle funzioni strumentali e dei referenti delle commissioni</p> <p>Nomine attribuite alle diverse figure impegnate nella realizzazione delle attività</p>	<p>n° di incarichi conferiti</p> <p>n° di disponibilità in relazione alle competenze del curriculum</p> <p>n° di progetti attivati con le risorse dell'organico</p> <p>n° di sportelli didattici attivati</p> <p>n° dei docenti impegnati nelle commissioni</p>
<p>Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.</p>	<p>4</p> <p>4</p>	<p>4</p> <p>3</p>	<p>16</p> <p>12</p>	<p>Ricaduta positiva sui processi di apprendimento</p> <p>Miglioramento degli esiti finali</p> <p>Miglioramento delle prestazioni nelle prove INVALSI e OCSE PISA</p> <p>Miglioramento della professionalità dei docenti</p>	<p>Report eccellenze</p> <p>Risultati gare nazionali e regionali</p> <p>Schede di progetto PTOF</p> <p>Risultati prove INVALSI e OCSE PISA</p> <p>Attività di formazione promosse in istituto e nella Piattaforma Sophia</p> <p>Corsi di formazione DM 66 sulla transizione digitale, Progetto Bussole digitali</p>	<p>% di miglioramento delle competenze degli studenti</p> <p>n° di certificazioni linguistiche, % risultati Olimpiadi e gare</p> <p>n° di progetti attivati</p> <p>% di partecipazione ai corsi di formazione nella Piattaforma Sophia e in altre Piattaforme</p> <p>Schede di rilevazione delle attività formative</p> <p>Monitoraggio nella Piattaforma scuola futura domani</p>

<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	2	3	6	<p>Condivisione interna ed esterna del Piano dell'offerta formativa</p> <p>Aumento della visibilità delle attività curricolari ed extracurricolari</p> <p>Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nei processi di apprendimento e nelle attività extracurricolari (anche con i fondi PNRR)</p> <p>Maggiori accessi al sito istituzionale</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nei processi di orientamento delle classi del biennio e del triennio</p> <p>Supporto alle famiglie tramite il referente del Bullismo e del cyberbullismo</p> <p>Orientamento alle famiglie tramite i corsi STEM del DM 65</p>	<p>Sito istituzionale</p> <p>Questionario di autovalutazione per gli studenti e le famiglie</p> <p>Report elezioni consiglio di istituto e cdc</p> <p>Partecipazione ai colloqui</p> <p>Contatti con le famiglie per il progetto contro la dispersione scolastica</p> <p>Richieste di supporto on line e /o in presenza per l'orientamento</p> <p>Piattaforma UNICA per l'orientamento</p> <p>Contatti docente orientatore/famiglie</p>	<p>n° progetti con enti esterni</p> <p>n° convenzioni o accordi con enti pubblici o privati</p> <p>n° studenti partecipanti alle attività pomeridiane</p> <p>grafici dei questionari di <i>customer satisfaction</i></p> <p>n° votanti elezioni</p> <p>n° accessi sito istituzionale</p> <p>n° famiglie coinvolte (PNRR)</p> <p>n° di accessi in piattaforma UNICA</p> <p>Relazione referente bullismo e cyberbullismo</p> <p>Monitoraggio iscrizioni su Scuola Futura domani</p>
	3	3	9			

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivi di processo RAV 2024	Azioni previste (prospettive di sviluppo della Rendicontazione sociale)	Effetti positivi medio termine	Effetti negativi medio termine	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
-----------------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricula e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche.</p> <p>Potenziare l'azione dei dipartimenti</p>	<p>potenziamento delle azioni di monitoraggio:</p> <p>somministrazione di prove parallele o di altre modalità di accertamento del livelli, somministrazioni di questionari di <i>customer satisfaction</i>, prove in ingresso e in itinere; certificazione e rendicontazione di tutte le attività curricolari ed extracurricolari svolte in istituto;</p> <p>elaborazione, analisi e pubblicazione web dei grafici di restituzione dati;</p> <p>potenziamento degli interventi di promozione del successo scolastico: recuperi, sportello didattico, corsi di mentoring e di competenze di base (fondi PNRR DM 19)</p> <p>didattica compensativa, corsi di riallineamento, prevenzione della dispersione e degli abbandoni attraverso progetti POR e PON mirati.</p> <p>Laboratori in orario extracurricolare attivati con il DM 65 , DM 66 e DM 19</p>	<p>Condivisione della progettazione relativa alle azioni didattiche ed educative</p> <p>Verifica dell'efficacia della programmazione dei dipartimenti</p> <p>Verifica puntuale degli apprendimenti e delle varianze interne</p> <p>Interventi programmati per azioni di supporto organizzativo e didattico</p> <p>Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei processi di apprendimento</p> <p>Potenziamento delle competenze trasversali</p>	<p>resistenze dovute a prassi individualistiche</p> <p>eccessivo carico di lavoro</p>	<p>maggiore attenzione per la progettazione relativa al PECUP</p> <p>miglioramento dei risultati scolastici, limitazione dei debiti formativi</p> <p>miglioramento dell'offerta formativa</p> <p>perseguimento delle priorità indicate nel RAV</p> <p>miglioramento della qualità del percorso formativo attraverso un utilizzo diffuso e consapevole della progettazione e della didattica per competenze</p> <p>miglioramento della <i>performance</i></p> <p>potenziamento della motivazione allo studio</p> <p>lotta alla dispersione scolastica</p>	<p>discostarsi dalle scelte comuni</p> <p>ridurre i processi di monitoraggio a puri atti formali</p> <p>considerare la partecipazione alle riunioni e la progettazione dei <i>curricula</i> meri obblighi burocratici</p>
---	---	--	---	--	---

<p>Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente</p>	<p>progettazioni in rete</p> <p>potenziamento delle attività di educazione alla salute, alla legalità, alla multiculturalità, alla sicurezza, all'educazione civica</p> <p>potenziamento della fruizione e degli usi della multimedialità, maggior utilizzo di supporti digitali per l'azione didattica, sviluppo di ambienti di apprendimento digitali.</p> <p>Utilizzo mirato dei Laboratori e delle strumentazioni (Progetto PNRR)</p> <p>Pianificazione attenta dei PCTO</p> <p>Pianificazione e attuazione del Progetto ERASMUS</p>	<p>Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti</p> <p>Ricaduta positiva ed efficace sugli apprendimenti</p> <p>Potenziamento delle competenze orientative tramite percorsi PCTO e attività modulate in base agli obiettivi del PECUP</p> <p>Ampliamento degli "spazi e dei tempi della didattica" attraverso azioni aperte al confronto con altri paesi</p>	<p>riduzione dei tempi della didattica</p> <p>distrazione dai percorsi di istruzione formali</p>	<p>integrazione teoria-pratica nei percorsi formativi</p> <p>miglioramento dell'offerta formativa</p> <p>potenziamento delle abilità relative all'utilizzo delle TIC</p> <p>potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti</p> <p>potenziamento delle competenze linguistiche e delle didattiche laboratoriali</p>	<p>Dipendenza della didattica nei confronti di uno strumento digitale, depotenziando le altre strategie e/o modalità</p> <p>Criticità nell'utilizzo delle nuove strumentazioni</p> <p>eccessivo carico di impegni in orario extracurricolare</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate</p> <p>Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali</p>	<p>interventi di integrazione culturale, linguistica, di inclusione e accoglienza;</p> <p>potenziamento dei progetti di conoscenza della realtà socio-culturale del territorio e di sensibilizzazione alle tematiche di genere, delle diversità, del disagio.</p> <p>attivazione sportello di supporto dello psicologo PROGRESSI (RAS)</p> <p>attivazione del progetto Bulli? No, Grazie! - bis"</p>	<p>Miglioramento costante delle competenze del personale docente</p> <p>Ricadute positive sui processi di apprendimento</p> <p>Incremento delle azioni di supporto agli studenti in difficoltà</p> <p>incremento delle azioni a supporto della motivazione</p> <p>potenziamento delle azioni contro il bullismo e il cyberbullismo</p>	<p>sottrazione del tempo da dedicare alle attività didattiche curricolari</p> <p>considerare gli interventi come disparità di trattamento tra gli studenti</p>	<p>miglioramento delle didattiche, promozione dell'innovazione della metodologia e delle strategie di inclusione per la definizione del PEI</p> <p>consolidamento di pratiche didattiche inclusive</p> <p>attenzione alla centralità di ogni studente</p>	<p>trasferimenti del personale formato e discontinuità dei docenti</p> <p>possibilità che non si raggiungano risultati omogenei</p>
<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi</p> <p>Incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.</p>	<p>azioni di continuità e di orientamento con i diversi ordini di scuola</p> <p>attività pianificate e predisposizione del curriculum di orientamento della scuola per le classi del biennio e del triennio</p> <p>curriculum verticale finalizzato ad azione orientativa e interventi dei singoli cdc</p>	<p>Costruzione di una continuità educativa e didattica</p> <p>Suggerimenti utili alla formazione delle classi</p> <p>Programmazioni in ingresso e in uscita concrete e mirate</p> <p>Potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita</p>	<p>costruire percorsi formativi in funzione di una logica basata esclusivamente sul recupero delle criticità e non sulle potenzialità registrate</p>	<p>promozione di un processo di formazione completo e articolato con i requisiti di gradualità, continuità, inclusione, adeguatezza</p> <p>intervento mirato sulle finalità del PECUP</p>	<p>bassa condivisione del curriculum verticale da parte dei docenti e degli studenti</p> <p>Criticità nell'elaborazione del portfolio e del capolavoro dello studente</p>

<p>Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento</p> <p>Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricula e alle competenze possedute</p>	<p>maggiore attenzione alle situazioni che inibiscono gli apprendimenti: utilizzo delle professionalità presenti in istituto, agendo in particolare sulle risorse dell'organico di potenziamento</p>	<p>Valorizzazione della professionalità dei docenti in base alle competenze di ciascuno</p> <p>Miglioramento della l'organizzazione scolastica</p> <p>Diminuzione della discrezionalità nell'attribuzione degli incarichi</p> <p>Pianificazione dettagliata del quadro delle azioni definibili con le risorse dell'organico del potenziamento</p>	<p>presenza di competitività e mancata disponibilità alla condivisione</p> <p>Percezione di un eccessivo controllo da parte del D. S</p>	<p>attuazione di un clima positivo, maggiore collaborazione e partecipazione alle scelte della scuola</p> <p>creazione di un team formato e competente che assume funzioni di supporto all'organizzazione scolastica</p>	<p>mancata integrazione di alcuni docenti nell'organizzazione e nelle responsabilità</p> <p>trasferimenti del personale formato e discontinuità dei docenti</p>
<p>Valorizzare le attività' di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live</p>	<p>potenziamento delle procedure di certificazione di tutte le attività svolte</p> <p>potenziamento della fruizione e degli usi della multimedialità, maggior utilizzo di supporti digitali per l'azione didattica, sviluppo di ambienti di apprendimento digitali</p> <p>Attività di formazione per docenti e studenti PNRR DM 65 e DM 66</p>	<p>Sviluppo di percorsi di potenziamento delle competenze</p> <p>Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza europea</p>	<p>resistenze alla rilevazione</p> <p>scarso interesse per le procedure</p>	<p>revisione delle competenze in uscita poter migliorare i processi organizzativi e didattici</p> <p>Miglioramento delle competenze digitali</p>	<p>produzione di atteggiamenti oppositivi e rischio di invalidazione delle prove</p>

<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	<p>maggiore apertura al territorio: apertura pomeridiana della scuola il maggior numero di giorni possibili; stipula di convenzioni per favorire la fruizione degli spazi scolastici ad altri <i>stakeholder</i>; incremento delle attività in orario extracurricolare con i soggetti partner;</p> <p>Progetti di coinvolgimento delle famiglie anche attraverso il PNRR (Per Aspera ad astra, contrasto alla dispersione scolastica I e II edizione)</p> <p>predisposizione di tirocini formativi e di esperienze con il volontariato</p> <p>progettazione e potenziamento di momenti formativi on line e in presenza per tutta la comunità educante</p> <p>orientamento delle famiglie alle discipline STEM con i fondi del DM 65</p>	<p>Superamento dell'autoreferenzialità della scuola</p> <p>Apertura al territorio</p> <p>Attivazione di buone pratiche</p> <p>Facilitazione dello scambio di informazioni</p> <p>Condivisione dei processi di apprendimento</p> <p>Collaborazione con le famiglie per il potenziamento della motivazione e il miglioramento dei processi di apprendimento</p>	<p>creazione di schemi rigidi di apprendimento</p> <p>Scarsa frequenza ai corsi previsti in orario extracurricolare per criticità dei mezzi di trasporto o eccessivo carico di lavoro</p>	<p>miglioramento dei processi di integrazione territoriale</p> <p>raggiungimento degli obiettivi proposti nei patti formativi e nel Piano Scuola</p>	<p>difficoltà legate a resistenze individualistiche</p>
--	---	---	---	--	---

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo RAV 2024	Impegno di risorse umane interne ed esterne alla scuola		
	Docenti	Ata	Figure esterne

	Attività	Fonti finanziarie	Attività	Fonti finanziarie	Attività	Fonti finanziarie
Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricula e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche.	Elaborazione documenti della scuola (PTOF-RAV-PdM-RS) FUNZIONI STRUMENTALI Commissioni dedicate	FIS FONDI PNRR MOF	Apertura pomeridiana della scuola	FIS FONDI PNRR		
Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente	Progetti PON PROGETTI PNRR CORSI DI FORMAZIONE PNRR Corsi di formazione gsuite e argo Progetto Erasmus +	FONDI PON FONDI PNRR FIS MOF	Apertura pomeridiana della scuola	FIS FONDI PNRR	COSI DI FORMAZIONE PNRR ATTIVITÀ IN ALCUNE SCUOLE SCELTE ALL'ESTERO	FONDI PNRR
Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali	GLI, GLO, progetti di inclusione Progetto PROGRESSI RAS Commissione salute Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo	MOF POR- RAS FIS RAS	Apertura pomeridiana della scuola	FIS POR	EDUCATIVA PER I GLO SPORTELLO D'ASCOLTO Progetto Progressi RAS	POR- RAS
Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi Incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.	Formazione classi Orientamento in ingresso e in uscita ELABORAZIONE CURRICOLO ORIENTAMENTO	MOF FONDI PNRR	Apertura pomeridiana della scuola	FIS	Corsi tenuti dagli Esperti dei laboratori Corsi Formatori PNRR labs	FONDI PNRR

<p>Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento</p> <p>Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricula e alle competenze possedute</p>	<p>Progetti dei docenti</p> <p>Corsi di formazione nella Piattaforma Sophia</p> <p>Corsi di formazione PNRR 65 e 66</p>	<p>ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p> <p>CARTA DOCENTE</p> <p>FONDI PNRR</p>			<p>Sportello d'ascolto PROGRESSI- RAS</p> <p>Corsi tenuti da enti di certificazione</p> <p>Attività FORMATORI ESTERNI PNRR</p>	<p>POR</p>
<p>Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live</p>	<p>Campionati</p> <p>Corsi di chimica e di geografia astronomica</p> <p>Corsi di formazione per i docenti PNRR dm 66</p>	<p>ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p> <p>CARTA DOCENTE</p> <p>fondi PNRR</p>	<p>Apertura pomeridiana della scuola</p>	<p>FIS</p>	<p>CORSI DI TRANSIZIONE DIGITALE</p>	
<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	<p>Potenziamento e rimodulazione del sito istituzionale</p> <p>Commissione elettorale</p> <p>Per Aspera ad Astra I e II edizione)</p> <p>Docenti tutor dell'orientamento</p> <p>Sportello contro il bullismo</p> <p>Orientamento STEM</p>	<p>FIS</p> <p>Fondi PNRR</p> <p>FONDI RAS</p>	<p>Apertura pomeridiana della scuola</p>	<p>FIS</p> <p>Fondi PNRR</p>	<p>CORSO FORMATORE STEM DM 65</p>	

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivi di processo RAV	TEMPISTICA											
	Anno	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	
Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche Potenziare l'azione di dipartimenti	2021/22											
	2022/23											
	2023/24											
	2024/25											
Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente	2021/22											
	2022/23											
	2023/24				MESSA IN OPERA E ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO EUTOPIA E DEGLI AMBIENTI MOBILI PREVISTI CON I FONDI DEL PNRR (AULA DEBATE, AULA CODING, AULA STEM ECC.- FONDI PNRR)							
	2024/25				DA DICEMBRE, ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL'UTILIZZO DEI SOFTWARE E DELLE STRUMENTAZIONI PRESENTI NEL LABORATORIO EUTOPIA E ALLA FRUIZIONE DELLE AULE MOBILI							
Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali	2021/22											
	2022/23											
	2023/24											
	2024/25		ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLLO D'ASCOLTO SECONDO I CALENDARI PREVISTI DAL PROGETTO PROGRESSI (RAS- POR DA SETTEMBRE: POTENZIAMENTO DELLE AZIONI CONTRO IL BULLISMO)									
Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi Incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.	2021/22											
	2022/23											
	2023/24											
	2024/25											

Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento; incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute	2021/22										
	2022/23										
	2023/24										
	2024/25										

Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.	2021/22										
	2022/23										
	2023/24										
	2024/25										

Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche	2021/22											
	2022/23											
	2023/24				DAL CORRENTE ANNO SCOLASTICO, LE FAMIGLIE VERRANNO COINVOLTE ANCHE TRAMITE SPORTELLI e/o ALTRE ATTIVITÀ CON I FONDI DEL PNRR, (PROGETTO 1.4)							
	2024/25											

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

ANNO SCOLASTICO 2022/23			
Obiettivi di processo RAV 2022	Azioni attivate e/o da attivare	Progressi rilevati	Criticità

<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche</p> <p>Potenziare l'azione dei dipartimenti</p>	<p>COMPLETAMENTO DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE (DIPARTIMENTI DI SCIENZE, DI LINGUE E DI DIRITTO)</p> <p>PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DEL DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO</p> <p>RIMODULAZIONE DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PROGETTAZIONE DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE (DIPARTIMENTI E REFERENTI)</p> <p>CORSI DI RIALLINEAMENTO CLASSI PRIME</p>	<p>Sinergia nella pianificazione dei processi di apprendimento</p> <p>Pianificazione di UDA trasversali</p> <p>Elaborazione di una progettualità di istituto e pianificazione delle azioni da attuare in seno al curriculum di educazione civica</p> <p>Sufficiente riallineamento degli standard formativi in ingresso</p>	<p>Qualche difficoltà nella condivisione dei contenuti e mancato rispetto dei tempi previsti dalla programmazione dipartimentale.</p> <p>Criticità nella progettazione delle prove da somministrare, relativamente alle modalità di somministrazione, ai contenuti e alle griglie di valutazione</p> <p>Permanere di un modello solipsistico che limita l'oggettività valutativa e non favorisce il processo di rimodulazione delle azioni didattiche individuali, dipartimentali e di Ass</p>
<p>Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente</p>	<p>CORSI DI FORMAZIONE UTILIZZO G SUITE E ARGO</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FORMAT D'ISTITUTO E PER IL COORDINAMENTO DELLE CLASSI</p> <p>PON PIANO ESTATE</p> <p>CABLAGGIO PLESSO DI VIA TOMMASEO</p> <p>PON EDU GREEN</p> <p>PON PER LA CREAZIONE DEL LOGO DELLA SCUOLA</p>	<p>Potenziamento delle competenze dei docenti</p> <p>Miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa d'istituto</p> <p>Ampliamento della rete wifi</p> <p>Creazione di una "identità grafica" della scuola</p>	<p>Permanere di difficoltà tecniche (digitali, di connessione, metodologiche)</p> <p>Presenza di un piccolo gruppo di docenti non ancora formato sulle TIC (docenti in ingresso)</p> <p>Eccessivo carico di lavoro amministrativo</p>
<p>Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate</p>	<p>FORMAZIONE DOCENTI DISLESSIA AMICA</p> <p>CORSO INCLUSIONE ISCOL@</p> <p>COMMISSIONI GLI E GLO</p>	<p>Potenziamento delle attività di aggiornamento sull'inclusione, sulla valutazione degli studenti con disabilità, DSA o altri BES</p> <p>Potenziamento di azioni di promozione della cultura</p>	<p>Basso coinvolgimento di alcuni studenti BES</p> <p>Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti</p>

<p>Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali</p>	<p>INDIVIDUAZIONE REFERENTI DSA</p> <p>INDIVIDUAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE H</p> <p>PROGETTO ISCOL@ LINEA C 2022/23</p> <p>QUADRO DI RILEVAZIONE PDP</p> <p>BANDO AUSILI: richieste di acquisto</p>	<p>per il rispetto delle differenze individuali e le diversità culturali</p> <p>Miglioramento delle azioni di accoglienza e inclusione di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Supporto ai disagi degli studenti individuali, sociali, motivazionali</p>	<p>con famiglie disagiate</p> <p>Mancato coinvolgimento e l'assenza dalle lezioni sincrone e asincrone di alcuni studenti disabili e BES</p> <p>Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti con famiglie disagiate</p> <p>Bassa incisione nei fenomeni di disagio sociale e familiare che determinano i comportamenti problematici e le misure adottate</p> <p>Necessità di un maggior coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del PEI e nella predisposizione delle griglie di valutazione degli allievi che seguono Piani Individualizzati</p>
<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi</p>	<p>CURRICOLO VERTICALE E AZIONI DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>UNICA ORIENTA: CORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ</p>	<p>Miglioramento e potenziamento di momenti di raccordo pedagogico, didattico e organizzativo con la Secondaria di Primo grado e con l'Università</p> <p>Potenziamento dei momenti di accoglienza utili a far conoscere l'ambiente scolastico ai futuri alunni, quali Open day, e momenti di informazione e di riflessione sull'Offerta formativa della scuola.</p>	<p>Necessità di garantire, anche in eventuale emergenza, il proseguimento dei percorsi propri di un curriculum verticale</p> <p>Potenziamento di azioni di raccordo con la Secondaria di I grado</p>

<p>Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.</p>	<p>UTILIZZO STRUMENTAZIONE DEL PROGETTO MAD FOR SCIENZE E POTENZIAMENTO LABORATORI</p> <p>OLIMPIADI DI FISICA, DI CHIMICA, DI FILOSOFIA, DI ITALIANO</p> <p>PARTECIPAZIONE A GARE SPORTIVE E COMPETIZIONI</p> <p>CORSI DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA, CORSI DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA SOPHIA</p>	<p>Ampliamento delle strumentazioni dei laboratori e delle attività proposte in orario extracurricolare per potenziare le competenze</p> <p>Potenziamento delle competenze dei docenti e degli studenti</p>	<p>Eccessivo carico di lavoro per alcuni studenti</p>
<p>Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute</p> <p>Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento</p>	<p>PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA QUADRO ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p> <p>SUPPORTO COSTANTE AI DOCENTI DA PARTE DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM DIGITALE</p> <p>MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'UTILIZZO DELLE TIC</p> <p>FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI IN COERENZA CON IL PNSD</p> <p>PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA DELLE FUNZIONI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p>	<p>Elaborazione di strategie didattiche e strumenti innovativi finalizzata all'arricchimento della professionalità dei docenti e l'articolazione delle prassi educative</p> <p>Attivazione di progetti mirati in base alle professionalità dei docenti e potenziamento dell'offerta formativa d'istituto</p> <p>Potenziamento dell'offerta formativa</p>	
<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	<p>OPEN DAY E REVISIONE DEL SITO ORIENTAMENTO</p> <p>MIGLIORAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE</p> <p>COLLOQUI ON LINE</p> <p>ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI TRAMITE MODULI GOOGLE</p> <p>RIUNIONE DEI RAPPRESENTANTI CON I COORDINATORI DI CLASSE PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI</p>	<p>Miglioramento dell'interattività e facilitazione del passaggio delle informazioni relative ai progetti messi in atto nella scuola.</p> <p>Facilitazione dei contatti con le famiglie attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Maggiore raccordo con gli <i>stakeholders</i> allo scopo di fornire informazioni per l'orientamento delle stesse all'approccio con le agenzie più rilevanti del territorio</p>	<p>Permanere di criticità legate alla mancata lettura di alcune circolari pubblicate nel sito</p> <p>Difficoltà legate all'utilizzo delle TIC</p>

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Obiettivi di processo RAV 2023	Azioni attivate e/o da attivare	Progressi rilevati	Criticità
<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche</p> <p>Potenziare l'azione dei dipartimenti</p>	<p>INSERIMENTO DEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO NEL PTOF (30 ORE OGNI ANNO DEL TRIENNIO)</p> <p>RIMODULAZIONE DI ALCUNI CONTENUTI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE (DIPARTIMENTI E REFERENTI)</p> <p>CORSI DI RIALLINEAMENTO CLASSI PRIME</p> <p>CORSI DI MENTORING PER IL BIENNIO (PROGETTO PER ASPERA AD ASTRA)</p> <p>CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (PROGETTO PER ASPERA AD ASTRA)</p> <p>LABORATORI DI TEATRO, DI GIORNALISMO, DI SCIENZE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI</p> <p>LABORATORI DI WEB DESIGN E DI CROWDFUNDING</p>	<p>Sinergia nella pianificazione dei processi di apprendimento</p> <p>Pianificazione di UDA trasversali secondo le nuove Linee guida sull'orientamento</p> <p>Elaborazione di una progettualità di istituto e pianificazione delle azioni da attuare in seno al curriculum di educazione civica</p> <p>Sufficiente riallineamento degli standard formativi in ingresso</p> <p>Arricchimento dell'offerta formativa e delle competenze degli studenti e attivazione di nuove modalità di PCTO</p>	<p>Qualche difficoltà nell'inserimento in orario curricolare delle ore previste dal curriculum di orientamento</p> <p>Pianificazione dell'orientamento ancora in fase sperimentale, in mancanza di indicazioni specifiche del MIM</p> <p>Permanere di una certa criticità nella progettazione delle prove da somministrare, relativamente alle modalità di somministrazione, ai contenuti e alle griglie di valutazione</p> <p>Permanere di un modello solipsistico che limita l'oggettività valutativa e non favorisce il processo di rimodulazione delle azioni didattiche individuali, dipartimentali e di Asse</p>
<p>Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente</p>	<p>CORSI DI FORMAZIONE UTILIZZO G SUITE E ARGO</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FORMAT D'ISTITUTO E PER IL COORDINAMENTO DELLE CLASSI DOCENTI NEO INSERITI IN ISTITUTO</p> <p>ATTUAZIONE PROGETTO LABS PNRR</p> <p>ATTUAZIONE PROGETTO CLASSROOM PNRR</p> <p>ATTUAZIONE PROGETTO ERASMUS +</p>	<p>Potenziamento delle competenze dei docenti</p> <p>Miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa d'istituto</p> <p>Miglioramento delle competenze degli studenti</p> <p>Potenziamento della strumentazione digitale e dell'utilizzo dei laboratori</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche e soft skills</p>	<p>Permanere di difficoltà tecniche (digitali, di connessione, metodologiche)</p> <p>Presenza di un piccolo gruppo di docenti non ancora formato sulle TIC (docenti in ingresso)</p> <p>Eccessivo carico di lavoro amministrativo</p>

<p>Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate</p> <p>Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali</p>	<p>FORMAZIONE DOCENTI PIATTAFORMA SOPHIA</p> <p>COMMISSIONI GLI E GLO</p> <p>INDIVIDUAZIONE REFERENTI DSA</p> <p>INDIVIDUAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE H</p> <p>PROGETTO PROGRESSI (EX ISCOL@ LINEA C)</p> <p>QUADRO DI RILEVAZIONE PDP</p>	<p>Potenziamento delle attività di aggiornamento sull'inclusione, sulla valutazione degli studenti con disabilità, DSA o altri BES</p> <p>Potenziamento di azioni di promozione della cultura per il rispetto delle differenze individuali e le diversità culturali</p> <p>Miglioramento delle azioni di accoglienza e inclusione di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Supporto ai disagi degli studenti individuali, sociali, motivazionali</p>	<p>Basso coinvolgimento di alcuni studenti BES</p> <p>Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti con famiglie disagiate</p> <p>Mancato coinvolgimento e 'assenza dalle lezioni sincrone e asincrone di alcuni studenti disabili e BES</p> <p>Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti con famiglie disagiate</p> <p>Bassa incisione nei fenomeni di disagio sociale e familiare che determinano i comportamenti problematici e le misure adottate</p> <p>Necessità di un maggior coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del PEI e nella predisposizione delle griglie di valutazione degli allievi che seguono Piani Individualizzati</p>
<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi</p> <p>Incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.</p>	<p>CURRICOLO VERTICALE: AZIONI DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, es. OPEN DAY</p> <p>GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ</p> <p>ATTUAZIONE DI CORSI DI ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI</p> <p>PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DI UN CURRICOLO DI ORIENTAMENTO</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA (DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE)</p>	<p>Miglioramento e potenziamento di momenti di raccordo pedagogico, didattico e organizzativo con la Secondaria di Primo grado e con l'Università</p> <p>Potenziamento dei momenti di accoglienza utili a far conoscere l'ambiente scolastico ai futuri alunni, quali Open day, e momenti di informazione e di riflessione sull'Offerta formativa della scuola.</p> <p>Potenziamento della didattica orientativa e delle competenze orientative</p>	<p>Necessità di garantire, anche in eventuale emergenza, il proseguimento dei percorsi propri di un curriculum verticale</p> <p>Potenziamento di azioni di raccordo con la Secondaria di I grado</p>

<p>Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.</p>	<p>ATTUAZIONE LABORATORIO MAD FOR SCIENZE (PNRR)</p> <p>ATTUAZIONE LABORATORI SULLE ENERGIE ALTERNATIVE (PNRR)</p> <p>CAMPIONATI NAZIONALI DI FISICA, DI CHIMICA, DI FILOSOFIA, DI ITALIANO, DI MATEMATICA</p> <p>PARTECIPAZIONE A GARE SPORTIVE E COMPETIZIONI</p> <p>CORSI DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA, CORSI DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA SOPHIA</p>	<p>Ampliamento delle strumentazioni dei laboratori e delle attività proposte in orario extracurricolare per potenziare le competenze</p> <p>Potenziamento delle competenze digitali e disciplinari dei docenti e degli studenti</p>	<p>Eccessivo carico di lavoro per alcuni studenti</p> <p>Resistenza nell'utilizzo delle nuove strumentazione</p>
---	--	---	--

<p>Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricoli e alle competenze possedute</p> <p>Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento</p>	<p>PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA QUADRO ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p> <p>SUPPORTO COSTANTE AI DOCENTI DA PARTE DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM DIGITALE</p> <p>MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'UTILIZZO DELLE TIC</p> <p>FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI IN COERENZA CON IL PNSD</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI E STUDENTI PER L'UTILIZZO MIRATO DEL LABORATORIO DIGITALE (FONDI PNRR)</p> <p>PIANIFICAZIONE DETTAGLIATA DELLE FUNZIONI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO</p>	<p>Elaborazione di strategie didattiche e strumenti innovativi finalizzata all'arricchimento della professionalità dei docenti e l'articolazione delle prassi educative</p> <p>Attivazione di progetti mirati in base alle professionalità dei docenti e potenziamento dell'offerta formativa d'istituto</p> <p>Potenziamento dell'offerta formativa</p>	<p>Resistenza nell'utilizzo delle nuove strumentazioni</p> <p>Possibili criticità nella calendarizzazione delle attività legate all'utilizzo del laboratorio interattivo</p>
--	---	--	--

<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	<p>OPEN DAY E AGGIORNAMENTO DEL SITO ORIENTAMENTO IN USCITA E IN INGRESSO</p> <p>AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE</p> <p>ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI TRAMITE MODULI GOOGLE</p> <p>RIUNIONE DEI RAPPRESENTANTI CON I COORDINATORI DI CLASSE PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI</p> <p>ATTUAZIONE SPORTELLI DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA (figure previste dai fondi PNRR)</p>	<p>Miglioramento dell'interattività e facilitazione del passaggio delle informazioni relative ai progetti messi in atto nella scuola.</p> <p>Facilitazione dei contatti con le famiglie attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Maggiore raccordo con gli <i>stakeholders</i> allo scopo di fornire informazioni per l'orientamento delle stesse all'approccio con le agenzie più rilevanti del territorio</p> <p>Potenziamento dei processi di motivazione degli studenti</p>	<p>Permanere di criticità legate alla mancata lettura di alcune circolari pubblicate nel sito</p> <p>Difficoltà legate all'utilizzo delle TIC</p> <p>Possibili difficoltà legate al coinvolgimento delle famiglie</p>
--	---	--	--

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Obiettivi di processo RAV 2024	Azioni attivate e/o da attivare	Progressi rilevati	Criticità
<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teoriche</p> <p>Potenziare l'azione dei dipartimenti</p>	<p>INSERIMENTO DEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO DEL BIENNIO NEL PTOF (30 ORE PER OGNI ANNO)</p> <p>RIMODULAZIONE DI ALCUNI CONTENUTI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE O DI ALTRE MODALITÀ DI ACCERTAMENTO IN BASE ALLE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI</p> <p>CORSI DI RIALLINEAMENTO CLASSI PRIME</p> <p>CORSI DI MENTORING E CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (PROGETTO PER ASPERA AD ASTRA II EDIZIONE)</p> <p>LABORATORI DI CINEFORUM, DI DEBATE, DI FISICA, CORSO MONUMENTI APERTI</p> <p>POTENZIAMENTO DEL PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Sinergia nella pianificazione dei processi di apprendimento</p> <p>Pianificazione di UDA trasversali secondo le nuove Linee guida sull'orientamento</p> <p>Elaborazione di una progettualità di istituto e pianificazione delle azioni da attuare in seno al curriculum di educazione civica, a seguito della pubblicazione delle nuove linee sull'educazione civica</p> <p>Sufficiente riallineamento degli standard formativi in ingresso</p> <p>Arricchimento dell'offerta formativa e delle competenze degli studenti e attivazione di nuove modalità di PCTO</p>	<p>Qualche difficoltà nell'inserimento in orario curricolare delle ore previste dal curriculum di orientamento</p> <p>Pianificazione dell'orientamento ancora in fase sperimentale</p> <p>Permanere di una certa criticità nella progettazione delle prove da somministrare, relativamente alle modalità di somministrazione, ai contenuti e alle griglie di valutazione</p> <p>Permanere di un modello solipsistico che limita l'oggettività valutativa e non favorisce il processo di rimodulazione delle azioni didattiche individuali, dipartimentali e di Asse</p>

		Potenziamento delle azioni di promozione di progetti di mobilità internazionale, gemellaggio e di scambio tramite progetti Erasmus+ o altri progetti transnazionali; attuazione di protocolli e regolamenti specifici	
Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente	CORSI DI FORMAZIONE UTILIZZO G SUITE E ARGO CORSI DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FORMAT D'ISTITUTO E PER IL COORDINAMENTO DELLE CLASSI DOCENTI NEO INSERITI IN ISTITUTO ATTUAZIONE PROGETTO LABS PNRR ATTUAZIONE PROGETTO CLASSROOM PNRR ATTUAZIONE PROGETTO ERASMUS + CORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DM 66 CORSI DI FORMAZIONE SULLE DIDATTICHE INCLUSIVE E SUL BULLISMO CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA DM 65	Potenziamento delle competenze dei docenti Miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa d'istituto Miglioramento delle competenze degli studenti Potenziamento della strumentazione digitale e dell'utilizzo dei laboratori Potenziamento delle competenze linguistiche e delle soft skills Implementazione delle azioni del PNSD	Permanere di difficoltà tecniche (digitali, di connessione, metodologiche) Presenza di un piccolo gruppo di docenti non ancora formato sulle TIC (docenti in ingresso) Eccessivo carico di lavoro amministrativo
Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali	FORMAZIONE DOCENTI PIATTAFORMA SOPHIA COMMISSIONI GLI E GLO INDIVIDUAZIONE REFERENTI DSA INDIVIDUAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE H REITERAZIONE DELLA NOMINA DEL REFERENTE PER IL BULLISMO E PER IL CYBERBULLISMO- PROGETTO BULLI?NO GRAZIE BIS PROGETTO PROGRESSI (EX ISCOL@ LINEA C)	Potenziamento delle attività di aggiornamento sull'inclusione, sulla valutazione degli studenti con disabilità, DSA o altri BES Potenziamento di azioni di promozione della cultura per il rispetto delle differenze individuali e le diversità culturali Miglioramento delle azioni di accoglienza e inclusione di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali. Supporto ai disagi degli studenti individuali, sociali, motivazionali	Basso coinvolgimento di alcuni studenti BES Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti con famiglie disagiate Mancato coinvolgimento e 'assenza dalle lezioni sincrone e asincrone di alcuni studenti disabili e BES Mancato e/o basso coinvolgimento di studenti con famiglie disagiate Bassa incisione nei fenomeni di disagio sociale e familiare che determinano i comportamenti problematici e le misure adottate Necessità di un maggior

		Azioni contro le varie forme di bullismo e di cyberbullismo	coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del PEI e nella predisposizione delle griglie di valutazione degli allievi che seguono Piani Individualizzati
<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorare i processi</p> <p>Incrementare la didattica orientativa nel curriculum di studi, inserendo azioni programmate a livello di classe e coinvolgendo i docenti tutor in azioni individualizzate ma progettate a livello di istituto.</p>	<p>CURRICOLO VERTICALE: AZIONI DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, es. OPEN DAY</p> <p>GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ</p> <p>ATTUAZIONE DI CORSI DI ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI</p> <p>PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DI UN CURRICOLO DI ORIENTAMENTO BIENNIO E TRIENNIO</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA (DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE)</p> <p>ASSEMBLEA DI ISTITUTO SULL'ORIENTAMENTO</p>	<p>Miglioramento e potenziamento di momenti di raccordo pedagogico, didattico e organizzativo con la Secondaria di Primo grado e con l'Università</p> <p>Potenziamento dei momenti di accoglienza utili a far conoscere l'ambiente scolastico ai futuri alunni, quali Open day, e momenti di informazione e di riflessione sull'Offerta formativa della scuola.</p> <p>Potenziamento della didattica orientativa e delle competenze orientative</p>	<p>Necessità di garantire, anche in eventuale emergenza, il proseguimento dei percorsi propri di un curriculum verticale</p> <p>Difficoltà nel potenziamento di azioni di raccordo con la Secondaria di I grado</p> <p>Difficoltà di tipo organizzativo</p>
<p>Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne</p> <p>Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.</p>	<p>ATTUAZIONE LABORATORI DI FISICA NUCLEARE (PNRR)</p> <p>CAMPIONATI NAZIONALI DI FISICA, DI CHIMICA, DI FILOSOFIA, DI ITALIANO, DI MATEMATICA</p> <p>PARTECIPAZIONE A GARE SPORTIVE E COMPETIZIONI</p> <p>CORSI DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA,</p> <p>CORSI DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA SOPHIA</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE DM 66 PNRR</p>	<p>Ampliamento delle strumentazioni dei laboratori e delle attività proposte in orario extracurricolare per potenziare le competenze</p> <p>Potenziamento delle competenze digitali e disciplinari dei docenti e degli studenti</p>	<p>Eccessivo carico di lavoro per alcuni studenti</p> <p>Resistenza nell'utilizzo delle nuove strumentazione</p>


<p>Promuovere incontri in presenza e on line con le famiglie</p> <p>Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche</p>	<p>OPEN DAY E AGGIORNAMENTO DEL SITO ORIENTAMENTO IN USCITA E IN INGRESSO</p> <p>AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE</p> <p>ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI TRAMITE MODULI GOOGLE</p> <p>RIUNIONE DEI RAPPRESENTANTI CON I COORDINATORI DI CLASSE PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI</p> <p>ATTUAZIONE SPORTELLI DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA (figure previste dai fondi PNRR)</p> <p>SPORTELLO BULLISMO PROGETTO RAS BULLI NO BASTA</p> <p>ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM CON IL COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE CON LA PIATTAFORMA UNICA PER TUTTI</p>	<p>Miglioramento dell'interattività e facilitazione del passaggio delle informazioni relative ai progetti messi in atto nella scuola.</p> <p>Facilitazione dei contatti con le famiglie attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Maggiore raccordo con gli <i>stakeholders</i> allo scopo di fornire informazioni per l'orientamento delle stesse all'approccio con le agenzie più rilevanti del territorio</p> <p>Potenziamento dei processi di motivazione degli studenti</p>	<p>Permanere di criticità legate alla mancata lettura di alcune circolari pubblicate nel sito e nel Portale Argo</p> <p>Difficoltà legate all'utilizzo delle TIC</p> <p>Possibili difficoltà legate al coinvolgimento delle famiglie</p>
--	---	--	--

4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti e delle criticità sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori scelti nel RAV (sezione 5) come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

ESITI	Priorità	Traguardo	Strumenti di misurazione	Risultati raggiunti
-------	----------	-----------	--------------------------	---------------------

Risultati scolastici	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio	Adeguamento continuo del curricolo delle competenze, a seguito di azioni di monitoraggio trasversali e condivise in seno ai Dipartimenti e alle Aree	Si rimanda al RAV e a tutti i grafici di risultato consultabili nella sezione "indicatori"	Miglioramento delle valutazioni disciplinari in tutti gli indirizzi Alta percentuale di studenti promossi Valutazione positiva esiti esame di stato Bassa percentuale di trasferimenti e abbandoni
				
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne (INVALSI, OCSE, prove di rilevazione per classi parallele, ecc.)	Migliorare le prestazioni per avvicinarsi alla media regionale e nazionale in tutti gli indirizzi di studio.		Criticità Livelli di apprendimento bassi rispetto agli standard nazionali e alle competenze in uscita previste dal curriculum. Discrepanze tra i livelli in ingresso degli studenti delle classi 1 [^] e gli esiti finali nel I grado d'istruzione. Altissima percentuale di partecipazione alle prove INVALSI Criticità Differenze significative tra i risultati raggiunti dalla scuola nelle prove Invalsi. Risultati bassi rispetto alla media nazionale nelle prove

4. 2 Processi di condivisione del PdM all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento è efficace solo se coinvolge in modo attivo ogni componente del sistema scolastico. Appare quindi necessario programmare e monitorare collegialmente le attività al fine di procedere, laddove necessario, a modifiche e/o integrazioni.

La condivisione del piano avverrà in momenti diversi dell'anno scolastico e sarà articolata secondo attori e canali differenti, come nel prospetto sotto riportato:

FASI E AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
---------------	------------------	-------

Fase iniziale: elaborazione del PdM secondo lo schema predisposto dall'Indire. Riflessione sugli obiettivi alla luce del RAV.	Nucleo di Valutazione Dipartimenti Funzione strumentale PTOF	ottobre-dicembre
Fase intermedia: Monitoraggio delle azioni previste. Analisi delle criticità rilevate e dei progressi raggiunti. Analisi dei documenti prodotti in seguito alla somministrazione delle Prove Invalsi e delle prove per classi parallele.	Collegio docenti Dipartimenti Consiglio d'Istituto Consigli di classe Funzione strumentale PTOF	gennaio- aprile
Fase finale: Revisione del PdM alla luce delle azioni messe in atto lo scorso anno e del PTOF. Rimodulazione di alcuni obiettivi.	Nucleo di Valutazione Collegio dei docenti NIV Funzione strumentale PTOF Dipartimenti Consiglio di Istituto	maggio-luglio

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola	Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno
SITO ISTITUZIONALE INCONTRO CON LE FAMIGLIE INCONTRO CON LE ISTITUZIONI RIUNIONI DI STAFF E RIUNIONE NIV CONSIGLI DI CLASSE E DIPARTIMENTI COLLEGIO DOCENTI	SITO ISTITUZIONALE PIATTAFORMA SCUOLA IN CHIARO PIATTAFORMA UNICA PIATTAFORMA GPU CONVENZIONI E PROGETTI PCTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Visualizza occorrenze per pagina

Cod. Fiscale	Nome	Cognome	Ruolo	E-mail
GSAFRZ81H03E281D	Fabrizio	Agus	Docente	ezechiele1981@gmail.com
MLSMNL69D03H856M	EMANUELE	MELIS	Docente	emanuele.melis@scuola.istruzione.it
MSUVCN62R10A359V	Vincenzo	Musa	Docente	vincenzo.musa@scuola.istruzione.it
MZZNNZ68M57B354B	ANNUNZIATA	MAZZEO	Docente	annunziata.mazzeo@scuola.istruzione.it
RAUMRT74P63H856Q	MARIA RITA	ARU	Dirigente	mariarita.aru@istruzione.it
SBASRN78R51H856H	Serena	Saba	Docente	serenasaba@hotmail.com

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTTORESSA MARIA RITA ARU**

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA: L'I.I.S. Marconi-Lussu pone particolare attenzione alla gestione e al potenziamento della professionalità delle risorse umane che operano nella scuola. Il RAV evidenzia che gran parte del personale docente è coinvolto nelle attività previste dal Piano dell'offerta formativa e che molti si impegnano nel lavoro di più commissioni e organizzano anche attività progettuali nell'extrascuola e di raccordo interistituzionale. Nonostante, per ragioni organizzative, i gruppi formalizzati siano costituiti da numeri limitati di partecipanti, c'è comunque una buona divulgazione delle attività intraprese e un buon coinvolgimento di altri docenti in singole iniziative. È consistente il numero di incarichi attribuiti per funzioni di coordinamento, di referenza, con compiti di responsabilità. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, l'istituto si avvantaggia delle esperienze organizzative e gestionali pregresse e arricchisce la propria programmazione istituendo figure di riferimento (si rimanda alla pagina del PTOF dedicata al modello organizzativo e all'organigramma pubblicato nel sito istituzionale).

SVILUPPO PROFESSIONALE: L'IIS "Marconi-Lussu" predispose per il prossimo triennio di programmazione un piano di formazione per il personale docente, strutturato e incentrato sui bisogni di sviluppo professionale presenti. Oltre alla formazione esterna, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali, come ad esempio la piattaforma S.O.F.I.A., si costituisce come obiettivo di processo lo scambio virtuoso, la riflessione collegiale e la condivisione delle buone pratiche didattiche e dei materiali, comprese le risorse per gli apprendimenti prodotte dai singoli docenti.

SPAZIE INFRASTRUTTURE

Attualmente è in corso un'azione di rinnovamento generale degli spazi e delle infrastrutture al fine di migliorare la progettazione di spazi didattici innovativi e di promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica: i laboratori e le aule speciali costituiscono infatti una risorsa indispensabile per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto. Grazie ai fondi dei progetti PNRR, l'istituto si è dotato delle più moderne e avanzate strumentazioni tecnologiche e ha potenziato le azioni didattiche attraverso l'allestimento di laboratori di avanguardia, come ad esempio il laboratorio Eutopia, e la messa a disposizione di aule mobili (aula lingue, aule stem, aule debate ecc.).

L'IIS "Marconi-Lussu" s'impegna, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, legate in parte ai fondi PON della scuola, a individuare e pianificare costantemente progetti che possano potenziare le attrezzature, con particolare riferimento alle nuove tecnologie. Nell'estate del 2015, per esempio, è stato completamente rivisitato e potenziato il laboratorio di lingue di via Paganini e, nell'anno scolastico 2015/2016, è stato richiesto un finanziamento PON per l'acquisizione di un laboratorio mobile di Fisica. L'istituto, inoltre, opera per estendere l'utilizzo delle strutture speciali oltre l'orario delle lezioni curricolari sostenendo la progettazione e l'attuazione di iniziative integrative delle attività didattiche curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa. Le modalità di funzionamento, accesso e fruizione dei laboratori e aule speciali sono specificati nel **Regolamento di Istituto** (disponibile sul sito web).

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato messo in atto un ulteriore processo di ammodernamento dei laboratori e delle attrezzature, che ha previsto la sostituzione dei PC obsoleti con strumenti nuovi acquisiti dalla scuola e l'adeguamento al sistema operativo Windows 10. Inoltre, è stato attivato il nuovo laboratorio di lingue nella sede di via Paganini, con ulteriori 24 PC, grazie a lavori infrastrutturali relativi all'impianto elettrico. Tutti i PC sono dotati di videoproiettore, stampante in rete, pacchetto Office, programmi didattici per la matematica e altre discipline.

Nell'anno scolastico 2022/23 la scuola ha ottenuto due importanti finanziamenti per i PON *Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole* e *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*. Il primo progetto prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (wi-fi), LAN e WLAN. Il secondo progetto è invece finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen e all'adeguamento delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche al fine di accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

TERZA SEZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

I QUATTRO INDIRIZZI LICEALI

L'IIS "Marconi-Lussu", presenta nella sua offerta quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Linguistico. Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. Ogni anno scolastico, per delibera del Collegio docenti, prevede dal punto di vista dell'organizzazione didattica la suddivisione in due quadrimestri.

1° biennio: il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze che caratterizzano le singole articolazioni del sistema liceale. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento, nei diversi indirizzi di studio, di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze previste al termine dell'obbligo di istruzione.

2° biennio: il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

5° anno: nel quinto anno si perseguono la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento; si consolida, inoltre, il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi di competenza comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e problem solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storici, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e problem solving.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali e umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

LICEO LINGUISTICO

ORARIO SETTIMANALE		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	MATERIA	I	II	III	IV	V
	Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua latina	2	2	-	-	-
	Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4

	Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
	Storia + Geografia	3	3	-	-	-
	Filosofia	-	-	2	2	2
	Storia	-	-	2	2	2
	Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra)	2	2	2	2	2
	Fisica	-	-	2	2	2
	Matematica + Informatica nel biennio	3	3	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	TOTALE	27	27	30	30	30

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.¹ Si propone, quindi, di far acquisire una preparazione attenta alla contemporaneità, una cultura europea e un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e la collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi. Il curriculum si basa su una formazione di tipo liceale con l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo linguistico (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi d'istruzione, percorsi PCTO, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.)

Al termine del Liceo Linguistico lo studente possiede una solida formazione culturale di base con spiccate competenze linguistiche, metodologiche e progettuali. La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare lingue moderne, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, scienze politiche, beni culturali, facoltà universitarie straniere. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito culturale, artistico e turistico, sia pubblico, sia privato.

LICEO SCIENTIFICO

ORARIO SETTIMANALE		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	MATERIA	I	II	III	IV	V
	Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
	Storia + Geografia	3	3	-	-	-
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Storia	-	-	2	2	2
	Matematica+informatica al biennio	5	5	4	4	4
	Fisica	2	2	3	3	3
	Scienze (chimica, biologia, scienze della Terra)	2	2	3	3	3
	Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il curriculum didattico del Liceo Scientifico, quindi, piuttosto che l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, ha lo scopo di far conseguire allo studente una preparazione culturale di alto profilo, spendibile con successo nell'orientamento verso una qualsiasi facoltà universitaria. Tra queste emergono come sbocco naturale del corso di studi le facoltà di ingegneria, di architettura, di medicina, di scienze, di matematica e fisica, di scienze dell'informazione. Sono numerosi, tuttavia, anche gli studenti che si indirizzano verso giurisprudenza, economia e commercio o verso le facoltà umanistiche come lettere, filosofia e lingue.

L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo scientifico (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi di istruzione, PCTO, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.). L'indirizzo di base del Liceo scientifico è contraddistinto, quindi, da un buon equilibrio tra le materie umanistiche e quelle scientifiche e si caratterizza per il rilievo dato sia allo studio delle materie letterarie e del latino sia della matematica e delle scienze sperimentali.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ORARIO SETTIMANALE		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	MATERIA	I	II	III	IV	V
	Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Informatica	2	2	2	2	2
	Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
	Storia + Geografia	3	3	-	-	-

	Filosofia	-	-	2	2	2
	Storia	-	-	2	2	2
	Matematica	5	4	4	4	4
	Fisica	2	2	3	3	3
	Scienze (chimica, biologia, scienze della Terra)	3	4	5	5	5
	Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Il percorso relativo alla opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni². Presenta un sostanziale equilibrio, anche relativamente all' orario settimanale, tra l'area formativa del settore scientifico e quella del settore umanistico-linguistico. Ciò permette agli studenti di acquisire una preparazione culturale solida e ad ampio spettro in tutte le aree del sapere e la versatilità necessaria ad affrontare qualsiasi tipo di scelta futura.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	MATERIA	I	II	III	IV	V
	Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
	Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
	Storia + Geografia	3	3	-	-	-
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Storia	-	-	2	2	2
	Scienze umane	4	4	5	5	5
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	E
	Matematica+informatica al biennio	3	3	2	2	2
	Fisica	-	-	2	2	2
	Scienze (chimica, biologia, scienze della Terra)	2	2	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.³ Si propone di far acquisire agli studenti le chiavi di lettura e di interpretazione della realtà sociale e civile contemporanea ed una valida cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalle discipline appartenenti all'area delle scienze umane. Il curriculum, pertanto, si basa su una formazione di tipo liceale, nella quale trovano equilibrato rilievo le componenti letterario-espressive, storico-filosofiche e matematico-scientifiche, integrate dalle discipline inerenti all'area delle scienze umane e sociologiche. La lingua straniera completa una preparazione orientata al conseguimento di una dimensione europea della formazione. In uscita lo studente avrà sviluppato le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere la specificità dei processi formativi e per acquisire la padronanza delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo delle Scienze umane (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi di istruzione, alternanza scuola-lavoro, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.). La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, negli ambiti psico-pedagogici, socio-assistenziali, medico-sanitari, storico-letterari, giuridico-economici e nell'ambito delle scienze naturali; in particolare scienze della formazione, psicologia, sociologia, medicina, assistente sociale. Tale curriculum offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico, sanitario, educativo, giuridico e sociale.

La normativa vigente prevede varie modalità di intervento sulla struttura del curriculum, per tutti gli indirizzi di studio. Sono obbligatori: l'inserimento dell'insegnamento trasversale per l'Educazione Civica, nel biennio e nel triennio; l'inserimento della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*) nel curriculum, per quanto riguarda l'ultimo anno di corso, in presenza di risorse interne con titolo apposito; l'attivazione dei percorsi ridenominati PCTO, a partire dalle classi terze, per un monte ore totale di almeno 90 ore nel triennio. Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2023-24, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Dall'a.s. 2024-25 i medesimi percorsi sono previsti anche per le classi del primo biennio

(1) **N.B.** Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un numero di ore annue non inferiore a 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, come da art. 2, comma 3, Legge n.92/2019, suddivise secondo la progettazione oraria definita, per ogni indirizzo di studio e per ogni disciplina, nel Curriculum verticale d'Istituto approvato dal Collegio docenti del 18 maggio 2021.

(2) **N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

(3) **N.B.** Nell'ambito dell'orientamento formativo degli studenti è previsto un numero di ore annue non inferiore a 30 per anno scolastico da svolgersi in orario curricolare, come indicato al punto 7.2 della Linee Guida per l'orientamento formativo scaturite dal Decreto ministeriale n. 328/2022.

PERCORSO MUSICALE INTEGRATO CONSERVATORIO-IIS MARCONI LUSSU

CORSI PROPEDEUTICI
Ammissioni ed immatricolazioni
Si accede ai Corsi Propedeutici attraverso un esame di ammissione.
L'iscrizione agli esami di ammissione si effettua online all'indirizzo www.conservatoriocagliari.it collegandosi al portale ISIDATA.
I candidati che in sede d'esame non dovessero risultare idonei al Corso Propedeutico saranno invitati, se interessati, ad iscriversi ai Corsi di Formazione Musicale di Base di nuova istituzione.
Per maggiori informazioni si può consultare il Manifesto degli Studi pubblicato sul sito del Conservatorio.

Indirizzi utili
www.conservatoriocagliari.it
Direzione
direttore@conservatoriocagliari.it
vice direttore@conservatoriocagliari.it
Segreteria didattica
elsa.cappicciola@conservatoriocagliari.it
a.pettinau@conservatoriocagliari.it

GP in Palestrina
CAGLIARI
CONSERVATORIO di
MUSICA
Iscrizioni corsi propedeutici
a.a. 2022-2023





Piazza E. Perrino 1, 09126 Cagliari | 070 493116

Dall' A.S. 2019 -2020, l'offerta formativa dell'Istituto è stata potenziata e arricchita dal "Percorso Musicale Integrato". Al fine di favorire la promozione della produzione artistica e della formazione musicale di base, l'Istituto Marconi Lussu ha stipulato una convenzione con il Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Ciò consente agli studenti, attraverso una specifica progettazione e un orario rimodulato, la contemporanea e sostenibile frequenza dei corsi propedeutici al Conservatorio e delle attività curricolari ed extracurricolari della scuola.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'IIS "Marconi-Lussu" è un istituto di formazione culturale generale, nel quale la componente umanistica e quella scientifica sono armonicamente equilibrate. L'obiettivo guida è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e umana in cui i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica e dal contatto con culture straniere si fondano con la chiarezza concettuale e con il rigore metodologico. La correlazione tra sapere (conoscenze) e saper fare (competenze) consente allo studente anche un consapevole rapporto con la tecnologia attuale.

Nel definire i propri obiettivi formativi, l'istituto fa riferimento al dettato della Legge 107/2015 e a seguire dei Decreti attuativi, integrando le modifiche introdotte dalla normativa più recente, e si propone di offrire ai propri studenti, per il tramite delle attività didattico-educative, curricolari ed extracurricolari, dell'offerta progettuale, dell'utilizzo delle risorse organiche aggiuntive previste dalla legge, gli strumenti idonei a soddisfare le finalità esplicitate nel Progetto di Miglioramento.

L'istituzione, pertanto, nell'ambito delle azioni predisposte per avviare il processo di miglioramento della propria offerta formativa, ha definito un curriculum dettagliato, indicando per ogni disciplina gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze, capacità e competenze, che costituiscono il quadro teorico di riferimento per la programmazione e valutazione dell'attività didattica. Lo scopo principale di questo sforzo progettuale è rispondere alle criticità evidenziate dal RAV, in merito ai livelli di competenze degli studenti e al successo formativo, obiettivi primari dell'Istituzione anche per il triennio 2022-2025. **Il documento di programmazione elaborato dai dipartimenti è parte integrante del PTOF, come suo allegato.**

L'attività didattica ordinaria dell'IIS "Marconi-Lussu" è costituita dal lavoro svolto in classe e finalizzato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità previste dal corso di studi. A tale attività, si affiancano interventi a sostegno e integrazione, che sono diventati parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa: alcuni tra questi vengono portati avanti da diversi anni e costituiscono parte inalienabile di essa; altri sono programmati di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei docenti, il quale, infatti, anche sulla base di opportunità fornite da finanziamenti esterni,

definisce un piano dei progetti che vertono su attività di natura sperimentale e didattica con valenza propedeutica e trasversale, le cui finalità consistono nel concorrere alla crescita culturale e sociale e nel promuovere atteggiamenti e attitudini coerenti ai valori e agli indirizzi che ispirano la formazione liceale.

I progetti, sia curriculari, sia extra-curricolari, coerenti con le finalità stabilite nel P.T.O.F., specificano:

- referenti, docenti, esperti esterni, studenti coinvolti;
- obiettivi che il progetto intende perseguire; metodologia e contenuti;
- enti e/o partner coinvolti; tempi, spazi e strumenti; prodotti finali e loro divulgazione;
- verifica e valutazione finale; preventivo di spesa.

La coerenza dei progetti con finalità e obiettivi espressi nel PTOF è valutata dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, eventualmente avvalendosi anche di un'apposita commissione.

Sono inserite nel presente PTOF le **schede dei progetti in corso di attuazione** che vengono aggiornate di anno in anno.

L'IIS "Marconi-Lussu", inoltre, in qualità di scuola pubblica e statale, si pone come fine istituzionale quello di contribuire alla formazione della persona e del cittadino, nel rispetto del dettato costituzionale, nonché di prevenire e contrastare il disagio e di creare i presupposti per l'inclusività sociale. Il PTOF, pertanto, è formulato in risposta al dettato normativo, nonché alle indicazioni fornite dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti e riportate nella Prima Parte del piano, e si ripropone:

- *la valorizzazione delle attitudini degli allievi;*
- *l'acquisizione di una formazione culturale globale;*
- *l'individualizzazione delle azioni di sostegno in situazioni di svantaggio;*
- *la prevenzione della dispersione scolastica.*

Tali elementi si integrano con le priorità e gli obiettivi di processo propri del Progetto di Miglioramento.

Nel rispetto del diritto di apprendere e per la trasparenza dell'informazione sul livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, l'IIS "Marconi- Lussu" fonda le sue proposte didattiche su:

- *la strutturazione di percorsi didattici condivisi dai docenti;*
- *la comunicazione a studenti e famiglie di programmi disciplinari e criteri di valutazione;*
- *l'informazione puntuale e documentata di interventi e verifiche didattiche.*

La progettazione dei curricula e l'attuazione della didattica si realizzano tramite attività di programmazione dipartimentali e format progettuali: **il curriculum d'istituto, pianificato dai dipartimenti e approvato dal Collegio dei docenti, contiene gli obiettivi e i nuclei concettuali irrinunciabili di ogni disciplina e costituisce il sostrato delle programmazioni di classe e disciplinari. I dipartimenti, attraverso riunioni periodiche, analizzano e, se necessario, rimodulano gli obiettivi e i contenuti al fine di strutturare un curriculum efficiente ed efficace che possa rispondere agli obiettivi previsti dal PECUP per ogni indirizzo di studi e perseguire le priorità proprie del RAV.**

Questi piani di lavoro sono oggetto di periodiche verifiche anche all'interno dei consigli di classe. Fatte salve le indicazioni sopra riportate, ogni programmazione didattica curricolare rivolta agli studenti dovrà comunque perseguire:

- *il potenziamento delle capacità critiche, attraverso un'acquisizione motivata delle conoscenze;*
- *lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione e valutazione personale del sapere;*
- *lo sviluppo del rigore logico e della coerenza nei ragionamenti;*
- *lo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio;*
- *l'acquisizione di una metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nello studio di tutte le discipline;*
- *l'acquisizione di un linguaggio chiaro e corretto, strumento indispensabile per potere comunicare le personali esigenze, esperienze, conoscenze, anche in contesti internazionali;*
- *l'acquisizione delle conoscenze essenziali per utilizzare le nuove tecnologie.*

Le finalità e gli obiettivi comuni all'istituto sono riportati nel presente documento e quindi sono pubblici e accessibili agli studenti e alle famiglie.

La programmazione di classe viene invece condivisa con le famiglie durante le riunioni dei consigli di classe e pubblicata nella sezione <Didattica> del registro elettronico, così come le programmazioni disciplinari. L'informazione è comunque garantita anche per il tramite di assemblee appositamente convocate e tramite le classroom.

Nella programmazione dei consigli di classe (**pianificata tramite un format condiviso**) sono evidenziati, almeno, i seguenti elementi:

- ❖ Stretta correlazione agli obiettivi e ai contenuti propri del curricolo elaborato dai Dipartimenti;
- ❖ Riferimenti al PTOF, al RAV e al PdM;
- ❖ Riferimenti al curricolo dell'educazione civica;
- ❖ Riferimenti al curricolo per l'orientamento formativo;
- ❖ Riferimenti a tutti i documenti elaborati dai dipartimenti disciplinari;
- ❖ Situazione in ingresso della classe;
- ❖ Obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento;
- ❖ Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione con particolare riferimento al profitto e agli aspetti relazionali e a indicatori complementari, quali la frequenza, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno;
- ❖ Tempi dell'informazione preventiva da dare agli studenti sull'effettuazione delle verifiche scritte formative e sommative;
- ❖ Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- ❖ Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza;
- ❖ Valutazione degli impegni di studio complessivi degli allievi, al fine di ripartire i carichi di lavoro nel modo più razionale ed equo possibile;
- ❖ Strategie da mettere in atto per il recupero, il consolidamento e l'approfondimento delle competenze;
- ❖ Strategie di intervento per le didattiche differenziate, per gli studenti BES, DSA e H; Attività integrative previste;
- ❖ Eventuali unità didattiche pluri e/o interdisciplinari;
- ❖ Eventuali progetti da attuare nella classe con la definizione anche dei tempi e degli spazi in cui essi saranno attuati;
- ❖ Modalità di utilizzo degli strumenti didattici ed in particolare delle nuove tecnologie;
- ❖ Valutazione finale dell'efficacia della progettazione didattica di classe.

Nelle programmazioni disciplinari saranno considerati almeno i seguenti elementi:

Per le classi del biennio

- ❖ Il riferimento contenutistico e progettuale alla riforma del secondo ciclo d'istruzione e alla normativa sull'obbligo d'istruzione, in particolare agli assi culturali e alle competenze previste dal D.M. 139/2007, declinando in competenze, conoscenze e abilità;
- ❖ Il riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali;
- ❖ Il riferimento alle competenze da certificare, secondo quanto elaborato dai dipartimenti e inserito in allegato al PTOF;
- ❖ La situazione in ingresso della classe;
- ❖ I contenuti disciplinari organizzati in base ad una scansione modulare;
- ❖ I contenuti disciplinari relativi all'educazione civica (rif. al curriculum);
- ❖ La metodologia didattica;
- ❖ Gli strumenti di verifica;
- ❖ I criteri di valutazione;
- ❖ Le attività di recupero (con particolare attenzione agli eventuali debiti formativi) che si intendono svolgere per colmare le carenze eventualmente rilevate;
- ❖ Le strategie di intervento per le didattiche differenziate, per gli studenti BES, DSA e H;
- ❖ Le attività integrative previste.

Per le classi del secondo biennio e quinto anno

- ❖ Il riferimento contenutistico e progettuale agli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali;
- ❖ Il riferimento alle competenze da certificare, secondo quanto elaborato dai dipartimenti e inserito in allegato al PTOF;
- ❖ La situazione in ingresso della classe;
- ❖ Gli obiettivi didattici che si intendono conseguire, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze verificabili;
- ❖ I contenuti disciplinari organizzati in base ad una scansione modulare;
- ❖ I contenuti disciplinari relativi all'educazione civica (rif. al curriculum);
- ❖ La metodologia didattica;
- ❖ Gli strumenti di verifica;
- ❖ I criteri di valutazione;

- ❖ Le attività di recupero (con particolare attenzione agli eventuali debiti formativi) che si intendono svolgere per colmare le carenze eventualmente rilevate.

La programmazione del Consiglio di classe rivolta agli studenti con disabilità (PEI) o con DSA o BES (PDP), dovrà contenere almeno le medesime voci, oltre ad un'accurata analisi della situazione di partenza dello studente. Per tali documenti si utilizzeranno i modelli condivisi predisposti dalla scuola. Nella progettazione didattica saranno esplicitate:

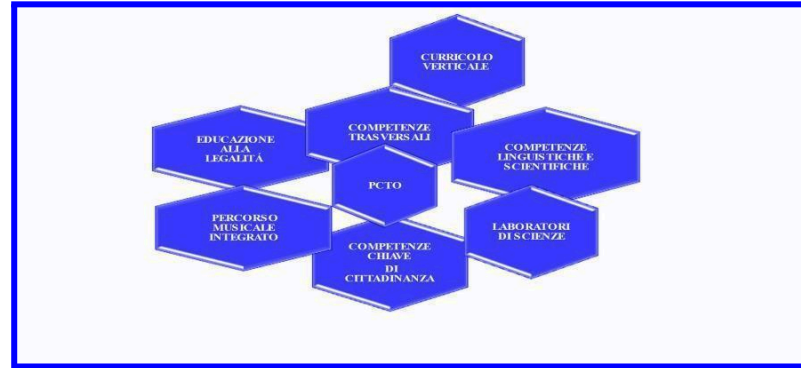
- ❖ le finalità generali, stabilite dal Collegio dei docenti nel rispetto della specificità formativa del curriculum liceale scientifico, vengono assunte quale riferimento ultimo di tutti gli interventi didattico-educativi;
- ❖ la definizione degli obiettivi cognitivi è svolta sulla base dei saperi minimi individuati negli incontri tra docenti riuniti per materie affini;
- ❖ la definizione degli obiettivi relazionali riguardanti atteggiamenti e comportamenti è svolta sulla base del profilo della classe il cui rilevamento e definizione compete al Consiglio di classe.

In linea con le finalità enunciate e gli obiettivi richiamati, l'IIS "Marconi-Lussu" articola l'offerta formativa, integrando la lezione curricolare con azioni mirate:

- *Al potenziamento delle attività di orientamento scolastico e formativo;*
- *All'integrazione con il territorio;*
- *All'innalzamento del successo scolastico;*
- *Alla valorizzazione delle eccellenze;*
- *Alla crescita armonica ed equilibrata dell'allievo;*
- *All'attenzione alle diverse esigenze dell'età adolescenziale.*

Ciò costituisce la base su cui sono costruiti: l'educazione; la didattica; l'ampliamento dell'offerta formativa; l'organizzazione.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

L'IIS "Marconi - Lussu" adotta il curricolo per competenze (cfr. Allegato A) ai fini della più classica programmazione disciplinare, ponendo al centro del processo di insegnamento e apprendimento il percorso formativo globale compiuto dallo studente. Le programmazioni disciplinari orizzontali sono quindi definite in base al curricolo d'istituto, sviluppando, in verticale, una proposta didattica in grado di offrire allo studente un bagaglio di competenze disciplinari complesse e fondamentali per la scelta e l'accesso all'Università, al mondo del lavoro e più in generale all'apprendimento continuo, come requisito fondamentale di adattamento alla società della conoscenza e alla sua complessità.

Il curricolo per competenze, nella sua verticalità, individua per ogni ambito disciplinare le competenze chiave e di cittadinanza e quelle in uscita attese per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno di corso di studi. Il curricolo, inoltre, è correlato da griglie di valutazione per conoscenze, abilità/capacità e competenze in continua definizione e perfezionamento.

Il potenziamento del curricolo verticale rappresenta per l'Istituto una priorità secondo il Piano di Miglioramento, a cui sono dedicate diverse azioni di intervento a livello di sistema. Nella prospettiva verticale del curricolo compiuto da ciascuno studente, a livello di processo, l'IIS "Marconi-Lussu" attua e si propone di continuare azioni di raccordo con la scuola di I grado, attraverso la rilevazione sistematica dei livelli di competenze in ingresso.

A questo scopo, per tutti i nuovi studenti delle prime classi vengono predisposti test d'ingresso ad inizio anno scolastico che permettono di misurare i livelli di conoscenze e di competenze in ingresso raggiunti nelle diverse discipline. In base ai livelli, ciascuno studente viene indirizzato ai corsi di riallineamento adeguati al recupero delle carenze riscontrate. L'Istituto, inoltre, costruisce un circolo virtuoso, finalizzato alla condivisione e alla verticalità dei processi di apprendimento, procedendo con la trasmissione dei dati rilevati alle scuole di provenienza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S. Marconi-Lussu, nel definire i propri obiettivi formativi, fa esplicito riferimento al dettato della Legge 107/2015, in particolare nelle seguenti linee di indirizzo:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo adottate ed emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014, per favorire il diritto allo studio degli studenti;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

L'I.I.S. "Marconi-Lussu" si propone, pertanto, di offrire ai propri studenti, per il tramite delle attività didattico-educative curricolari ed extracurricolari, dell'offerta progettuale, dell'utilizzo delle risorse organiche aggiuntive previste dalla legge 107/2015, come sopra illustrato, gli strumenti idonei al raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP. A tal fine, nell'ambito delle azioni predisposte per avviare il processo di miglioramento della propria offerta formativa, elabora un processo di definizione degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina, declinati in conoscenze, capacità e competenze, che rappresenta il quadro teorico di riferimento per la programmazione e per la valutazione dell'attività didattica.

Al compimento del ciclo obbligatorio degli studi, la normativa prevede il rilascio di una certificazione delle competenze, conoscenze e abilità conseguite da ciascun allievo. Essa, riconosciuta a livello europeo, così da favorire lo scambio e la mobilità professionale all'interno dell'U.E., è redatta da ogni istituzione scolastica per il tramite della modulistica predisposta dal Ministero. Si tratta di un documento di notevole importanza, che garantisce la certificazione del percorso di apprendimento individuale anche a quanti, tra gli allievi, non dovessero completare gli studi. L'IIS "Marconi-Lussu" accoglie, tanto nelle programmazioni generali quanto in quelle individuali relative al biennio, l'impostazione metodologico-didattica proposta dai documenti ministeriali e, inoltre, integra e declina lo schema relativo a conoscenze, competenze e abilità elaborato dal Ministero per tutti i bienni superiori, per adattarlo meglio alla specificità di ciascun corso di studi. Tale seconda azione risponde ad una delle priorità segnalate dal DS nel suo Atto di indirizzo, in risposta alle criticità emerse dal RAV.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Le programmazioni dei dipartimenti articolate per discipline di riferimento e per assi culturali, comprendono la definizione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, come obiettivi trasversali e specifici dei percorsi disciplinari, per il quale si rimanda all'allegato B al PTOF - Curricolo per competenze. Inoltre, per l'implementazione del curricolo delle competenze di cittadinanza sono previste attività di progetto, per le quali si rimanda all'allegato A al PTOF - Schede di progetto.

Utilizzo della quota di autonomia per laboratori e corsi propedeutici

L'utilizzo della quota di autonomia prevede l'attivazione, all'interno dell'offerta formativa dell'IIS "Marconi - Lussu", di corsi propedeutici istituiti dal Conservatorio di musica di Cagliari per fasce di livello, con l'obiettivo di consentire il conseguimento di una formazione musicale adeguata per poter accedere ai corsi accademici di primo livello. Al fine di favorire la promozione della produzione artistica e della formazione musicale di base, è stato stipulato un accordo fra il Conservatorio Statale di Musica "Giovanni da Palestrina" di Cagliari e l'IIS "Marconi - Lussu" di San Gavino Monreale con l'obiettivo di consentire agli studenti, attraverso uno specifico percorso integrato e coordinato, la contemporanea e sostenibile frequenza dei corsi propedeutici, previsti dai conservatori di musica, e di quelli della scuola secondaria. I percorsi integrati sono stati attivati, per gli studenti in ingresso nelle classi 1^a, a partire dall'A.S. 2019 - 2020, e prevedono una quota di 6 ore di didattica da dedicare agli insegnamenti specifici. All'interno della quota di autonomia, oltre ai nuovi percorsi integrati, si inserisce, in via sperimentale, l'offerta di percorsi di integrazione a carattere laboratoriale nell'ambito disciplinare delle scienze biologiche e chimiche per l'ampliamento delle competenze scientifiche pratico-teoriche (cfr. allegato A). Si proporranno, inoltre, anche nel corrente anno scolastico, le attività di educazione alla legalità in tutte le classi del biennio.

Materia alternativa all'IRC

In conformità della C.M. n. 41 del 15 luglio 2014, l'IIS Marconi - Lussu assicura l'insegnamento alternativo alla religione cattolica. Per le attività alternative, che non possono ricadere negli ambiti delle materie presenti nel curricolo di studio, vengono proposte le seguenti attività come deliberate dal Collegio docenti:

- Lettura del quotidiano;
- Approfondimenti scientifici e culturali attraverso l'utilizzo del digitale;
- Altre attività in base alle competenze dei docenti coinvolti.

Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, *mission* ineludibile di ogni istituzione scolastica e fonte di ispirazione costante della nostra offerta formativa, a partire dall'A.S. 2020/2021, ai sensi dell'art. 3 della Legge del 20 agosto 2019, n.92, viene introdotto anche formalmente nel curricolo verticale di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Nell'osservanza dei nuovi traguardi del profilo finale d'uscita relativi al secondo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee guida *"Per l'insegnamento trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica"* (Allegato C), al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"* (art. 2, comma 1, Legge n. 92) unitariamente *" alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"* (art. 1, comma 1, Legge n. 92), come esercizio concreto di partecipazione attiva e democratica alla vita della comunità scolastica:

- il Collegio docenti, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, provvede a integrare nel curricolo d'Istituto, in una prospettiva trasversale e progettuale, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline con i traguardi e gli obiettivi specifici, formativi e significativi, dell'educazione civica.

- I Dipartimenti elaborano dei percorsi curricolari e/o unità di apprendimento interdisciplinari e trasversali per l'educazione civica, definendo tempi e modalità di svolgimento, in coerenza con i traguardi e gli obiettivi disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e integrati con quelli specifici e trasversali relativi all'educazione civica, come da Curricolo d'Istituto integrato.
- Gli argomenti svolti e afferenti all'ambito in oggetto, all'interno delle singole discipline vengono denominati sotto l'etichetta "Educazione civica" e, in quanto ricompresi in una progettualità trasversale, vengono valutati tenendo conto sia dei criteri di valutazione delle discipline coinvolte sia dei criteri generali esplicitati nella rubrica di valutazione e nelle griglie dedicate all'insegnamento specifico.
- In sede di scrutinio intermedio e finale, il coordinatore per l'educazione civica referente per ciascuna classe, propone il voto conclusivo in decimi derivante dalla prova predisposta dai Dipartimenti e dai consigli di classe e in relazione alle discipline a cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica secondo il curricolo di istituto.
- Il voto conclusivo verrà riportato nel tabellone finale degli scrutini del I e del II quadrimestre e concorre alla definizione del voto secondo le tabelle di attribuzione allegate al presente PTOF.

In seguito al decreto sulle nuove linee guida per l'educazione civica del 7 settembre 2024 il curricolo è stato aggiornato declinando le dodici competenze in specifici obiettivi di apprendimento.

Il curricolo per l'educazione civica rispetta le disposizioni generali previste dalla normativa di riferimento:

Trasversalità e contitolarità dell'insegnamento dell'educazione civica;
Valutazione e votazione in decimi a conclusione del primo e del secondo quadrimestre;
Monte ore minimo di 33 ore per anno scolastico, da destinare all'insegnamento dell'educazione civica, all'interno dei quadri orario ordinamentali vigenti.

Educazione civica, scuola e territorio

In coerenza con il principio di trasversalità, richiamato dalla norma per il nuovo insegnamento dell'educazione civica, la nostra scuola prevede un curricolo

verticale tale che i traguardi possano essere convertiti in termini di impegno, partecipazione e competenze attive di cittadinanza, calate concretamente nella realtà quotidiana, della comunità scolastica di appartenenza e del territorio in cui essa è inserita. A tale scopo, parte integrante della progettazione coinvolge gli studenti nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei principi contenuti nel PTOF, delle norme previste e condivise dai regolamenti di istituto e del Patto di co-responsabilità educativa, e dalle loro successive integrazioni all'interno del Piano Scuola per l'A.S. 2020/2021, in conseguenza della situazione straordinaria venutasi a creare per l'emergenza epidemiologica da Covid- 19. L'insegnamento dell'educazione civica si colloca concretamente nel contesto in cui la nostra scuola è situata, valorizzando la rete di relazioni, con gli enti locali, istituzioni e associazioni, nella realizzazione di una progettazione aperta al territorio tramite progetti d'Istituto e altre attività. Si intende, altresì, fornire agli studenti competenze e strumenti utili di crescita e di maturazione civica per affrontare le criticità che affliggono il Medio Campidano, e nello stesso tempo per riconoscere le opportunità inespresse del territorio, per il miglioramento possibile, al quale ogni membro della comunità, a tutti i livelli, è chiamato a contribuire.

Curricolo verticale per l'educazione civica

I tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida (*Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale*), ritenuti essenziali per realizzare le finalità che si propone la Legge, sono già contenuti nelle singole discipline e spetta ai dipartimenti, a partire dal Curricolo di Istituto, esplicitarli in termini di progettazione specifica curricolare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva che integrano il PECUP del secondo ciclo di istruzione e formazione. **[Il curriculum dettagliato di Educazione civica, elaborato dai dipartimenti e approvato in sede collegiale il 7 gennaio è allegato al presente documento \(ALLEGATO B\).](#)**

Le finalità generali del curriculum di educazione civica

1. *“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.*
2. *“L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.*

Il Collegio dei Docenti individua e declina i seguenti traguardi e obiettivi per l'educazione civica, in coerenza con le indicazioni nazionali previste per l'ordine di studi e con le competenze di cittadinanza.

NUCLEO TEMATICO	TEMATICHE	TRAGUARDI	
		COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C)
<p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Educazione al rispetto delle regole della comunità scolastica.</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Elementi fondamentali del diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p> <p>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>Educazione alla consapevolezza dei complessi processi storici e dello sviluppo del pensiero politico che hanno portato alla nascita del costituzionalismo e di tutti quei concetti che vanno a ridefinire il quadro dei rapporti Stato – cittadini e diritti.</p> <p>Storia politica, contestualizzazione storica e nascita della Costituzione italiana.</p>	<p><u>Imparare ad imparare</u></p> <p>Conoscere la Costituzione Italiana per orientare i comportamenti personali e istituzionali al rispetto dei diritti e doveri delle persone, acquisendo attitudine propositiva di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica al dibattito culturale.</p> <p>Conoscere il processo storico che ha portato alla stesura della Costituzione italiana e delle principali Carte istituzionali, in modo da diventare consapevoli dei valori di solidarietà, libertà, uguaglianza, responsabilità verso l'altro che le hanno ispirate.</p> <p><u>Comunicare</u></p> <p>Apertura critica, argomentativa e responsabile al dialogo democratico per una reale partecipazione alla vita della collettività, sapendo esprimere le proprie idee nel rispetto di quelle altrui e nel rispetto delle differenze.</p> <p><u>Collaborare e partecipare:</u></p> <p>Conoscere i principi sui quali si fondano le regole di convivenza e di solidarietà e saperli applicare concretamente nella partecipazione attiva, collaborativa, consapevole, responsabile e democratica, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile</u></p> <p>Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti e saper adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p><u>Risolvere problemi</u></p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per gestire situazioni quotidiane e per orientarsi nelle scelte future.</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto, alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>

NUCLEO TEMATICO	TEMATICHE	TRAGUARDI	
		COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP
		<p>Saper riferire, argomentare e riconoscere, partendo dall'esperienza di ciascuno e/o dai temi dell'attualità fino ai temi di studio, in un contesto di complessità e di globalità, gli ambiti che riguardano i diritti, i doveri delle persone e le responsabilità individuali, sociali, etiche e politiche.</p> <p><u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u></p> <p>Acquisire il lessico specifico, del diritto e del pensiero politico, in modo da saper correttamente interpretare l'informazione a vari livelli, a partire dalla pratica quotidiana.</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
<p><u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</u></p> <p>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Educazione alla responsabilità individuale e collettiva per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Educazione al rispetto delle identità e delle eccellenze produttive territoriali e agroalimentari.</p>	<p><u>Imparare ad imparare</u></p> <p>Conoscere le regole per la sicurezza, il benessere e la salute, il rispetto dei beni comuni, delle persone, della natura e degli animali e saperle applicare nella quotidianità a scuola e fuori dalla scuola.</p> <p><u>Comunicare</u></p> <p>Acquisire attitudine critica verso le etichette e i pregiudizi insieme a comportamenti e linguaggi rispettosi delle differenze personali, culturali, religiose, di genere</p> <p><u>Progettare</u></p> <p>Saper applicare valori, principi e regole acquisite nella pratica attiva di valorizzazione dei beni materiali e immateriali della scuola e del proprio territorio.</p> <p><u>Collaborare e partecipare:</u></p> <p>Acquisire e diventare esempio sociale di stili di vita volti a salvaguardare il benessere proprio e degli altri, l'ambiente e i beni comuni.</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile</u></p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

NUCLEO TEMATICO	TEMATICHE	TRAGUARDI	
		COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP
	<p>Educazione alla salute e al benessere.</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile.</p>	<p>Conoscere i doveri del cittadino globale del futuro e le responsabilità individuali, sociali, etiche e politiche verso l'ambiente in una prospettiva sistemica e complessa.</p> <p><u>Acquisire e interpretare l'informazione</u></p> <p>Acquisire le conoscenze disciplinari e scientifiche di base per la comprensione del dibattito attuale sulla crisi ambientale.</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale: competenze d'uso e sensibilizzazione verso i diritti e i doveri del cittadino digitale.</p>	<p><u>Imparare ad imparare</u></p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali, a partire dai Regolamenti di Istituto sulla privacy.</p> <p><u>Progettare</u></p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p><u>Comunicare</u></p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p><u>Collaborare e partecipare:</u></p> <p>Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>

NUCLEO TEMATICO	TEMATICHE	TRAGUARDI	
		COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP
		<p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u></p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri.</p> <p><u>Acquisire ed interpretare l'informazione:</u></p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p>	

Curricolo di Orientamento

La riforma dell'orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, ha preso avvio con il D.M. n. 328/2022, con il quale il Ministero ha adottato le Linee guida per l'orientamento nell'ottica di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'IIS Marconi -Lussu ha pianificato un curriculum, analizzato in sede collegiale, in ottemperanza alle Linee guida sull'orientamento che prevede una serie di azioni che sono state avviate nell'anno scolastico 2023-24.

In quest'ottica il nostro Istituto, che annovera nel suo organico diciannove docenti che hanno preso parte al percorso di formazione propedeutico allo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti di tutor dell'orientamento e docente orientatore, elabora e condivide con tutte le sue componenti un curriculum per l'orientamento rivolto alle classi del primo biennio e alle classi terze, quarte e quinte, comprendente moduli di almeno 30 ore da svolgersi in orario curricolare (cfr. Allegato E).

Gli studenti del Triennio sono seguiti da un **docente tutor** che avrà il compito di aiutare ogni studente a costruire il proprio Portfolio e di orientare sulle possibili scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, in riferimento all'offerta territoriale e nazionale e alle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Per assolvere tale compito, i tutor possono avvalersi del supporto della figura del **docente orientatore**, che ha il compito di favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, attitudini e progetti di vita.

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 29 ottobre 2024

RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA SULL'ORIENTAMENTO VISIBILI AL LINK <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

L'ORIENTAMENTO è un processo CONTINUO, FORMATIVO, GLOBALE E UNITARIO rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze e del soggetto per l'acquisizione consapevole di un maggior potere e controllo sulle proprie scelte.

Costruire un curriculum orientativo significa lavorare in un'ottica verticale al fine di definire, per ogni classe, grado e ordine di scuola, gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Una volta individuati gli obiettivi, è possibile progettare le azioni didattiche, le esperienze, le attività e le relazioni con altri attori, e le rispettive responsabilità, che favoriscono il raggiungimento degli stessi.

CLASSI PRIME						
MODULO: COMPRENDERE IL NUOVO PERCORSO FORMATIVO						
OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE PREVISTE	Saper cogliere la transizione educativa, saper promuovere l'orientamento come attività processuale e percorso formativo in grado di ridurre il disagio e favorire il successo scolastico; potenziare le attività di accoglienza, facilitando i processi di inserimento nel nuovo contesto scolastico.			ORE TOTALI	
<p>Favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico</p> <p>Favorire l'attitudine all'ascolto e all'osservazione</p> <p>Potenziare la conoscenza e la comprensione critica di sé</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla risoluzione dei conflitti di gruppo</p> <p>Favorire lo spirito di cooperazione</p> <p>Cogliere l'importanza dell'essere classe e della diversità come ricchezza</p> <p>Capire l'importanza delle regole e conoscere le principali norme di sicurezza</p>	<p>Potenziamento delle soft skill</p> <p>Comprensione della propria identità orientativa</p> <p>Capacità di riflessione e analisi sulle potenzialità offerte dal nuovo percorso scolastico</p> <p>Comprensione dell'orientamento come percorso verticale, in continuità con le attività proposte nella scuola secondaria di I grado</p>	<p>ATTIVITÀ STRUTTURATE PER LA CLASSE</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA (tutti i docenti del cdc; ogni classe avrà riconosciute 6 ore - RIFERIMENTO AI MODULI TRASVERSALI DEL CDC)</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E TERZO SETTORE</p> <p>INCONTRO ORIENTATIVO (IL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO)</p> <p>3 ore</p> <p>(tema orientativo da definire con i rappresentanti di istituto, CON LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI O ENTI ESTERNI sulla base delle proposte dei tutor e dell'orientatore)</p>	<p>ATTIVITÀ DI ISTITUTO</p> <p>INCONTRO CON LO PSICOLOGO IN ORARIO CURRICOLARE</p> <p>2 ore</p> <p>FORMAZIONE SULLA SICUREZZA</p> <p>2 ORE</p> <p>GIORNATE DELL'ACCOGLIENZA (INIZIO ANNO)</p> <p>4 ORE</p>		
		<p>VIAGGIO DI ISTRUZIONE (e/o VISITE GUIDATE)</p> <p>4 ore</p>	<p>TEST DI INGRESSO TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI</p> <p>2 ore</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALTRE ATTIVITÀ</p> <p>4 ore</p>	<p>DIDATTICA ATTIVA NEI LABORATORI PNRR</p> <p>3 ore</p>	
30 ORE						

CLASSI SECONDE

MODULO: MIGLIORARE LO SPIRITO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA (COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI)

OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE PREVISTE	Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso azioni orientative specifiche capaci di creare un ambiente sereno in cui gli studenti si sentano individualmente accolti, rispettati, inclusi e supportati dagli altri. Promuovere la cultura del "noi" attraverso il rispetto di regole condivise e comprese.			ORE TOTALI
		ATTIVITÀ STRUTTURATE PER LA CLASSE	COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E TERZO SETTORE	ATTIVITÀ DI ISTITUTO	
<p>Favorire l'attitudine all'ascolto e all'osservazione</p> <p>Potenziare la conoscenza e la comprensione critica di sé</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla risoluzione dei conflitti di gruppo</p> <p>Favorire lo spirito di cooperazione</p> <p>Cogliere l'importanza dell'essere classe e della diversità come ricchezza</p> <p>Sviluppare capacità di relazione all'interno della classe</p>	<p>Potenziamento delle soft skill</p> <p>Comprensione della propria identità orientativa</p> <p>Comprensione del contesto nel quale si è inseriti</p> <p>Potenziamento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica</p> <p>Capacità di gestione delle proprie emozioni</p>	<p align="center">DIDATTICA ORIENTATIVA (tutti i docenti del cdc; ogni classe avrà riconosciute 6 ore - RIFERIMENTO AI MODULI TRASVERSALI DEL CDC)</p> <p align="center">VISITE GUIDATE 4 ore</p> <p align="center">TEST DI INGRESSO TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI 2 ore</p> <p align="center">EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALTRE ATTIVITÀ (es. monumenti aperti, eventuali conferenze, Io leggo perché, PEER ecc.) 4 ore</p> <p align="center">DIDATTICA ATTIVA NEI LABORATORI PNRR 3 ore</p>	<p align="center">INCONTRO ORIENTATIVO (IL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO)</p> <p align="center">3 ore</p> <p>(tema orientativo da definire con i rappresentanti di istituto, CON LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI O ENTI ESTERNI sulla base delle proposte dei tutor e dell'orientatore)</p>	<p align="center">INCONTRO CON LO PSICOLOGO IN ORARIO CURRICOLARE 2 ore</p> <p align="center">EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ 2 ore</p> <p align="center">Incontro con il referente del bullismo e del cyberbullismo (a distanza in orario extracurricolare: due incontri per un totale complessivo di 4 ore)</p>	
30 ORE					

OGNI DOCENTE DEL CDC CONTRIBUIRÀ ALL'ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LE PRATICHE QUOTIDIANE LEGATE ALLA SPECIFICITÀ DISCIPLINARE (didattica orientativa), INCENTIVANDO LE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEGLI STUDENTI E LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI.

CLASSI TERZE

MODULO: COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ ORIENTATIVA (COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI)

OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE PREVISTE	analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,				ORE TOTALI
<p>Favorire l'empowerment ossia il processo attraverso il quale acquisire e potenziare la consapevolezza intorno alle proprie scelte.</p> <p>Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative</p> <p>Concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti e si completa con l'elaborazione critica individuale;</p> <p>Acquisire buone prassi che consentano allo studente di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dei loro pari, dell'ambiente che li circonda e delle istituzioni (in correlazione con il curriculum di educazione civica)</p> <p>Potenziare le capacità di riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini.</p> <p>Garantire processi di apprendimento e di formazione verticali</p>	<p>Capacità di autovalutazione delle proprie risorse e dei propri limiti</p> <p>Potenziamento delle soft skill</p> <p>Comprensione della propria identità orientativa</p> <p>Capacità di gestione delle informazioni</p> <p>Capacità di comprendere la valenza formativa delle discipline come strumento che genera competenze spendibili in ambiti diversi</p> <p>Potenziamento delle competenze di cittadinanza</p>	<p>ATTIVITÀ STRUTTURATE PER LA CLASSE</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA (tutti i docenti del cdc; ogni classe avrà riconosciute 6 ore - RIFERIMENTO AI MODULI TRASVERSALI DEL CDC)</p> <p>VIAGGIO DI ISTRUZIONE (e/o VISITE GUIDATE) 4 ore</p> <p>TEST DI INGRESSO TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI 2 ore</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALTRE ATTIVITÀ (es. monumenti aperti, eventuali conferenze, lo leggo perchè, ecc.) 4 ore</p> <p>DIDATTICA ATTIVA NEI LABORATORI PNRR 3 ore</p>	<p>PCTO</p> <p>PCTO SPECIFICO DELLA CLASSE O INCONTRO CON IL TUTOR (PNRR UNIVERSITÀ SE PREVISTO o attività PCTO in orario curricolare, es. didattica assistita, gestione delle emozioni ecc.) 4 ore</p> <p>INCONTRO CON LO PSICOLOGO IN ORARIO CURRICOLARE 2 ore (in due giorni)</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E TERZO SETTORE</p> <p>INCONTRO ORIENTATIVO (IL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO) 3 ore</p> <p>(tema orientativo da definire con i rappresentanti di istituto, CON LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI O ENTI ESTERNI sulla base delle proposte dei tutor e dell'orientatore)</p>	<p>INTERVENTO DEL TUTOR DI ORIENTAMENTO</p> <p>INTERVENTO NELLA CLASSE (novembre) 1 ora</p> <p>SCHEDE DI OSSERVAZIONE e E-PORTFOLIO (marzo) 1 ora</p>	
30 ORE						
<p>OGNI STUDENTE AVRÀ IL SUO DOCENTE TUTOR E POTRÀ PRENOTARE INCONTRI IN MODALITÀ ON LINE PER LA DEFINIZIONE DEL CAPOLAVORO (PRENOTAZIONE TRAMITE CALENDAR IN PIATTAFORMA DEDICATA).</p> <p>OGNI DOCENTE DEL CDC CONTRIBUIRÀ ALL'ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LE PRATICHE QUOTIDIANE LEGATE ALLA SPECIFICITÀ DISCIPLINARE (didattica orientativa), INCENTIVANDO LE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEGLI STUDENTI E LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI.</p>						

CLASSI QUARTE

MODULO: ORIENTARSI NEL TERRITORIO (COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE)

OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE PREVISTE	esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,				ORE TOTALI
<p>Favorire l'<i>empowerment</i> ossia il processo attraverso il quale acquisire e potenziare la consapevolezza intorno alle proprie scelte.</p> <p>Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative</p> <p>Concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale;</p> <p>Potenziare le capacità di riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini.</p> <p>Garantire processi di apprendimento e di formazione verticali</p> <p>Acquisire buone prassi che consentano allo studente di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dei loro pari, dell'ambiente che li circonda e delle istituzioni (in correlazione con il curriculum di educazione civica))</p>	<p>Capacità di autovalutazione delle proprie risorse e dei propri limiti</p> <p>Potenziamento delle soft skill</p> <p>Comprensione della propria identità orientativa</p> <p>Capacità di gestione delle informazioni</p> <p>Capacità di comprendere la valenza formativa delle discipline come strumento che genera competenze spendibili in ambiti diversi</p> <p>Potenziamento delle competenze di cittadinanza</p>	ATTIVITÀ STRUTTURATE PER LA CLASSE	PCTO	COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E TERZO SETTORE	INTERVENTO DEL TUTOR DI ORIENTAMENTO	
		<p>DIDATTICA ORIENTATIVA (tutti i docenti del cdc; ogni classe avrà riconosciute 6 ore - RIFERIMENTO AI MODULI TRASVERSALI DEL CDC)</p> <p>VIAGGIO DI ISTRUZIONE (e/o VISITE GUIDATE) 4 ore</p> <p>TEST DI INGRESSO TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI 2 ore</p> <p>ALTRE ATTIVITÀ (es. monumenti aperti, Orientasardegna, Erasmus, PLS, eventuali conferenze ecc.) 4 ore</p> <p>DIDATTICA ATTIVA NEI LABORATORI PNRR 3 ore</p>	<p>PCTO SPECIFICO DELLA CLASSE O INCONTRO CON IL TUTOR</p> <p>(PNRR UNIVERSITÀ SE PREVISTO o attività PCTO in orario curricolare, es. didattica assistita o gestione delle emozioni ecc.)</p> <p>4 ore</p> <p>INCONTRO CON LO PSICOLOGO IN ORARIO CURRICOLARE 2 ore</p>	<p>INCONTRO ORIENTATIVO (IL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO)</p> <p>3 ore</p> <p>(tema orientativo da definire con i rappresentanti di istituto, CON LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI O ENTI ESTERNI sulla base delle proposte dei tutor e dell'orientatore)</p>	<p>INTERVENTO NELLA CLASSE (novembre)</p> <p>1 ora</p> <p>SCHEDE DI OSSERVAZIONE e E- PORTFOLIO (marzo)</p> <p>1 ora</p>	
30 ORE						
<p>OGNI STUDENTE AVRÀ IL SUO DOCENTE TUTOR E POTRÀ PRENOTARE INCONTRI IN MODALITÀ ON LINE PER LA DEFINIZIONE DEL CAPOLAVORO (PRENOTAZIONE TRAMITE CALENDAR IN PIATTAFORMA DEDICATA).</p> <p>OGNI DOCENTE DEL CDC CONTRIBUIRÀ ALL'ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LE PRATICHE QUOTIDIANE LEGATE ALLA SPECIFICITÀ DISCIPLINARE (didattica orientativa), INCENTIVANDO LE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEGLI STUDENTI E LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI.</p>						

CLASSI QUINTE

MODULO: ORIENTARSI NELLE SCELTE FUTURE (COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE)

OBIETTIVI ORIENTATIVI	COMPETENZE PREVISTE	competenze di sviluppo dell'esperienza formativa e lavorativa personale che consistono nella capacità di costruirsi una prospettiva e «di progettare l'evoluzione della propria esperienza, compiendo delle scelte», di sapersi orientare autonomamente, di elaborare e realizzare un piano per il futuro.				ORE TOTALI
		ATTIVITÀ STRUTTURATE PER LA CLASSE	PCTO	COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E TERZO SETTORE	INTERVENTO DEL TUTOR DI ORIENTAMENTO	
<p>Potenziare le capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative</p> <p>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</p> <p>Potenziare le capacità di riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini.</p> <p>Concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale;</p> <p>Garantire processi di apprendimento e di formazione verticali</p> <p>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</p>	<p>CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE SOFT SKILLS</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE STRATEGIE</p> <p>Capacità di gestione delle informazioni</p> <p>Capacità di comprendere la valenza formativa delle discipline come strumento che genera competenze spendibili in ambiti diversi</p> <p>Potenziamento delle competenze di cittadinanza</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA (tutti i docenti del cdc; ogni classe avrà riconosciute 6 ore - RIFERIMENTO AI MODULI TRASVERSALI DEL CDC)</p> <p>VIAGGIO DI ISTRUZIONE (e/o VISITE GUIDATE o USCITE DIDATTICHE) 4 ore</p> <p>TEST DI INGRESSO TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI 2 ore</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALTRE ATTIVITÀ (es. monumenti aperti, orientam. Università, collaborazione open day, PLS ecc.) 4 ore</p> <p>DIDATTICA ATTIVA NEI LABORATORI PNRR 3 ore</p>	<p>PCTO SPECIFICO DELLA CLASSE O INCONTRO CON IL TUTOR (se attività in orario curricolare, es. didattica assistita o gestione delle emozioni ecc.) 4 ore</p> <p>INCONTRO CON LO PSICOLOGO IN ORARIO CURRICOLARE 2 ore</p>	<p>INCONTRO ORIENTATIVO (IL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO) 3 ore</p> <p>(tema orientativo da definire con i rappresentanti di istituto, CON LA PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI O ENTI ESTERNI sulla base delle proposte dei tutor e dell'orientatore)</p>	<p>INTERVENTO NELLA CLASSE (novembre) 1 ora</p> <p>SCHEDE DI OSSERVAZIONE e E- PORTFOLIO (marzo) 1 ora</p>	30 ORE
<p>OGNI STUDENTE AVRÀ IL SUO DOCENTE TUTOR E POTRÀ PRENOTARE INCONTRI IN MODALITÀ ON LINE PER LA DEFINIZIONE DEL CAPOLAVORO (PRENOTAZIONE TRAMITE CALENDAR IN PIATTAFORMA DEDICATA). OGNI DOCENTE DEL CDC CONTRIBUIRÀ ALL'ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LE PRATICHE QUOTIDIANE LEGATE ALLA SPECIFICITÀ DISCIPLINARE (didattica orientativa), INCENTIVANDO LE CAPACITÀ DI RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEGLI STUDENTI E LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI.</p>						

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nell'elaborazione del progetto relativo ai PCTO, l'I.I.S. "Marconi-Lussu" segue da vicino il dettato della Legge n. 107/2015 e le Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ha stabilito la durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. I PCTO, come si legge nelle Linee guida, *"contribuiscono ad esaltare la valenza*

formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza

delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento". Nella progettazione dei PCTO devono quindi essere comprese:

- a. La dimensione curricolare;
- b. La dimensione esperienziale;
- c. La dimensione orientativa.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO con il PTOF d'Istituto, è indispensabile il contributo dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe: questi ultimi, in base alla progettazione di istituto, si occuperanno di definire i traguardi formativi dei singoli percorsi, di gestirli e di valutare gli esiti delle attività nonché la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti (cfr. tabella allegata).

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2024-25

COMITATO SCIENTIFICO

Dirigente scolastica, **Dr.ssa Maria Rita Aru**

Prof.ssa Pier Anna Collu, supervisore e delegata per il coordinamento delle attività per l'indirizzo Scientifico e delle Scienze applicate

Prof.ssa Monica Meloni, delegata per il coordinamento delle attività per gli indirizzi Scienze Umane e Linguistico

Prof. Vincenzo Musa, **DOCENTE ORIENTATORE**

Dott.ssa **Francesca Rescaldani**, DSGA dell'istituto, delegata alla supervisione di tutti gli atti amministrativi

Signore **Marcellina Viridis** e **Eugenia Maria Elena Oliveri**, assistenti amministrative delegate al disbrigo delle pratiche amministrative inerenti le attività

Componenti esterni, membri rappresentativi del territorio in funzione di accordi e convenzioni per lo svolgimento delle attività)

	Classi	ATTIVITÀ	DOCENTI TUTOR	DOCENTI ORIENTAMENTO
Liceo Linguistico	3 [^] AL	CORSO SULLA SICUREZZA (10 ore) CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO (6 ore)- CORSO UNICA PCTO (15) oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ALESSIA ATZENI	MONICA MELONI
	3 [^] BL	CORSO SULLA SICUREZZA (10 ore) CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO (6 ore)-CORSO UNICA PCTO (15) oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	KATIA SERGI	ENRICA COLLU
	3 [^] CL	CORSO SULLA SICUREZZA (10 ore) CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO (6 ore)- PROGETTO BIBLIOTECARIO CIRCUITO MONTE LINAS + CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNE SAN GAVINO oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ESTER GARAU	RITA CONCAS
	4 [^] AL	CORSO DM 65 INGLESE (35 ORE)	GIOVANNA PORCU	MARINA MEREU
	4 [^] BL	CORSO DM 65 INGLESE (35 ORE) oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	MARIA CRISTINA MARRAS	BARBARA PINNA

	5 ^ AL	PROGETTO DI LINGUE CINEMATOGRAFICO ARABO -PALESTINESE	ALESSIA ATZENI	MARINA MEREU
	5^ BL	STAGE MALTA - POLICORO	SILVIA MUCCELLI	RITA CONCAS
Liceo delle Scienze umane	3 ^ A SU	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO MONUMENTI APERTI- PNRR oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ROSELLA S.L	BARBARA PINNA
	3 ^ B SU	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO DISPERSIONE SCOLASTICA- PNRR CINEFORUM	DEBORA ATZENI	FRANCESCA LAI
	3 ^ C SU	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO DISPERSIONE SCOLASTICA- PNRR- debate	PIER PAOLO MEDDA	ENRICA COLLU
	3 ^ D SU	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO STEM REALTÀ AUMENTATA	MATTEO MANCINO	SARA CASULA
	3^ ESU	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO	DANIELA DE GIRARDIS	CRISTIAN GARAU
	4 ^ A SU	DIDATTICA ASSISTITA I.C SAN GAVINO M.LE oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ALBERTO MURTAS	M. CRISTINA MARRAS
	4 ^ B SU	DIDATTICA ASSISTITA I.C SAN GAVINO M.LE	STEFANIA FANARI	SARA CASULA
	4 ^ C SU	DIDATTICA ASSISTITA I.C SAN GAVINO M.LE	MONICA MELONI	MONICA MELONI
	4 ^ D SU	DIDATTICA ASSISTITA I.C SAN GAVINO M.LE oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	VALERIA ZUCCA	VALERIA ZUCCA
	5 ^ A SU	FORMAZIONE AVIS (10 ORE)- STRADE FACENDO	AUGUSTA FENU	M. CRISTINA MARRAS
	5 ^ B SU	FORMAZIONE AVIS (10 ORE) - STRADE FACENDO + 10 STORIE	DEBORA ATZENI	RITA PIRAS
	5 ^ C SU	LABORATORIO ASSOC. IL DELFINO (10 ORE) - STRADE FACENDO	ILARIA SERCI	RITA PIRAS
	5 ^ D SU	ONLUS PLUS - STRADE FACENDO + 10 STORIE	SABRINA MARRAS	VALERIA ZUCCA


Liceo Scientifico	Classi	ATTIVITÀ	DOCENTI TUTOR	DOCENTI ORIENTAMENTO
	3^ A SC	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO PNRR DEBATE	RITA FANARI	CABRIOLU TERESA
	3 ^ B SC	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO STEM DONNE NELLA SCIENZA INCANI ELISA oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	FRANCESCA LAI	CABRIOLU TERESA
	4 ^ A SC	BIOTECNOLOGIE 2 CAPPONI VALENTINA	CAPPONI VALENTINA	PIERANNA COLLU
	4 ^ B SC	PERCORSO DM 65 NUOVE FRONTIERE INFORMATICA - (D'ALESSANDRO)	VALENTINA ONNIS	ANNUNZIATA MAZZEO
	4^ C SC	BIOTECNOLOGIE 1 PISANU MATTEO	MAZZEO PAOLA	SERENA SABA
	5 ^ A SC	CORSO STEM DM 65 MATEMATICA(20 ore)	PIERANNA COLLU	PIERANNA COLLU
	5 ^ B SC	CORSO STEM DM 65 MATEMATICA (20 ore)	MUSA VINCENZO	EMANUELE MELIS
	5 ^ CSC	CORSO STEM MATEMATICA DM 65 (20 ore)	GIUSEPPE MULAS	GIUSEPPE MULAS

Liceo delle Scienze applicate	CLASSI	ATTIVITÀ	DOCENTI TUTOR	DOCENTI ORIENTAMENTO
	3 DSA	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO GUARDIANI DELLA COSTA	FRAU VALENTINA	FERNANDO CANCEDDA (18) - GIUSEPPE MULAS (3)
	3 ESA	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO GUARDIANI DELLA COSTA oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ZUDDAS DANIELA	CRISTIAN GARAU
	3 FSA	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO PERCORSO DM 65 NUOVE FRONTIERE INFORMATICA oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	ISU FEDERICO	VALENTINA ONNIS
	3 GSA	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO	DOMENICO D'ALESSANDRO	GIUSEPPE MULAS

		CORSO DI ROBOTICA DM 65 o NUOVE FRONTIERE INFORM.		
	3 HSA	CORSO SULLA SICUREZZA CORSO DI ORIENTAMENTO CON LO PSICOLOGO LABORATORIO CODING- ESPERTO ESTERNO	MASSIMO SCANU	EMANUELE MELIS (14)- ENRICA COLLU (4)
	4 DSA	PNRR ENERGIE ALTERNATIVE (CADELANO)	CADELANO EMILIANO	FERNANDO CANCEDDA (19) - VALENTINA ONNIS (3)
	4 ESA	PNRR DISPERSIONE LAB 2 GO (corso INCANI ELISA) oppure PROGETTO T-CHALLENGE (35 ORE)	INCANI ELISA	FRANCESCA LAI
	4 FSA	BIOTECNOLOGIE (corso PORCU LOREDANA)	ONNIS VALENTINA	VALENTINA ONNIS
	5 DSA	CORSO STEM MATEMATICA DM 65	STROSCIO MARTA	ANNUNZIATA MAZZEO
	5 ESA	CORSO STEM MATEMATICA DM 65	MARCHI IGNAZIA	SERENA SABA

Le iniziative di ampliamento curricolare – A.S. 2024/2025

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) – Attività per l'A.S. 2024/2025

		Descrizione attività
Corso sulla sicurezza nei posti di lavoro - Piattaforma MIM		Il corso sulla sicurezza nei posti di lavoro è erogato e organizzato dal MIM in piattaforma. L'attività formativa verrà fruita dallo studente in modalità online, previa registrazione. Il corso si articola in 8 moduli; a conclusione di ciascun modulo si passa al successivo dopo aver superato un test intermedio. A conclusione dell'intero percorso è previsto un test finale che accerta le conoscenze acquisite : il test risulta superato con l'80% di risposte corrette, con rilascio di attestato finale. Per il superamento del corso, vengono accreditate 10 ore. Il corso è obbligatorio per tutti gli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi e per gli studenti delle classi quarte e quinte che non lo avessero superato negli anni precedenti.
Modulo di orientamento al lavoro con lo psicologo		Il modulo di orientamento al lavoro, della durata di 6 ore, è organizzato e offerto dall' IIS "Marconi-Lussu" grazie ai fondi della RAS e, nello specifico, della linea progettuale Progressi (ex Tutti a Iscol@). L'attività formativa è proposta da uno psicologo ed è obbligatoria per tutti gli studenti frequentanti le classi terze di tutti gli indirizzi. Per il modulo di orientamento al lavoro sono considerati elementi fondamentali di valutazione: la frequenza e la partecipazione attiva dello studente, attestate dal docente del corso.


Stage linguistici	L'attività di stage, all'interno di un progetto di collaborazione con la Fondazione Sardegna, è proposta alle classi quarte e quinte dell'indirizzo linguistico, e comporta lo svolgimento di un corso di lingua inglese all'estero (Malta/Irlanda), della durata di una settimana, per un totale di 20/25 ore riconosciute ai fini del PCTO.
	Per la valutazione si tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva all'attività proposta, della valutazione da parte dell'ente erogatore del corso di lingua e dell'elaborazione conclusiva dell'esperienza fatta da parte dello studente tramite materiale di sintesi assegnato dal tutor scolastico (diario di bordo e relazione finale).
Orientamento universitario: incontri con docenti delle università (facoltà scientifiche - umanistiche - tecniche)	Le attività di orientamento, destinate a tutte le classi quarte e quinte, per un totale di massimo 5 ore valide per il PCTO, prevedono la partecipazione degli studenti alle iniziative di orientamento organizzate dalle varie Università. Si svolgeranno degli incontri con i docenti delle facoltà scientifiche, umanistiche e tecniche, nonché con Istituti di design: (IED e NABA). Per la valutazione si tiene conto della partecipazione degli studenti all'attività, dell'attestazione rilasciata dall'università, dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente.
Orientamento: 10 STORIE	Il progetto "10 storie", in collaborazione con la Caritas Diocesana, ente organizzatore, consiste in un ciclo di dieci incontri con persone che hanno raggiunto la piena realizzazione, professionale e umana, inseguendo con impegno e dedizione i propri sogni. Agli incontri sono invitati gli studenti del triennio. L'attività è valida per il PCTO per un totale di 3 (+2) ore. Per la valutazione si tiene conto della partecipazione degli studenti, dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente.
DIDATTICA ASSISTITA	Il progetto, destinato alle classi quarte (indirizzo delle scienze umane), per un totale di 30 ore, prevede attività di tirocinio formativo "e si propone di promuovere e organizzare occasioni di "apprendimento mediante il fare", per due giornate al mese presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di San Gavino. Il progetto verte sulla realizzazione di percorsi di apprendimento basati sulla didattica assistita, metodo che coinvolge attivamente gli alunni in azioni didattiche guidate e rivolte agli allievi della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Per la valutazione si tiene conto della frequenza, della partecipazione attiva degli studenti all'attività, della valutazione prevista dall'iter del percorso, della valutazione da parte del tutor referente di progetto, della valutazione dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente e assegnati come compito conclusivo dal tutor scolastico.
Programma di Skills Training: IMPARARE A GESTIRE LE EMOZIONI E LO STRESS	Il corso, è proposto come attività PCTO alle classi terze e quarte delle scienze umane, consiste in un ciclo di attività e di incontri formativi, a cura degli operatori del SERD e dei referenti della commissione salute dell'IIS "Marconi - Lussu" sulle tematiche relative alla gestione delle emozioni, per la realizzazione di attività di <i>Peer Education</i> . Per la valutazione si tiene conto della frequenza, della partecipazione attiva degli studenti all'attività, della valutazione prevista dall'iter del percorso, della valutazione da parte del tutor referente di progetto, della valutazione dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente e assegnati come compito conclusivo dal tutor scolastico

CNDL – Campionato di Lingue Università di Urbino	<p>Il percorso, della durata di 20 ore, destinato alle classi terze (indirizzo linguistico), è organizzato ed erogato su piattaforma online dall'Università di Urbino, e consiste in un progetto CLIL con il quale si intende offrire agli studenti un'esperienza didattica mirata a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare le proprie attitudini, abilità e capacità, orientando il percorso di studio attraverso uno sguardo diverso sulla lingua inglese, considerata come tool, uno strumento. Il percorso formativo vuole aiutare gli studenti a capire che l'inglese è uno strumento fondamentale perché apre la comunicazione e la possibilità di esprimersi in una dimensione internazionale. Per la valutazione si tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva degli studenti all'attività, della valutazione prevista dall'iter del percorso, della valutazione da parte del tutor referente di progetto, della valutazione dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente e assegnati come compito conclusivo dal tutor scolastico.</p>
Biblioteca	<p>L'attività in collaborazione con il sistema bibliotecario Monte Linas, proposto alle classi terze delle scienze umane, per un totale di 12 ore valide per il PCTO, prevede un percorso di approfondimento del lavoro di biblioteca. Per la valutazione si tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva degli studenti all'attività, della valutazione da parte del tutor referente di progetto, della valutazione dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente e assegnati come compito conclusivo dal tutor scolastico.</p>
Progetto Asimov per l'editoria scientifica divulgativa	<p>Il "Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa", è ideato dal fisico Francesco Vissani dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e si prefigge di avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura di opere scientifiche di carattere divulgativo. (https://www.premio-asimov.it/)</p> <p>Il concorso e le attività ad esso correlate, sono finalizzate ad approfondire la conoscenza della cultura scientifica attraverso la valutazione e la lettura critica di alcune opere di divulgazione scientifica. Il progetto, valido come PCTO per le classi quarte dell'indirizzo scientifico, prevede una prima fase di lavoro autonomo da parte degli studenti per la lettura dei testi, se necessario con il supporto dei loro docenti. In una seconda fase, gli studenti saranno impegnati nel lavoro guidato di elaborazione e di stesura delle recensioni, per cui sarà organizzato un numero congruo di incontri, in cui verranno promosse e incentivate le operazioni di confronto, di riflessione e di discussione critica sui testi a concorso. Quando possibile, la classe parteciperà alle conferenze, organizzate dal comitato scientifico, con gli autori del testo oggetto di approfondimento. Per la valutazione si tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva degli studenti all'attività, della valutazione prevista dall'iter del percorso, della valutazione da parte del tutor referente di progetto, della valutazione dei materiali di elaborazione dell'esperienza (diario di bordo e relazione finale) prodotti dallo studente e assegnati come compito conclusivo dal tutor scolastico.</p>
Progetto T-CHALLENGE	<p>Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al teatro offrendo loro l'opportunità di viverlo dall'interno e in maniera professionale. Si tratta di una sfida teatrale in cui il gruppo degli studenti coinvolti costituisce una "compagnia teatrale" e, sotto la guida di una/un regista professionista, svolge un lavoro approfondito finalizzato alla messa in scena di un'opera teatrale. Alla fine del percorso le varie "compagnie" delle scuole aderenti al progetto, si sfideranno con le rispettive opere e una di esse verrà proclamata vincitrice. La gara teatrale vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di "giocare il gioco teatrale" dall'interno, arricchendo la loro esperienza umana e culturale. Mediante lo studio dei testi, l'assimilazione delle parti dei personaggi in scena, l'apprendimento delle tecniche di interpretazione e il confronto con il lavoro delle altre scuole in gara, ci si propone altresì di potenziare la capacità critica e di giudizio dei partecipanti. La particolarità di un lavoro laboratoriale prolungato nel tempo sotto la guida di artisti professionisti può inoltre risultare efficace nella prevenzione della dispersione scolastica.</p>

Progetto POLICORO	Il progetto, riservato alle classi terze e realizzato in collaborazione con la diocesi di Ales-Terralba, si pone l'obiettivo: di rafforzare e valorizzare soft skill e competenze relazionali interdisciplinari; fornire strumenti per un primo contatto con il mondo del lavoro ; far conoscere strumenti alternativi per animare un gruppo; sviluppare un atteggiamento creativo , progettuale e critico; lavorare in team. A seguito di incontri conoscitivi finalizzati all'analisi dei bisogni, delle risorse del territorio e delle opportunità per i giovani, sono previsti dei laboratori tematici e di gruppo e l'utilizzo di strumenti ludici per l'apprendimento!
Laboratori PNRR	Verranno attivati laboratori di debate, monumenti aperti, fisica e cineforum . I 2 laboratori di debate (uno dei quali proposto in lingua inglese) hanno come finalità principale quella di far conoscere la metodologia del debate, favorendo il cooperative learning e la peer education. Le attività laboratoriali contribuiscono inoltre a implementare la competenza argomentativa, prioritaria per i giovani di oggi, abituati ad apprendere sempre più per immersione e, con più difficoltà, per astrazione. Il laboratorio " Monumenti aperti " ha lo scopo di formare gli studenti ad essere guide e promotori della Manifestazione Monumenti aperti. Attraverso l'utilizzo di fonti letterarie e la raccolta di testimonianze e di racconti, si cercherà di strutturare mappe "culturali" e urbanistiche nonché brochures (anche in lingua sarda e in inglese) da utilizzare nelle giornate previste dalla manifestazione. Il laboratorio di fisica LAB 2 GO si propone di approfondire lo studio della radioattività naturale attraverso attività teoriche e pratiche, fornendo agli studenti competenze su metodi di misura, strumenti di analisi e interpretazione dei dati. Infine, il laboratorio di cineforum si propone di utilizzare il medium cinematografico, con il suo specifico linguaggio iconico e narrativo, quale strumento di formazione. Tramite la visione e la discussione critica di pellicole cinematografiche di alta qualità artistica e contenutistica, si mira ad ampliare, facilitare e arricchire la comprensione dei temi trattati, problematizzare l'interpretazione, favorire il dialogo e il confronto su temi storici, sociali e di attualità.
Corsi STEM PNRR	Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo svolgono un ruolo sempre più importante nella formazione necessaria per affrontare le sfide del mondo moderno e contribuiscono alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il volano dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze STEM è fondamentale per preparare gli studenti a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il progetto intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; Tali percorsi verranno realizzati con il coinvolgimento dei docenti e di professionisti di discipline STEM. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.
Percorsi linguistici PNRR	Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati riferiti ai livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi percorsi saranno progettati per fornire una formazione completa, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate e valorizzarle mediante il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali. A partire dall'implementazione di placements tests per determinare il livello di competenza iniziale di ciascuno studente nelle lingue di interesse, verranno offerti percorsi di formazione tenendo conto delle lingue più richieste a livello internazionale e delle esigenze specifiche degli studenti, anche in relazione all'offerta formativa del nostro istituto.

<p>Progetto Delfino e AVIS</p>	<p>Il progetto Delfino consentirà di sperimentare la bellezza della diversità e dell'inclusione attraverso l'arte. Gli studenti, guidati dall'artista Gisella Mura, si cimenteranno in un laboratorio creativo volto a realizzare, in modi diversi, uno stesso soggetto: l'albero. Il progetto ha la finalità di promuovere una maggiore consapevolezza delle diverse forme di disabilità, al fine di comprendere il valore al singolo superando i pregiudizi. A questo progetto, verranno affiancate attività di formazione sulla talassemia e sull'importanza della donazione, proposte dall'AVIS di San Gavino Monreale..</p>
<p>Progetto Educazione alla sessualità e Affettività nell'ambito della Genitorialità Responsabile"</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di far conoscere le istituzioni del territorio che si occupano di prevenzione sanitaria: presentare lo "Spazio Giovani" del Consultorio Familiare e fornire ai ragazzi informazioni relative al servizio, dove essi possono prendere contatto con la ginecologa, lo psicologo, l'ostetrica, l'assistente sociale, l'educatore per affrontare le tematiche relative all'adolescenza, in particolare per quanto riguarda l'area dell'affettività, della sessualità, della contraccezione. Si propone di contribuire alla formazione e al benessere degli studenti, fornendo loro conoscenze e informazioni su tematiche riguardanti l'affettività relazionale, riproduttiva e tutta la sfera della sessualità, prevenendo disagi e rischi degli adolescenti e dei giovani nelle loro varie accezioni (disinformazione, pregiudizi, stereotipi, discriminazioni, abusi, molestie e violenze, disordini del comportamento alimentare). Altri obiettivi sono quelli di far maturare consapevolezza e atteggiamenti responsabili nei comportamenti in ambito affettivo- relazionale e di favorire la consuetudine ad affrontare i temi della salute sessuale e riproduttiva con responsabilità, in una visione più ampia della genitorialità.</p> <p>I destinatari saranno tutti gli Studenti delle classi 3[^] / 5[^](tutti gli indirizzi).</p>

Descrizione attività e progetti del PTOF

 <p>I NOSTRI PROGETTI</p>	<p>Descrizione attività</p>
<p>Attività di orientamento in entrata e in uscita</p>	<p>La continuità e la flessibilità sono due esigenze irrinunciabili nel processo di formazione degli studenti, per questo motivo nella scuola assumono un ruolo determinante le azioni connesse all'orientamento in entrata e in uscita, e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">a) L'orientamento in entrata rappresenta un insieme di attività rivolte agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di I grado al fine di realizzare iniziative didattiche e di sperimentare la coprogettazione di materiali per consentire una scelta confacente al progetto di vita di ciascuno, e un passaggio sereno al nuovo ambiente scolastico. Sulla base dei risultati evidenziati dai dati ministeriali, inviati ai fini della compilazione del RAV, si è decisa la somministrazione, nel mese di settembre, di prove di ingresso per classi parallele concernenti le discipline: Italiano, Matematica, Scienze e Inglese. Le risultanze dei test saranno condivise con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado dei paesi del bacino di utenza, allo scopo di promuovere la collaborazione e la verticalità dei processi di apprendimento tra i diversi livelli di istruzione. Gli obiettivi, comuni a tutte le istituzioni scolastiche, sono quelli della lotta alla dispersione scolastica e del miglioramento generale del livello di competenze degli studenti.b) L'Accoglienza: rivolta agli studenti neoiscritti e svolta soprattutto nei primi giorni della frequenza dell'Istituto, l'azione ha luogo da diversi anni ed è stata progressivamente articolata e affinata. È volta a facilitare ed abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto scolastico. All'attuazione dell'attività di accoglienza collaborano tutti i docenti delle classi prime, che si occupano di presentare agli studenti il PTOF, le attività curricolari ed extracurricolari e le regole scolastiche, nonché di guidarli nella conoscenza e appropriazione degli spazi.c) Riorientamento: l'azione prevede iniziative volte a: rilevare le carenze degli studenti dell'obbligo riguardanti sia l'ambito disciplinare, sia quello motivazionale e cognitivo; attivare iniziative di collaborazione con le

	<p>famiglie degli studenti interessati; attivare moduli individuali di recupero e sostegno; certificare l'assolvimento dell'obbligo scolastico.</p> <p>d) L'Orientamento in uscita: l'azione coinvolge gli studenti del triennio per gruppi di interesse o per classi parallele e prevede azioni informative e formative con il supporto di Università, enti ed esperti esterni, rappresentanze del mondo del lavoro.</p> <p>In tutte le fasi dell'orientamento, ma soprattutto nell'azione di orientamento post-diploma, la scuola assicura un'adeguata informazione ad ogni livello, predisponendo un sito dedicato. Già da alcuni anni, inoltre, l'IIS "Marconi – Lussu" dedica attenzioni particolari agli studenti in uscita, per i quali organizza, in collaborazione con l'Università di Cagliari, la simulazione delle prove d'ingresso per l'accesso alle diverse università nell'ambito del progetto di rete "ORIENTE" del 2014 e UNICA ORIENTA. Sempre con l'obiettivo di promuovere negli studenti la conoscenza del territorio e dei suoi sbocchi occupazionali, si promuovono incontri extracurricolari con esperti del mondo del lavoro provenienti da enti esterni, utili anche ai fini della certificazione PCTO.</p>
<p>Corsi di recupero</p>	<p>I corsi di recupero sono finalizzati al superamento dei debiti entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questi sono stati contratti, affinché favoriscano negli studenti una cosciente interiorizzazione dei traguardi educativi, garantiscano la qualità del percorso formativo e il raggiungimento dei livelli di preparazione necessari come prerequisito per la programmazione didattica dell'anno scolastico successivo, stimolino, infine, negli studenti stessi un compiuto e organico proseguimento del proprio corso di studi, coerente con gli obiettivi formativi specifici per ciascun anno dell'indirizzo seguito. Gli studenti sono tenuti alla frequenza di tali interventi durante l'anno e/o il periodo estivo. Al termine di tali corsi, sono previste verifiche intermedie, somministrate dai docenti della classe di appartenenza, di cui dovrà essere data comunicazione alle famiglie. Qualora queste ultime non ritenessero di doversi avvalere di simili tipologie d'intervento organizzate dalla scuola, dovranno comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali.</p> <p><i>I consigli di classe, anche a seguito delle indicazioni che i singoli docenti forniscono, mantengono la piena responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel valutarne gli esiti, ai fini del saldo del debito formativo.</i></p>
<p>Sportello didattico</p>	<p>Lo sportello didattico tenuto dai docenti della scuola, in seguito a specifiche richieste di aiuto o di approfondimento disciplinare espresse da gruppi di almeno tre studenti, che hanno facoltà di prenotare un'ora di lezione extracurricolare agli insegnanti che si siano dichiarati disponibili e ai docenti del potenziamento.</p>
<p>Corsi di riallineamento</p>	<p>I corsi di supporto agli studenti delle classi prime sono finalizzati al recupero delle lacune pregresse al fine di migliorare le competenze in ingresso e perseguire il raggiungimento degli standard richiesti dal percorso liceale di apprendimento.</p>

Monumenti aperti	La partecipazione a Monumenti Aperti, finanziata nell'anno scolastico 2021/22 con i Fondi PON per la scuola, è utile per scoprire e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e permette allo studente di prendere parte attiva alle fasi organizzative ed esecutive dell'iniziativa portata avanti dal comune per ampliare la conoscenza dei principali siti di interesse culturale e storico del territorio.
Studenti protagonisti della prevenzione: Peer educator, dalla scuola al territorio	Il progetto "Studenti protagonisti della prevenzione: Peer Educator, dalla Scuola al Territorio", si propone di ridurre la dispersione scolastica e/o l'insuccesso, di potenziare l'autostima degli studenti sviluppando la collaborazione tra pari, di orientare i ragazzi nell'acquisizione di un efficace metodo di studio, di promuovere la condivisione delle esperienze come valido strumento di crescita.
Strade facendo	Il progetto "Strade facendo" che prevede attività formative presso Comunità di recupero, carceri minorili e Centri di cura e prevenzione di varie forme di disagio; le visite sono programmate per tutte le sezioni del Liceo delle Scienze Umane.
Integrazione degli alunni stranieri	L'integrazione degli studenti stranieri prevede la predisposizione di corsi di italiano L2, percorsi individuali per facilitare l'inserimento e l'acquisizione delle conoscenze indispensabili per un esito positivo del percorso formativo. Nell'a.s. 2024-25 sono stati introdotti corsi di italiano L2 in orario extra-curriculare per gli studenti in anno di scambio presso il nostro istituto.
Concorsi/competizioni riguardanti le discipline	L'iniziativa prevede la partecipazione ai campionati di filosofia, di italiano, di matematica, di scienze, di fisica, ai Giochi di Archimede, rivolti al biennio, e ai Campionati nazionali di lingue, rivolti agli studenti delle classi quinte. Tali attività stimolano l'emulazione positiva e permettono agli studenti di confrontarsi con altre realtà del territorio e/o nazionali. Inoltre, esse sviluppano e potenziano le competenze chiave di cittadinanza e consentono di migliorare le prestazioni nelle prove nazionali standardizzate.
Didattica assistita	L'attività prevede la partecipazione al progetto di tirocinio formativo "La didattica assistita", nato dalla volontà di voler soddisfare alcune esigenze di carattere educativo-didattico e dalla necessità di proporre modalità alternative e integrate di far scuola. In particolare esso promuove occasioni di "apprendimento mediante il fare" che gli studenti delle classi terze e quarte possono sperimentare partecipando, per due giornate al mese, alla vita scolastica della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di San Gavino. Il progetto verte sulla realizzazione di percorsi di apprendimento basati sul metodo della didattica assistita, che coinvolge attivamente gli studenti in azioni didattiche guidate rivolte agli allievi della Scuola dell'Infanzia e Primaria.
Attività di potenziamento e di approfondimento per le classi Quinte	Le attività di potenziamento e approfondimento, rivolte prevalentemente alle classi Quinte, consistono in corsi tenuti dagli insegnanti dell'Istituto, eventualmente anche col sostegno di esperti esterni, in orario extra-curriculare, per permettere agli allievi di affrontare nel modo migliore possibile l'Esame di Stato. Possono essere attivati anche su richiesta di altre classi fortemente motivate.

<p>Piano lauree scientifiche</p>	<p>Il Piano Lauree Scientifiche è volto essenzialmente a realizzare laboratori di orientamento per le discipline scientifiche:</p> <p>a) i laboratori avvicinano gli studenti alle discipline scientifiche offrendo loro l'esperienza di fenomeni e di problemi matematici – scientifici – tecnologici significativi, collegati con la ricerca, con l'esperienza quotidiana, con il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e interdisciplinare; b) i laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea scientifici, offrono agli studenti occasioni di affrontare problemi e situazioni di apprendimento analoghi a quelli che si possono incontrare all'università, stimolando a riflettere sulla propria preparazione e a completarla, con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi individualizzati.</p>
<p>Certificazioni linguistiche</p>	<p>Vista l'importanza che la conoscenza di una o più lingue comunitarie riveste in termini di opportunità di lavoro e nel facilitare la circolazione nei Paesi europei ed extraeuropei, l'istituto intende fornire l'opportunità di acquisire certificazioni riconosciute a livello internazionale attraverso corsi di preparazione mirati. L'esame per il conseguimento della certificazione si terrà presso enti esterni accreditati. Tale intervento può essere uno strumento efficace nella ricerca del lavoro, in Italia e all'estero, e offrire concrete opportunità di studio in paesi stranieri. Pertanto si caratterizza come un'attività dai forti risvolti motivazionali e un deterrente contro la dispersione scolastica.</p>
<p>Scambi e mobilità internazionale</p>	<p>Il nostro Istituto accoglie da anni studenti provenienti dall'estero che vengono inseriti per un determinato periodo in una classe del Liceo e per i quali vengono predisposti dei piani di studio personalizzati. Ogni anno inoltre un certo numero di alunni del nostro Istituto sceglie di seguire un programma di studio in una scuola estera e viene supportato dalla scuola in questo percorso. Tali iniziative sono sì orientate ad approfondire l'interazione tra le culture, ma il confronto con altre realtà non può che portare anche ad una maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali.</p> <p>La nostra scuola collabora in particolare con l'associazione Intercultura/AFS, particolarmente attiva nel promuovere l'internazionalizzazione della scuola e lo sviluppo del dialogo interculturale tramite la mobilità studentesca ma non solo: anche laboratori per studenti, incontri con le famiglie e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici concorrono al raggiungimento dello scopo.</p> <p>Nell'a.s. 2022-23 il nostro istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2023-2027. Ciò consentirà all'IIS "Marconi - Lussu" di implementare una serie di mobilità internazionali per gli studenti e il personale docente e non docente dell'istituto. Le tematiche e le attività previste dal progetto sono coerenti con i bisogni della scuola e hanno come principali finalità l'inclusione e l'abbattimento delle barriere economico-sociali, l'educazione alla sostenibilità, il miglioramento delle competenze linguistiche e informatiche, la formazione diretta e indiretta dello staff docente e non docente.</p>

Educazione alla salute	L'educazione alla salute, intesa come benessere fisico, psichico e sociale, si realizza con molte iniziative didattiche e attività culturali dell'Istituto, che si avvale del concorso di diverse agenzie: si rivolge, p.e. alla prevenzione delle tossicodipendenze, all'educazione sessuale, all'educazione stradale, alla prevenzione dei tumori, etc. Il Collegio dei docenti individua una Commissione apposita che si occupa di pianificare tutte le attività.
Sport a scuola	È noto che l'educazione motoria nell'età scolare contribuisce ad una formazione integrale della personalità dello studente agendo sugli aspetti affettivi, relazionali e cognitivi. Allo scopo di razionalizzare e implementare le attività già precedentemente proposte dalla nostra scuola, si è costituito, a partire dall'A.S. 2009/2010, il Centro Sportivo d'istituto. Sono previste, pertanto, attività sportive ad integrazione delle ore curricolari di insegnamento dell'Educazione fisica, anche in collaborazione con associazioni ed enti esterni. Esse potranno consistere in: o campionati di Istituto e campionati a carattere provinciale, regionale e nazionale (Campionati studenteschi); o tornei, incontri e gare sportive di Istituto e/o interscolastici nell'ambito di progetti; o iniziative di formazione o approfondimento di specifiche discipline sportive.
Viaggi di istruzione e visite guidate	I viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività che si fondano su progetti articolati e coerenti con il normale lavoro svolto in classe. Sono la risposta alla necessità di ampliare gli orizzonti culturali con esperienze dirette che soddisfino precisi interessi maturati nel corso della quotidiana attività didattica. Per la loro attuazione saranno considerate le indicazioni contenute nel Regolamento sui Viaggi d'Istruzione, pubblicato sul sito Web del Liceo.
Viaggi di studio all'estero: stages linguistici	Gli stages linguistici, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua inglese in una situazione di piena immersione nella cultura anglofona, rappresentano un'esperienza fondamentale per il potenziamento delle competenze linguistiche anche in vista della loro certificabilità. Gli Stages sono finanziati o co-finanziati dalla Fondazione Sardegna.

<p>Ascolto dei bisogni e delle esigenze in età adolescenziale</p> <p>PROGETTO PROGRESSI RAS</p> <p>PROGETTO BULLI NO BASTA! BIS</p>	<p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sportello di ascolto e di consulenza gestito da un esperto esterno; b) sportello per il bullismo e il cyberbullismo c) attività di orientamento e di formazione sul bullismo per le classi II d) organizzazione di spazi autogestiti tramite attivazione, sempre con la supervisione di un docente, di iniziative riguardanti l'organizzazione di cineforum, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali. La finalità di tali attività risiede nell'acquisizione di più efficaci forme di fruizione e produzione dei prodotti culturali che si avvalgono dei diversi linguaggi espressivi. e) istruzione domiciliare. A seguito del Piano Sanitario Nazionale, teso a ridurre al minimo i ricoveri ospedalieri, negli ultimi anni è emersa l'esigenza di garantire agli alunni affetti da gravi patologie la possibilità, da un lato, di non interrompere il legame con l'ambiente scolastico di provenienza, dall'altro, di vedere rispettati i diritti allo studio e alla salute. A tal fine, ogni qualvolta sia necessario e secondo le caratteristiche e i limiti imposti dal dettato normativo, l'Istituto predispone l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli alunni di non interrompere il corso di studi, qualora una grave patologia impedisca agli stessi la normale frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni. In tale contesto vengono elaborati progetti specifici che possono prevedere l'erogazione dell'istruzione domiciliare, sia attraverso l'utilizzo di docenti della scuola, sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
<p>PON/POR</p>	<p>La scuola promuove diversi progetti europei con attività a carattere laboratoriale per il potenziamento delle competenze di base (POR) e delle competenze trasversali e di cittadinanza (PON).</p>
<p>Mad for science</p>	<p>Il progetto, promosso dalla Fondazione Diasorin e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, ha come finalità quella di stimolare e avvicinare gli studenti alla Scienza, attraverso l'invito a proporre progetti di ricerca ispirati agli obiettivi dell'Agenda 2030. L'attività persegue i seguenti obiettivi formativi: valorizzazione delle eccellenze; sviluppo di competenze STEM, delle competenze digitali, delle competenze personali, sociali e di lavoro in team. Nell'anno scolastico 2020/21, la scuola ha ottenuto un importante riconoscimento, piazzandosi tra le prime 8 scuole finaliste: il premio consentirà di potenziare e riqualificare il Laboratorio di Scienze e di avere gli strumenti adeguati alle attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari d'istituto; mentre nel 2021/22, ha conquistato il secondo posto. <i>Il premio consentirà di potenziare e riqualificare il Laboratorio di Scienze e di avere gli strumenti adeguati alle attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari d'istituto.</i></p>

<p>Didattica modulare di scienze naturali</p>	<p>L'IIS Marconi - Lussu ha attivato la sperimentazione di didattica modulare di Scienze naturali per classi parallele a partire dall'anno scolastico l'anno scolastico 2019/20. Il progetto riguarda due classi seconde dell'indirizzo Scienze Applicate che saranno impegnate nel progetto per la durata del triennio, fino alla classe quinta. La didattica modulare permette il potenziamento delle competenze STEM e la strutturazione reticolare delle conoscenze.</p>
<p>Progetto Asimov per l'editoria scientifica divulgativa</p>	<p>Il "Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa", è ideato dal fisico Francesco Vissani dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e si prefigge di avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura di opere scientifiche di carattere divulgativo. (https://www.premio-asimov.it/)</p> <p>Il concorso e le attività ad esso correlate, sono finalizzate ad approfondire la conoscenza della cultura scientifica attraverso la valutazione e la lettura critica di alcune opere di divulgazione scientifica. Il progetto prevede una prima fase di lavoro autonomo da parte degli studenti per la lettura dei testi, se necessario con il supporto dei loro docenti. In una seconda fase, gli studenti saranno impegnati nel lavoro guidato di elaborazione e di stesura delle recensioni, per cui sarà organizzato un numero congruo di incontri, in cui verranno promosse e incentivate le operazioni di confronto, di riflessione e di discussione critica sui testi a concorso. Quando possibile, la classe parteciperà alle conferenze, organizzate dal comitato scientifico, con gli autori del testo oggetto di approfondimento.</p>
<p>PER ASPERA AD ASTRA I E II EDIZIONE Progetto contro la dispersione scolastica</p>	<p>Il progetto Per Aspera ad Astra si propone di dare risposta al fabbisogno formativo che la domanda sociale rivolge alla istituzione tramite un supporto concreto per attenuare il disagio sociale ed economico, arginare i rischi di dispersione, combattere i fenomeni di esclusione, superare le difficoltà di apprendimento, attivare azioni di coaching e tutoring efficaci anche per gli studenti BES; coinvolgere le diverse componenti della comunità scolastica per realizzare sinergie e processi di miglioramento, condividere strategie psicopedagogiche e inclusive, collaborare alla formazione e realizzazione di percorsi personalizzati soprattutto per gli studenti in situazione di criticità; attivare le linee di intervento proposte dal PNRR, in quanto ritenute essenziali per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento dell'istruzione, formazione e educazione degli studenti dell'istituto.</p>
<p>METAMORFOSI (Next Generation Classroom)</p>	<p>Il progetto risponde alle priorità strategiche individuate nel Piano europeo per l'educazione digitale 21/27, ossia promuovere lo sviluppo di un ecosistema efficiente ed efficace di istruzione digitale e migliorare le competenze e le abilità digitali al fine di rendere le metodologie e gli spazi di apprendimento innovativi. Con i fondi del PNRR, verrà proposta la progettazione di 32 aule ibride, finalizzata all'individuazione di spazi, attività didattiche, strumenti e risorse che possano trasformare gli ambienti di apprendimento in luoghi fisici e virtuali innovativi attraverso l'utilizzo di software e di hardware, di arredi flessibili e rimodulabili, di armadietti per la custodia delle TIC, di carrelli mobili per il trasporto di dispositivi e di strumenti di lavoro (dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico), di dispositivi IOT di webcam e stampanti 3D, di monitor che completeranno la dotazione presente in istituto.</p>

<p>EUTOPIA (Next Generation Labs)</p>	<p>La nostra scuola, attraverso l'allestimento di un laboratorio flessibile, che può essere configurato a seconda delle diverse esperienze immersive, offre occasioni finalizzate allo sviluppo delle digital skills e delle soft skills nonché promuovere, con didattiche esperienziali e il monitoraggio costante delle prestazioni e dei progressi dei singoli studenti, l'acquisizione di competenze digitali quali l'utilizzo consapevole della rete, la capacità di utilizzare le risorse informatiche per l'acquisizione di competenze nuove, lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, della creatività, della pluridisciplinarietà, dell'adattamento. Il setting d'aula, strutturato con arredi modulabili, permetterà agli studenti e ai docenti di allargare gli spazi fisici dell'aula didattica, stimolando l'acquisizione di nuove informazioni in un mosaico di esperienze laboratoriali fruibili in base ai contesti educativi, agli indirizzi liceali di riferimento, all'età, ai prerequisiti.</p>
<p>Laboratori PNRR</p>	<p>La scuola, grazie ai fondi PNRR (DM 19- Azioni contro la dispersione scolastica) attiverà laboratori di CINEFORUM, DEBATE, FISICA, MONUMENTI APERTI. Ogni laboratorio comprenderà moduli di 30 ore che verranno pianificati e articolati attraverso attività formative in rispondenza agli obiettivi dell'Offerta formativa e del PdM.</p>

Schede illustrative e di interfaccia del P.A. 2024/25

IIS MARCONI - LUSSU



SCHEDE ILLUSTRATIVE : ATTIVITÀ E PROGETTI DEL PTOF - SCHEDE DI INTERFACCIA DEL P.A. Allegato al PTOF 2024-25

A01 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA

CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	Sicurezza nei posti di lavoro
02	Compensi e indennità ai revisori
03	Spese pulizia locali
04	Spese d'investimento per la scuola
05	Spese di personale per il funzionamento generale
10	Assistenza psicologica e medica
11	Risorse finalizzate all'acquisto di DAE et similia nota 7144 25/03/2021 prot.4263/2021

16	Risorse corretto svolgimento esami di stato legge 178/2020
18	Risorsa ex articolo 36, comma 2 del D.L. 21/2022
19	Decreto 31/2022 PNRR abilitazione al cloud per le P.A. Locali scuole aprile 2022
A02 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	Funzionamento Amministrativo C/STATO
02	Funzionamento Amministrativo C/PROVINCIA
03	Funzionamento Amministrativo C/ALTRI
04	Utilizzo laboratorio Informatica corso CGIL-SPI
18	Spese segreteria
A03 DIDATTICA	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	Funzionamento Didattico C/ALUNNI
02	Funzionamento Didattico C/STATO

03	Funzionamento Didattico ALUNNI H
04	Libri in comodato d'uso
05-06-07	CORSI DI RECUPERO E DI RIALLINEAMENTO/ SPORTELLI DIDATTICI/ INCLUSIONE SCOLASTICA
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
Traguardo di risultato	<p>Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio</p> <p>Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne</p>
Obiettivo di processo	<p>Adeguare il curricolo delle competenze, a seguito di azioni di monitoraggio trasversali e condivise in seno ai Dipartimenti e alle Aree</p> <p>Attivare azioni di rilevazione, mappatura e monitoraggio dei BES per facilitare i processi di apprendimento e garantire un'effettiva inclusione, anche qualora fosse necessaria la DDI</p> <p>Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate</p>
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	<p>Tempi di raccordo insegnamento-apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti in difficoltà e/o con svantaggio socio-culturale</p> <p>Criteri di valutazione non adeguati al raggiungimento del successo formativo</p> <p>Interventi nelle discipline più a rischio con azioni di assistenza allo studio, <i>peer education, cooperative learning</i></p> <p>Rimodulazione della programmazione didattica</p>
Attività	<p>Gruppi di livello: modulazione dei processi di apprendimento e delle attività a partire dai prerequisiti</p> <p>Attività di accoglienza indirizzate agli studenti in ingresso</p> <p>Corsi di riallineamento per tutte le classi e sportelli didattici su richiesta</p> <p>Attività di laboratorio, interventi individualizzati per piccoli gruppi</p> <p>Misure di intervento per i BES (I, II e III fascia)</p>
Risorse umane / area	Organico di potenziamento; docenti di latino, inglese, matematica, italiano; funzioni strumentali <i>Supporto studenti</i> e <i>GLI</i>
Altre risorse	Aule didattiche, laboratori
Indicatori Rendicontazione	<p>Rilevazione dati di frequenza e grafici ammissioni (indicatori del RAV); grafici dei risultati prove di accertamento del debito formativo; relazione funzione strumentale</p> <p>GLI (per l'inclusione); relazioni funzioni strumentali <i>Supporto studenti</i></p>

14	Risorse art. 21 DL 137/2020
15	Dispersione Scolastica a.s. 2011/2012
21-22	PIANO SCUOLA ESTATE D.M.48/2021; ACQUISTI E SPESE PERSONALE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita (disciplinari e trasversali) nei quattro indirizzi di studio

	Abbellimento degli spazi
Obiettivo di processo	Migliorare l'organizzazione dei processi attivati nel Piano Scuola attraverso dinamiche continue di adattamento e cambiamento dei contesti di riferimento Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente.
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Prerequisiti e livelli in ingresso Orientamento e accoglienza classi prime Locali scolastici
Attività	Corsi di recupero classi in ingresso Corsi di riallineamento ex classi prime- ex classi seconde Somministrazione test di ingresso ed elaborazione grafici Acquisto arredi per l'abbellimento degli spazi (A.S. 2021/22) Progetto di mappatura dei BES (A.S. 2021/22) Corso di alfabetizzazione della lingua italiana rivolto agli studenti stranieri
Risorse umane / area	Docenti della commissione accoglienza; docente referente; DSGA
Altre risorse	Aule, laboratori
Indicatori Rendicontazione	Grafici dei risultati prove di accertamento in ingresso e in itinere; frequenza studenti ai corsi; schede progettuali; brochures informative
23	SPAZI E STRUMENTI STEM-Avviso prot. n. 10812/2021

Priorità legge 107/2015	❖ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
Traguardo di risultato	Potenziamento dell'apprendimento curricolare e dell'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)
Obiettivo di processo	Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali
Altre priorità del RAV	Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Reti locali, strumentazione digitale, spazi didattici Tempi di raccordo insegnamento-apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti in difficoltà e/o con svantaggio socio-culturale Interventi nelle discipline più a rischio con azioni di assistenza allo studio Rimodulazione della programmazione didattica

Attività	Realizzazione di spazi laboratoriali Dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale
Risorse umane / area	DSGA
Altre risorse	/
Indicatori Rendicontazione	Scheda progettuale in GPU, relazione animatore digitale

27	AVVISO PUBBLICO S(CUOLA) I(NCLUSIVA)
29	RESTITUZIONE TASSE SCOLASTICHE 6,04 15,13
31-32-33	PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 -AZIONE 1 NEXT DIGITAL CLASSROOMS- AZIONE 2 NEXT DIGITAL LABS- AZIONE DM 170-DISPERSIONE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, con azioni di mentoring e corsi di competenze di base ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con il laboratorio Eutopia e le aule mobili del Progetto Metamorfosi ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti, attraverso le azioni proposte con il Progetto Per Aspera ad astra

Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita (disciplinari e trasversali) nei quattro indirizzi di studio Potenziamento dell'apprendimento curricolare e dell'insegnamento delle discipline Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
Obiettivo di processo	Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali. Favorire azioni mirate contro la dispersione scolastica

	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente. Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live .
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Strumentazione digitale, TIC, locali scolastici
Attività	Realizzazione di spazi laboratoriali Dotazione di strumenti multimediali Formazione e sviluppo dei PNRR
Risorse umane / area	Docenti PNRR, team di progetto, figure di coordinamento, DSGA
Altre risorse	Laboratori multimediali, monitor interattivi
Indicatori Rendicontazione	Utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni (Fondi PNRR); Relazione team PNRR Monitoraggio della Piattaforma Scuola futura
34	POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM, MULTILINGUISTICHE - PNRR DM 65
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Valorizzazione dei percorsi di apprendimento linguistici
Traguardo di risultato	Arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività strutturate di PCTO
Obiettivo di processo	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Percorsi di apprendimento degli studenti

	Competenze nelle discipline STEM e nelle discipline linguistiche
Attività	Corsi sulle materie STEM Corsi di lingua (inglese, spagnolo) Corsi di orientamento alle materie STEM aperti alle famiglie
Risorse umane / area	Docenti esperti, team di progetto , formatori esterni
Altre risorse	DSGA
Indicatori Rendicontazione	Relazione team di progetto PNRR Monitoraggio della Piattaforma Scuola futura Grafici di risultato (test in ingresso, in itinere e alla fine dei corsi)
35	FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE PNRR DM 66
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione delle competenze disciplinari e trasversali del personale docente ❖ Valorizzazione delle competenze del Personale ATA ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Traguardo di risultato	Potenziamento della formazione del Personale scolastico
Obiettivo di processo	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Competenze digitali dei docenti e del personale ATA
Attività	Corsi di formazione e laboratori aperti ai docenti Realtà aumentata, Intelligenza artificiale, robotica, Coding, bullismo e cyberbullismo, tecnologie di inclusione Corsi EIPASS per il Personale docente Corsi EIPASS per il personala ATA
Risorse umane / area	team di progetto, formatori esterni
Altre risorse	DSGA
Indicatori Rendicontazione	Relazione team di progetto PNRR Monitoraggio della Piattaforma Scuola futura

	Attestati di formazione scaricabili dalla Piattaforma Futura
A04 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
Traguardo di risultato	Arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività strutturate di PCTO
Obiettivo di processo	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Percorsi PCTO Triennio

Attività	Individuazione e attivazione dei percorsi in base agli indirizzi di studio Orientamento al lavoro con lo psicologo Convenzioni con gli enti esterni (associazione Delfino, Caritas, Avis, ecc.)
Risorse umane / area	2 Docenti referenti; docenti tutor PCTO; docente orientatore
Altre risorse	Piattaforma Alternanza. Portale ASL di Argo
Indicatori Rendicontazione	Relazione docenti referenti, schema convenzioni attivate, risultati questionario di gradimento psicologo
A05 VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO, VISITE GUIDATE	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, STAGE LINGUISTICI

Priorità cui si riferisce art. 1 comma 7 legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione di percorsi formativi trasversali e coinvolgimento degli studenti ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
Traguardo di risultato	Potenziamento delle competenze trasversali
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	percorsi di apprendimento delle lingue
Attività	<p>Predisposizione, da parte dei Consigli di classe, di un progetto culturale integrato, articolato in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi specifici e secondo criteri generali definiti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Condivisione del progetto da parte di tutte le componenti interessate (docenti, studenti, genitori)</p> <p>Adeguate preparazione preliminare nelle classi in correlazione con la progettazione del cdc</p>

	<p>Rielaborazione successiva delle esperienze vissute ed eventuali iniziative di estensione</p> <p>Pianificazione dei viaggi da parte della commissione; predisposizione di brochure</p>
Risorse umane / area	Docenti accompagnatori per l'intera durata del viaggio e/o visita ; Docenti interni; Commissione viaggi, Organico potenziamento
Altre risorse	
Indicatori Rendicontazione	Relazioni dei docenti accompagnatori, circolari informative, brochure
06	CRACOVIA 5/9 Febbraio 2024 4ASC-5BL-4ESA
11	BARCELONA CLASSI QUARTE E QUINTE A.S. 2023/24
12	NAPOLI CLASSI TERZE A.S. 2023/24
13	Risorse ex direttiva 6/2023 Viaggi d'istruzione

14	Viaggio di istruzione a La Maddalena-Caprerà 2023/24
A06 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ❖ Definizione di un sistema di orientamento ❖ Definizione del un curriculum di orientamento per tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio
Traguardo di risultato	<p>Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio</p> <p>Configurazione di un curriculum verticale con gli altri ordini di scuole</p> <p>Potenziamento delle attività di orientamento proposte nei cdc con la didattica orientativa</p> <p>Supporto nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</p>
Obiettivo di processo RAV	<p>Realizzare esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e monitorarne i processi</p> <p>Realizzare esperienze educative miranti all'individuazione delle scelte future</p>
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica
Elementi su cui interviene	<p>Raccordo pedagogico, didattico e organizzativo con la scuola secondaria di I grado e con l'Università</p> <p>Continuità del processo educativo e didattico (curriculum verticale).</p> <p>Orientamento studenti e famiglie nel passaggio tra i diversi ordini di scuole.</p>
Attività	<p>Attività di accoglienza per le classi prile</p> <p><i>Open day</i></p> <p>Collaborazione tra i diversi ordini di scuola e presentazione dell'offerta formativa nella Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Somministrazione test d'accesso in entrata e configurazione dei grafici di risultato</p> <p>Supporto , attraverso i tutor orientatori, delle modalità di accesso alle varie facoltà universitarie e analisi dei dati (es. TOLC: Test in modalità on line del Consorzio Universitario CISIA)</p> <p>Predisposizione di un sito sull'Orientamento in ingresso e in uscita</p> <p>Definizione di un curriculum di orientamento per il biennio e il triennio (rif. Linee guida sull'orientamento)</p>

	Incontri informativi e formativi con docenti universitari in presenza e on line Assemblea a tema nel mese di marzo Produzione di "capolavori" per la Piattaforma UNICA Incontri con le famiglie
Risorse umane (ore) / area	2 docenti funzioni strumentali; docenti del potenziamento; docenti della commissione Orientamento 19 docenti tutor dell'orientamento 1 Docente orientatore
Altre risorse	aule didattiche, aule virtuali, sito apposito sull'Orientamento, Eduscopio Piattaforma UNICA
Indicatori Rendicontazione	Numero di iscritti in ingresso Dati sui risultati ottenuti dagli alunni, in uscita, all'università (Eduscopio) Relazione delle funzioni strumentali time sheet dei docenti tutor dell'orientamento Numero di capolavori prodotti ed inseriti in piattaforma (studenti del triennio)
02	Tirocinio di formazione e orientamento sostegno Università

P01 PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO,TECNICO E PROFESSIONALE"	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	SUCCESSO SCOLASTICO (gruppi di livello, riallineamento, laboratori, potenziamento disciplinare, didattiche innovative).
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne

Obiettivo di processo RAV	Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Tempi di raccordo insegnamento-apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti in difficoltà Misure compensative e didattiche personalizzate per intervenire sul numero di studenti con svantaggio socio-culturale Motivazione allo studio Criteri di valutazione non adeguati al raggiungimento del successo formativo Interventi di supporto didattico per colmare carenze e criticità con azioni di assistenza allo studio, <i>peer education, cooperative learning</i> Programmazione didattica da rimodulare se inadeguata al perseguimento del successo formativo
Attività	Gruppi di livello: modulazione dei processi e delle attività a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Riallineamento studenti delle classi prime a seguito dei risultati dei test in ingresso e delle prove di accertamento Attività di laboratorio
Risorse umane (ore) / area	Organico dell'autonomia, funzione strumentale supporto agli studenti
Altre risorse	Aule didattiche, laboratori

Indicatori Rendicontazione	Rilevazione dati Rilevazione frequenza ai corsi di riallineamento Grafici risultati test in ingresso (in <i>google moduli o in altre piattaforme</i>)
02	PROGETTO TUTTI A ISCOL@ 2018-2019 LINEA A2
07	PON COMPETENZE DI BASE n. 2

08	ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppo delle competenze disciplinari ❖ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Traguardo di risultato	Migliorare i livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio Potenziare le competenze trasversali Coinvolgimento del territorio e degli stakeholders
Obiettivo di processo	Arricchire il curriculum in uscita: implementare la definizione delle competenze per ogni classe del percorso Favorire forme di comunicazione accessibili tramite il sito istituzionale e incrementare le informative sui processi attivati coinvolgendo le famiglie nelle attività e nelle innovazioni didattiche
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica Facilitazione dei processi di inclusione
Elementi su cui interviene	Motivazione allo studio e acquisizione dei metodi di studio Percorso di apprendimento con didattiche personalizzate Attività extracurricolari Processi di inclusione e valutazione autentica di prestazioni differenti: disciplinari, relazionali, di impegno e partecipazione
Attività	Didattica assistita Monumenti aperti Conferenze Proposte del contesto territoriale di riferimento

15- 16-17	ERASMUS PLUS
Priorità 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Sviluppo delle competenze linguistiche ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne
Obiettivo di processo RAV	Adeguamento continuo del curriculum delle competenze, a seguito di azioni di monitoraggio trasversali e condivise in seno ai Dipartimenti e alle Aree Potenziamento dell'azione dei dipartimenti Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali

Elementi su cui interviene	Programmazioni dipartimentali
Attività	Modulazione dei processi e delle attività a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Mobilità a lungo e a medio termine Azioni aventi come temi centrali la sostenibilità, il riciclo e il consumo responsabile, finalizzate all'individuazione di buone pratiche e azioni sostenibili in fatto di riduzione degli imballaggi e scelte alimentari a km zero. Accoglienza degli studenti stranieri Laboratori didattici Visite guidate in Sardegna e all'estero
Risorse umane (ore) / area	Docente referente per l'internazionalizzazione Docenti del potenziamento
Altre risorse	Aule, laboratori
Indicatori Rendicontazione	Adesioni ai viaggi Erasmus Graduatorie degli studenti Relazione docente referente dell'internazionalizzazione
P02 PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	SUCCESSO SCOLASTICO (gruppi di livello, riallineamento, educazione alla legalità, potenziamento disciplinare, cittadinanza attiva)
Priorità 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne

Obiettivo di processo RAV	Adeguamento continuo del curriculum delle competenze, a seguito di azioni di monitoraggio trasversali e condivise in seno ai Dipartimenti e alle Aree Potenziamento dell'azione dei dipartimenti Migliorare i processi didattici, metodologici e valutativi nelle didattiche differenziate, per obiettivi minimi e personalizzate
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Tempi di raccordo insegnamento-apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti in difficoltà Misure compensative e didattiche personalizzate Svantaggio socio culturale Criteri di valutazione non adeguati al raggiungimento del successo formativo Carenze e criticità nelle discipline più a rischio con azioni di assistenza allo studio, <i>peer education, cooperative learning</i> Programmazione didattica se inadeguata al perseguimento del successo formativo

Attività	Gruppi di livello: modulazione dei processi e delle attività a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Accoglienza: indirizzata a tutti gli alunni in ingresso, corsi di riallineamento e potenziamento a seguito dei risultati dei test in ingresso e delle prime prove di accertamento Attività di laboratorio Progetto di <i>Educazione alla legalità</i> per le classi del Biennio (dipartimento di diritto)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente supporto studenti, docenti del potenziamento
Altre risorse e	Aule, laboratori
Indicatori Rendicontazione	Iscrizioni ai corsi, indicatori di frequenza, grafici dei risultati scrutini e grafici risultati prove parallele; ; relazione referenti Dipartimento di diritto; relazione funzione strumentale supporto studenti
02	Progetto Tutti a ISCOL@ 2018/2019 Linea A1
03	Progetto Tutti a ISCOL@ 2018/2019 Linea C
04	Progetto Tutti a ISCOL@ 2018/2019 Linea B1
06	Progetto Tutti a ISCOL@ 2019/2020 Linea C
08-09-10-11	PON

16	PATTI DI COMUNITÀ DL 104/2020 ART. 32 COMMA 2 Lett. B
17	ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE
18	Iscola L.R. 22/2018 artt 17-19 minor. Ling. Lab. 20/21 FRAILES Linea B
19	(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA A. S. 2020/2021 Linea C Ascolto e Supporto
Priorità 107/2015	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Traguardo di risultato	Miglioramento dello stato di benessere psicofisico
Obiettivo di processo	Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali
Altre priorità del RAV	Riduzione della dispersione scolastica

Elementi su cui interviene	Studenti con svantaggio socio-culturale Supporto alla motivazione Supporto a situazioni di disagio scolastico e familiare
Attività	Sportello d'ascolto Attività di orientamento Brevi interventi nelle classi (su richiesta)
Risorse umane / area	Psicologo Dottor Frau, docente referente
Altre risorse	Aula riservata
Indicatori Rendicontazione	Questionario di rilevazione dell'attività, relazione finale dello Psicologo
da 20 a 26	PROGETTI DI APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ Avv. 9707/21 10.2.2A-FSE PON-SA-2021-48 - MODULI MULTILING., CITT. e PERS.
Priorità 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ❖ Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne
Obiettivo di processo	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricula e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche. Potenziare l'azione dei dipartimenti
Altre priorità del RAV	Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	

Attività	Corsi di potenziamento della lingua inglese Corsi sulle Scienze della vita e sul Rischio idrogeologico Laboratorio di archivistica Monumenti aperti
Risorse umane / area	Docenti esperti e tutor, figura di supporto al DS, DSGA
Altre risorse	Piattaforma GPU, classroom dedicate
Indicatori Rendicontazione	Schede progettuali in GPU; questionari di gradimento corsisti; grafici riportanti l'indice di frequenza
27	PROGETTI SOCIALITÀ, APPR. E ACC. AVVISO 33956/2022 FDRPOC-SA-2022/26
Priorità 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ❖ Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ❖ creazione del logo della scuola ❖ potenziamento delle abilità sportive ed inclusive
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio ❖ Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne

Obiettivo di processo	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricula e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche. Potenziare l'azione dei dipartimenti
Altre priorità del RAV	Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
Elementi su cui interviene	Supporto all'offerta formativa della scuola, attività di PCTO
Attività	Educazione motoria

	STEM Potenziamento della lingua inglese Scienze della vita e Rischio idrogeologico Monumenti aperti Percorsi di Motivazione Brand Identity
Risorse umane / area	Docenti esperti e tutor, figura di supporto al DS, DSGA, docente esterno
Altre risorse	Piattaforma GPU, classroom dedicate, palestra, laboratori di informatica
Indicatori Rendicontazione	Schede progettuali in GPU; questionari di gradimento corsisti; grafici riportanti l'indice di frequenza
Indicatori Rendicontazione	Piattaforma GPU
38	(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA A. S. 2021/2022 Linea C Ascolto e Supporto
39	PROGETTO PIANO DELLE ARTI 2022/23
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione di percorsi formativi trasversali e coinvolgimento degli studenti ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Traguardo di risultato	Arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività strutturate di PCTO Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro Indirizzi di studio
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità individuate nel RAV	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali Riduzione della dispersione scolastica
Elementi su cui interviene	Percorsi PCTO Triennio

Attività	Costruzione di percorsi caratterizzati da diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative. Realizzazione di mostre Visite guidate sul territorio
Risorse umane / area	2 Docenti referenti; docenti tutor PCTO
Altre risorse	Piattaforma Alternanza, Portale Argo
Indicatori Rendicontazione	Relazione docenti referenti; Diario di bordo studenti
40 - 41- 42	POTENZIAMENTO Percorsi di Mobilità All'Esterno PCTO - Mod. 1, 2, 3
Priorità legge 107/2015	Valorizzazione di percorsi formativi trasversali e coinvolgimento degli studenti Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
Traguardo di risultato	Potenziamento delle competenze trasversali
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità individuate nel RAV	Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali

Elementi su cui interviene	Attività extracurricolari
Attività	Predisposizione e condivisione di un progetto culturale integrato, articolato in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi specifici e secondo criteri generali definiti dal Regolamento d'Istituto Preparazione preliminare nelle classi in correlazione con la progettazione del consiglio di classe Rielaborazione delle esperienze vissute ed eventuali iniziative di estensione Pianificazione dei percorsi all'esterno (Dublino)
Risorse umane / area	Docenti del consiglio di classe, docenti accompagnatori
Altre risorse	

Indicatori Rendicontazione	Relazioni dei docenti accompagnatori, circolari informative
43	(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA A. S. 2022/2023 Linea C AscoltoeSupporto
44	PROGETTO IDEARIUM MUSIC EXPRESS FESTA DELLA MUSICA 2023/24
45	EVENTO PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA

P03 PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI"

CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove

	standardizzate interne ed esterne
Obiettivo di processo RAV	Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche. Potenziare l'azione dei Dipartimenti Arricchire e migliorare l'offerta formativa grazie all'Organico di Potenziamento
Altre priorità individuate nel RAV	
Elementi su cui interviene	
Attività	Certificazioni linguistiche, Monumenti aperti Didattica assistita, Strade facendo, collaborazioni volontariato
Risorse umane / area	Docenti referenti, organico di potenziamento
Altre risorse	

Indicatori Rendicontazione	Relazione docenti referenti
02	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORTELLI D'ASCOLTO, SCUOLA IN OSPEDALE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo RAV	Potenziare le azioni di supporto al disagio giovanile, attivando sportelli d'ascolto e politiche di supporto in rete e interistituzionali Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche.
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	Disagio giovanile Svantaggio socio-culturale

Attività	Conferenze AVIS Laboratori Peer educator Laboratori sulle emozioni rivolte a piccoli gruppi Percorsi di apprendimento in DDI Intervento dello psicologo
Risorse umane / area	Docente referente, componenti commissione della salute, psicologo
Altre risorse	
Indicatori Rendicontazione	Relazione docenti referenti, relazione psicologo
03	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

P04 PROGETTI PER FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	PROGETTO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Traguardo di risultato	Implementazione delle competenze digitali dei docenti e degli studenti
Obiettivo di processo	Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live.
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	

Attività	Incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola; rilevazione delle condizioni di connettività dell'utenza e del territorio e conseguenti azioni di supporto; rilevazione dei livelli di competenza degli alunni e del personale e relative proposte di azioni formative volte all'accrescimento delle competenze tecniche e informatiche; adozione di metodologie didattiche e strumenti di verifica adeguati; predisposizione degli account istituzionali degli studenti e delle google classroom condivise; predisposizione dei criteri di valutazione a distanza; adeguamento delle azioni di presa in carico dei Bisogni educativi speciali; regole di gestione a tutela della privacy; organizzazione e regolamentazione dell'attività degli Organi collegiali e delle riunioni; gestione dei rapporti scuola – famiglia; corsi di formazione sull'utilizzo della TIC.
Risorse umane / area	Animatore digitale, staff digitale, tecnico di laboratorio
Altre risorse	Laboratori
Indicatori Rendicontazione	Regolamento per la DDI, Piano scuola, relazione animatore digitale, regolamenti

02	FORMAZIONE DEL PERSONALE
Priorità legge 107/2015	❖ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Traguardo di risultato	Arricchimento professionale; ottimizzare il livello di erogazione del servizio
Obiettivo di processo RAV	Incrementare il coinvolgimento del personale nei processi decisionali e nella partecipazione attiva alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, anche tramite l'implementazione e distribuzione degli incarichi e delle responsabilità correlate ai curricula e alle competenze possedute Potenziare la competenza digitale dei docenti perseguendo gli obiettivi del PNSD e favorire la partecipazione alla formazione live
Altre priorità del RAV	Promuovere la cultura dell'innovazione e sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione Attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento
Elementi su cui interviene	Potenziamento della professionalità del docente e approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Miglioramento della qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli

Attività	<p>Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, RSPP e ASPP, preposti, formazione squadra antincendio e primo soccorso</p> <p>Corso di formazione sul bullismo e cyberbullismo Piattaforma ELISA</p> <p>Attività di formazione per il miglioramento delle competenze digitali nella didattica in coerenza con il PNSD</p> <p>Corsi di formazione organizzati dall' Università e dall' Accademia dei Lincei</p> <p>Corso di formazione per gli alunni DSA</p> <p>Corsi di formazione su piattaforme (es. <i>Piattaforma Sophia</i>)</p> <p>Corsi di formazione interni sull'uso della G suite e del Portale Argo</p> <p>Corsi di formazione sull'educazione civica e sull'orientamento</p> <p>Corsi di formazione PNRR DM 66 (si rimanda alla scheda dedicata)</p>
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni e interni; Organico potenziamento: docenti dello staff digitale
Altre risorse	Aule, laboratori, Piattaforma g- suite, Piattaforma <i>SOFIA</i> , <i>Fondi PNRR</i>
Indicatori Rendicontazione	<p>scheda di rendicontazione delle attività formative</p> <p>monitoraggi nelle piattaforma dedicate</p>

03	PIANO DI MIGLIORAMENTO
Priorità legge 107/2015	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
Traguardo di risultato	<p>Miglioramento e potenziamento del Piano dell'Offerta formativa</p> <p>Individuazione di attività curricolari e extracurricolari utili al miglioramento della <i>performance</i></p>
Obiettivo di processo RAV	<p>Arricchire il curriculum in uscita: implementare l'applicazione dei curricoli e uniformare maggiormente le scelte teorico-metodologiche e le pratiche.</p> <p>Migliorare l'organizzazione dei processi attivati nel Piano Scuola attraverso dinamiche continue di adattamento e cambiamento dei contesti di riferimento, nonché interventi di mantenimento, sia pure residuale della DDI.</p> <p>Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente</p>
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	Piano dell'offerta formativa, RAV, Rendicontazione sociale

Attività	Pianificazione del PdM e aggiornamento annuale Monitoraggio delle attività Aggiornamento della rendicontazione sociale
Risorse umane (ore) / area	Funzione strumentale PTOF, staff di dirigenza
Altre risorse	Piattaforma Scuola in chiaro, SIDI
Indicatori Rendicontazione	Quadro sinottico del PdM
07	ANIMATORI DIGITALI 2022-2024 PNRR a.s. 2022/2024- PNRR 2022/23
P05 PROGETTI PER GARE E CONCORSI	
CODICE ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE
01	PROGETTO FONDAZIONE SARDEGNA

Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ❖ potenziamento delle competenze scientifiche
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo RAVv	Incrementare gli spazi, gli strumenti, le didattiche laboratoriali
Altre priorità del RAV	Promuovere la cultura dell'innovazione e sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione
Elementi su cui interviene	
Attività	Progettazione e allestimento Laboratorio di Scienze Progettazione e potenziamento Stage linguistico
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni (progettazione e coordinamento)
Altre risorse	

Indicatori Rendicontazione	Schede progettuali, relazioni docenti referenti, tabella numero finanziamenti
02	ECCELLENZE (Campionati di Matematica, Fisica, Scienze, Giochi di Chimica, Italiano, Filosofia, PLS)
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppo delle competenze disciplinari ❖ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti ❖ Sensibilizzazione alla rilevazione statistica ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio
Traguardo di risultato	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita nei quattro indirizzi di studio Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate interne ed esterne
Obiettivo di processo	Valorizzare le attività di potenziamento delle eccellenze, promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni interne e esterne
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	Potenziamento delle eccellenze

	Piano articolato delle competenze in uscita per ogni periodo didattico Processi di inclusione e valutazione autentica di prestazioni differenti: disciplinari, relazionali, di impegno e partecipazione. Monitoraggio dei livelli
Attività	Campionati di Matematica, di Fisica, di Scienze, Giochi di Chimica, Campionati di Italiano e di Filosofia, PLS, Certificazioni Linguistiche, Corsi di potenziamento della chimica e dell'astronomia Partecipazione alle competizioni regionali e nazionali.
Risorse umane / area	Organico di potenziamento; Docenti interni
Altre risorse	Laboratori di Fisica, Scienze, Linguistico, Informatica, Multimediale
Indicatori Rendicontazione	Report sui risultati ottenuti dagli studenti, circolari informative
03	SPORT A SCUOLA
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; ❖ Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Traguardo di risultato	Partecipazione a tornei interni e territoriali e alle attività promosse dal MIUR in orario curricolare ed extracurricolare
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica dei giovani Ridurre la dispersione scolastica
Elementi su cui interviene	Utilizzo delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva Potenziamento delle abilità sportive
Attività	Partecipazione a tornei interni e territoriali e alle attività promosse dal MIM in orario curricolare ed extracurricolare. Centro sportivo scolastico
Risorse umane / area	Docente referente progetto; Organico di potenziamento ; Docenti interni
Altre risorse	Palestra, campetti esterni

Indicatori Rendicontazione	Monitoraggio e analisi dei risultati alle varie gare; relazione docente referente; circolari informative
04	FONDAZIONE SARDEGNA "IMPROVE YOUR ENGLISH"
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
Traguardo di risultato	Visibilità della scuola, azioni di potenziamento del Piano dell'offerta formativa
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	Competenze linguistiche
Attività	Viaggio a Malta, laboratorio linguistico
Risorse umane / area	DOCENTE REFERENTE, docenti accompagnatori
Altre risorse	

Indicatori Rendicontazione	Relazione docente referente
05	FONDAZIONE SARDEGNA "Laboratorio scientifico"
Priorità legge 107/2015	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
Traguardo di risultato	Visibilità della scuola, azioni di premialità e potenziamento del Piano dell'offerta formativa
Obiettivo di processo RAV	Costruire esperienze di apprendimento in contesti, fisici e mentali, strutturati didatticamente
Altre priorità del RAV	
Elementi su cui interviene	Competenze degli studenti legate al PECUP Infrastrutture presenti nei laboratori

Attività	Completamento del laboratorio scientifico polivalente
Risorse umane / area	DOCENTE REFERENTE, DSGA
Altre risorse	
Indicatori Rendicontazione	Relazione docente referente, tabelle degli acquisti
08	Fondazione Sardegna - Get in touch with English
10	Let's get proficient in English! Pratica 2023/27
FONDO DI RISERVA	
R98	Fondo di riserva

Z	Disponibilità finanziaria da programmare (Avanzo Vincolato)
Z	Disponibilità finanziaria da programmare (Avanzo Non Vincolato)
X00/	Accertamenti non destinati

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD

IDENTITÀ DIGITALE

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Il processo di digitalizzazione è stato avviato in Istituto grazie ad un cospicuo investimento regionale e poi statale che ha consentito il cablaggio di tutti gli edifici e l'installazione in quasi tutte le aule delle LIM e del kit per il loro funzionamento. È presente un'infrastruttura di rete che ha permesso l'utilizzo del registro elettronico e l'innovazione metodologica e didattica. Le esigenze concrete di fibra ottica, presenti nel Piano degli anni scorsi, sono state finalmente soddisfatte, già al momento nel plesso di via Tommaseo e, prossimamente, nel plesso di via Paganini. Sembra quindi risolto uno dei problemi prioritari del PNSD, quello della connettività (con canoni, tra l'altro, più accessibili anche se sempre a carico dell'Istituzione scolastica). Resta sempre all'attenzione e a carico dell'Istituto il problema della manutenzione ordinaria e dell'assistenza tecnica, per far sì che il piano di digitalizzazione consenta una sempre più completa fruizione degli ambienti al fine di sfruttare in pieno le potenzialità della "rivoluzione" digitale, consentendo una connettività maggiore e più veloce e, quindi, l'uso di didattiche innovative, come ad esempio il BYOD, peraltro già utilizzato a spese però di docenti e studenti.

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

- ★ La scuola sta partecipando alle proposte didattiche e di finanziamento che pervengono dal MI e dall'Europa per migliorare la propria dotazione informatica e laboratoriale. Ha elaborato, negli anni passati, vari progetti finalizzati al potenziamento delle dotazioni strutturali dei due plessi dell'Istituto, dotandosi di ben cinque laboratori utilizzati dagli studenti sia per le lezioni di informatica sia come laboratori linguistici, sia per le esigenze più varie dei docenti che hanno bisogno, occasionalmente, di usufruire di un'aula con dotazioni informatiche. Il MI, in coerenza con il

processo di digitalizzazione della scuola, ha firmato alcuni protocolli di rete al fine di promuovere la cultura dell' imprenditorialità digitale, organizzare attività di promozione del digitale, diffondere iniziative e percorsi educativi attraverso piattaforme on line, promuovere la diffusione delle tecnologie di lettura immersive che favoriscano l'inclusione scolastica, migliorando l'accessibilità ai testi in digitale. L'adesione della scuola al piano digitale si concretizzerà nell'arco del triennio con l'ampliamento delle infrastrutture (sono state richieste ulteriori LIM a seguito dell'aumento delle classi), con un aggiornamento continuo sul loro utilizzo, e con la produzione di materiali digitali da inserire in rete, disponibili sia per gli studenti sia per i docenti, con la creazione anche di repository già disponibili per alcuni dipartimenti (cfr. PNSD Azioni #22 e #23). Si è inoltre potenziata la comunicazione sia tra docenti e docenti sia tra docenti e alunni, attraverso la creazione e condivisione di esperienze, temi e materiali grazie alle potenzialità offerte dal registro elettronico e grazie alla diffusione della condivisione tramite i Social network più diffusi (e gratuiti).

- ★ Il cablaggio degli edifici ha consentito l'avvio del processo di digitalizzazione di tutti i servizi amministrativi, attualmente in corso, per il quale si auspica un miglioramento del servizio grazie al recentissimo potenziamento della rete attraverso l'introduzione della fibra ottica. È avviato anche il processo di dematerializzazione amministrativa che coinvolge docenti, studenti e famiglie. Nell'anno scolastico 2020-21 sono stati progettati due PON, uno per la Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, l'altro per la Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Digital Board). L'obiettivo è quello di potenziare l'infrastruttura di rete al fine di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché consentire la connessione alla rete di tutta la comunità scolastica, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il miglioramento delle reti nei due plessi con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Si vuole inoltre dotare la scuola di monitor digitali interattivi touch screen nonché adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
- ★ La scuola ha potenziato i servizi digitali per la gestione dei rapporti con le famiglie e gli studenti e ha predisposto profili di accesso per gli studenti, ossia credenziali con il dominio della scuola. In corso, il processo di miglioramento e di semplificazione delle comunicazioni scuola - famiglia tramite le potenzialità connesse ad un uso quotidiano e attivo del digitale.
- ★ Prosegue l'azione di aggiornamento, manutenzione e potenziamento continuativo del sito web della scuola.

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI

L'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie è un obiettivo fondamentale dell'offerta formativa e dell'innovazione metodologica e didattica del Liceo. Ciò si rende tanto più necessario quanto più le conoscenze e l'informazione sono ormai veicolate attraverso nuovi strumenti multimediali e telematici. L' "IIS Marconi-Lussu" ha già dato alcune risposte al riguardo, per esempio mediante l'acquisizione ed il potenziamento della dotazione hardware e software, nonché diverse iniziative di formazione ed aggiornamento dei docenti e degli alunni. Seguendo questa strada si auspica un graduale incremento dell'uso degli strumenti digitali nella didattica, attraverso la continua e ulteriore diffusione di:

- ❖ nuove dotazioni tecnologiche (L'Istituto partecipa a tutti i bandi per il potenziamento tecnologico dell'Istituto stesso).
- ❖ iniziative per l'aggiornamento dei docenti.
- ❖ iniziative volte alla produzione, catalogazione e consultazione di materiale in formato digitale.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DOCENTI

La digitalizzazione dei servizi è stata accompagnata, già da diversi anni, ad un piano di formazione, attualmente in corso, rivolto a tutti i docenti, che prevede corsi in sede o a livello di ambito, con l'intervento di esperti esterni e di Master Teacher e Animatore digitale interni debitamente preparati per le azioni di formazione e di tutoraggio ai colleghi di lavoro. Dal corrente anno scolastico, l'animatore digitale e alcuni docenti del team, hanno proposto corsi di formazione per il personale docente sulle piattaforme digitali, in particolare sulla G-suite, e sull'utilizzo del registro elettronico. La didattica si sta arricchendo con le community e le relazioni on-line; tutti i docenti lavorano su classi virtuali e/o utilizzando il digitale per predisporre didattiche innovative e coinvolgenti e ogni consiglio di classe ha predisposto una google classroom condivisa al fine di potenziare i processi di apprendimento in presenza e a distanza. La scuola recepisce l'istanza di formazione di nuove figure di supporto al processo di innovazione, come l'animatore digitale e i componenti del Team digitale, e ha già intrapreso il suo coinvolgimento a livello locale per una progettualità in rete.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

La valutazione è un momento centrale nella pratica educativa, dato dal continuo confronto tra gli obiettivi individuati come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dal singolo studente. Essa svolge la funzione di informare ed orientare, chiarendo il livello di preparazione raggiunto e permettendo ad ogni studente di imparare ad autovalutarsi e sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare. Attraverso la valutazione, la famiglia può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo del proprio figlio e la scuola, come organismo, ha la possibilità di verificare l'efficacia della propria offerta formativa rispetto ai bisogni degli studenti. Il docente, in particolare può monitorare i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività didattica e sulla programmazione disciplinare. Pertanto, la valutazione non costituisce un momento a sé stante, ma è parte dell'intero processo educativo. Essa si articola in tre momenti: *valutazione diagnostica, formativa e sommativa*.

[La valutazione diagnostica](#) si attua all'inizio del percorso formativo, con lo scopo di raccogliere informazioni sui livelli di partenza degli studenti e adeguare la programmazione allo specifico gruppo classe. L'accertamento della situazione di partenza si realizza con l'osservazione degli alunni impegnati nelle attività didattiche, l'analisi del curriculum scolastico e la somministrazione di prove d'ingresso tendenti ad accertare i livelli cognitivi dei singoli allievi. [La valutazione formativa](#) si effettua in itinere e consiste nell'accertamento sistematico del processo di insegnamento-apprendimento e del progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Permette all'insegnante e all'allievo di raccogliere gli elementi necessari per proseguire con efficacia l'azione di insegnamento-apprendimento, individuare le eventuali difficoltà e attivare, ove si renda necessario, gli opportuni interventi di recupero o approfondimento. Attraverso le verifiche sistematiche si misurano gli apprendimenti e le competenze, l'acquisizione e l'uso dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline, lo sviluppo della formazione personale dell'alunno (motivazione, impegno, autonomia, interazione con i compagni e insegnanti). I docenti, somministrando varie tipologie di prove (scritte/orali, soggettive/oggettive), si propongono di tenere conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni e pertanto di acquisire elementi di valutazione sull'intera gamma delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari. [La valutazione sommativa periodica o finale](#), accerta il livello raggiunto dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e

competenze a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento, i progressi sul piano cognitivo, affettivo, sociale, operativo. Essa consiste nella valutazione disciplinare attraverso l'attribuzione di un voto motivato e contribuisce alla valutazione del consiglio di classe. Le questioni sulla valutazione sono state attentamente analizzate nel RAV, che individua svariati punti di forza, ma anche alcune criticità, relative soprattutto al miglioramento dei livelli di competenze raggiunti dagli allievi nelle prove standardizzate (Priorità indicate nel RAV a partire dall'aggiornamento di luglio 2019 e confermate negli anni a seguire da dati ancora più preoccupanti, probabilmente da imputare al clima generale dovuto alla crisi emergenziale da covid-19 e all'impatto della DAD). Per ovviare a questo problema, **i dipartimenti progettano prove d'ingresso per le classi prime dell'Istituto** relativamente all' Italiano (comprensione del testo/competenze morfo-sintattiche), alla Matematica, alle Scienze, alla Lingua inglese. **Analoghe prove sono somministrate nelle classi terze e si prevede, nel futuro, di estendere queste pratiche alle classi quarte di tutti gli indirizzi.** L'esito di questi interventi sarà quello di ridare armonia all'intervento educativo-didattico, la cui programmazione potrà uscire dall'astrazione e meglio adeguarsi al profilo reale degli studenti. L'obiettivo prioritario è quello di ridurre l'insuccesso scolastico e il gap formativo tra le classi.

asse in sede di scrutinio.

L'IIS "Marconi-Lussu" considera la valutazione come espressione di autonomia professionale della funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale; il Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, indica i criteri generali e assolve, così, **al compito di offrire un orientamento unitario ai diversi consigli di classe, assicurandone omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di specifica competenza.** Considerato che lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Il Collegio dei docenti ha deliberato delle linee di indirizzo comune, che vengono opportunamente esplicitate nel PTOF, nel rispetto della normativa vigente in materia di valutazione: Linee guida del 2010 di cui ai D.P.R n. 87, 88, 89/2010, T.U. n. 297/94, art. 7 comma 2 (a, D.P.R n. 275/99, O.M. n. 134/2000, ART. 2, D.M. n. 139/2007, D.P.R. n. 122/2009, nota 3320/2010, C.M. n. 89/2012, C.M. n.18/2011, C.M. n. 94/2011.

Modalità e numero prove scritte e/o orali I biennio

Riferimenti normativi:

- **Tabella A - C. M. n. 94/2011:** recante norme sulla valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado. Indicazioni operative.

▪ **R.D 653/1925; C.M. n. 89, 2012:** il voto deve scaturire da un **numero congruo di prove** e deve essere espressione di **sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti.

Legenda:

- **LL:** Liceo Linguistico
- **LS:** Liceo scientifico
- **LS:SA:** Liceo scientifico opzione delle Scienze Applicate
- **LSSU:** Liceo delle Scienze umane

LINEE DI INDIRIZZO SULLA VALUTAZIONE ELABORATE DAL COLLEGIO DOCENTI

INSEGNAMENTI	INDIRIZZO		PROVE				
			N. minimo prove per quadrimestre	N. minimo prove SCRITTE (S)	N. minimo prove ORALI (O)	N. minimo prove PRATICHE (P)	N. minimo prove GRAFICHE (G)
Disegno e Storia dell'arte	LS	2	4		2		2
	LS,SA	2	4		2		2
Lingua e letteratura italiana	LL, LSU, LS, LS:SA	4	4	2	2		
Lingua e cultura latina	LS LSU	3	4	2	2		
Lingua latina	LL	2	3	1	2		
Lingua e cultura straniera 1: Inglese	LL	4	4	2	2		
	LS, LS:SA, LSU	3	4	2	2		
Lingua e cultura straniera 2: Francese	LL	3	4	2	2		
Lingua e cultura straniera 3: Tedesco o Spagnolo	LL	3	4	2	2		

Geostoria	LL, LS LS:SA, LSU	3	3		3		
Matematica con Informatica	LL LSU	3	4	2	2		
	LS	5	4	2	2		
Matematica	LS:SA	5 (I)	4	2	2		
		4 (II)	4	2	2		
Fisica	LS LS:SA	2	3	2	1		
Scienze naturali	LL LSU	2	3		3		
Scienze naturali	LS	2	3	1	2		

Scienze naturali	LS:SA	3 (I)	4	2	2		
		4 (II)	4	2	2		
Scienze motorie e sportive	LL LS LS:SA LSU	2	3	1		2	

Informatica	LS:SA	2	3	2	1		
Scienze umane	LSU	4	4	2	2		
Diritto ed Economia	LSU	2	3		3		
Religione cattolica/materia alternativa	LL LS LS:SA LSU	1	2		2		

**Modalità e numero prove scritte e/o orali
II biennio e V anno**

INSEGNAMENTI	INDIRIZZO		PROVE				
	Ore settimanali II biennio e V anno		N. minimo prove per quadrimestre	N. minimo prove SCRITTE (S)	N. minimo prove ORALI (O)	N. minimo prove PRATICHE (P)	N. minimo prove GRAFICHE (G)
Disegno e Storia dell'arte	LS	2	3		1		2
	LS:SA	2	3		1		2
Filosofia	LL LS:SA	2	3		3		
	LS LSU	3	3		3		
Lingua e letteratura italiana	LL, LS:SA	4	2	2	2		
	LS LSU						

Riferimenti normativi:

- Tabella A - C. M. n. 94/2011: recante norme sulla valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado. Indicazioni operative.
- R.D 653/1925; C.M. n. 89, 2012: il

Lingua e cultura latina	LS	3	4	2	2		
	LSU	2	3	1	2		

Lingua e cultura straniera 1: Inglese	LL	3	4	2	2		
	LS						
	LS:SA						
	LSU						
Lingua e cultura straniera 2: Francese	LL	4	4	2	2		
Lingua e cultura straniera 3: Tedesco o Spagnolo	LL	4	4	2	2		
Matematica	LL	2	3	2	1		
	LSU						
	LS						
	LS:SA						
Fisica	LL	2	3	2	1		
	LSU						
	LS						
	LS:SA						
Scienze naturali	LL	2	3		3		
	LSU						

voto deve scaturire da un numero congruo di prove e deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti.

Legenda:

- **LL:** Liceo Linguistico
- **LS:** Liceo scientifico
- **LS:SA:** Liceo scientifico opzione delle Scienze Applicate
- **LSSU:** Liceo delle Scienze umane
nelle prove, la tipologia di prova adottata sarà in linea con quanto si intende verificare;

*

	LS	3	3	2	2		
	LS:SA	5	4	2	2		
Scienze motorie e sportive	LL LS LS:SA LSU	2	3	1		2	
Informatica	LS:SA	2	3	2	1		
Scienze umane	LSU	5	4	2	2		
Storia	LL LS LS:SA LSU	2	3		3		
Religione cattolica/materia alternativa	LL LS LS:SA LSU	1	2		2		

- l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, potrà riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
- le prove saranno svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
- i docenti potranno proporre alla classe anche prove scritte equipollenti a prove orali, purché sia prevista almeno una prova orale per quadrimestre.
- qualora uno studente risultasse assente giustificato ad una prova scritta, essa potrà essere replicata, a

discrezione dell'insegnante, previo accordo con l'interessato e relativa annotazione nel diario di classe, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;

- per quanto possibile **si eviteranno più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;**
- per le verifiche scritte si consigliano un preavviso da fornire agli studenti almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe;
- per quanto possibile, **si eviterà che il singolo studente debba sostenere più di due verifiche orali formali (interrogazione) nella giornata.**
- il docente della disciplina attribuisce il voto, che deve tradurre concretamente un giudizio motivato, articolato ed esplicitato allo studente in forma orale e/o scritta (l'uso di una scheda di valutazione corrisponde ad un giudizio scritto);
- **il voto delle verifiche orali viene comunicato contestualmente, quello delle prove scritte entro 20 giorni dalla data di effettuazione delle stesse,** salvo motivati impedimenti;
- **la prova deve essere offerta in visione agli allievi;**
- in sede di valutazione sommativa, il voto relativo ad ogni singola disciplina deve essere desunto dagli esiti di un **congruo numero di verifiche effettuate in ciascun quadrimestre.** Per "congruo numero" si intende un numero di verifiche proporzionato al numero di ore di insegnamento: *per le discipline che prevedono prove scritte e prove orali e a cui sono attribuite più di 2 ore settimanali, il numero delle prove non può essere inferiore a due scritte e due orali per quadrimestre; per le discipline a cui sono attribuite più di 2 ore settimanali che prevedono solo l'orale, il numero delle prove non può essere inferiore a 3; per le discipline a cui sono assegnate due sole ore di lezione settimanali, che prevedono scritto e orale, il numero delle prove non può essere inferiore a tre per quadrimestre, di cui almeno una scritta;*
- in sede di valutazione sommativa, la proposta di voto tiene conto di una valutazione complessiva dei progressi conseguiti rispetto alle condizioni di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- nella valutazione verrà utilizzata l'intera gamma decimale (dall'1 al 10), la soglia minima per raggiungere la sufficienza è data da 6/10; costituisce base di riferimento la tabella di valutazione approvata dal collegio dei Docenti e inserita nel POF;
- nella pratica didattica quotidiana il voto è accompagnato da un giudizio motivato, orale o scritto, che rende chiare le ragioni (l'uso di una scheda di valutazione corrisponde a un giudizio scritto);
- la comunicazione del voto allo studente ed alla famiglia deve essere formulata con dati precisi ed evitando

possibili ambiguità.

Tabella di riferimento per le valutazioni

Tabella di riferimento per le valutazioni				
Giudizio sintetico	voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Eccellente	10	Organiche, particolarmente approfondite e ampliate in modo autonomo, personale e critico.	Esposizione efficace e articolata con piena padronanza dei registri linguistici. Rielaborazione esauriente e critica. Gestione di situazioni nuove con individuazione di soluzioni originali. Impostazione del lavoro pienamente personale, autonoma e efficace.	Applicazione, completa, autonoma e originale delle conoscenze nella risoluzione di problemi complessi, anche con confronti interdisciplinari.
Ottimo	9	Ampie, approfondite, senza errori e con rielaborazione personale	Esposizione efficace e articolata con uso del linguaggio specifico accompagnato da chiarezza lessicale. Rielaborazione personale e critica. Gestione di situazioni nuove con applicazione originale di quanto appreso. Impostazione del lavoro, autonoma ed efficace.	Applicazione completa e originale delle conoscenze anche a problemi complessi. Cogliere implicazioni, integrare e correlare le conoscenze anche in ottica interdisciplinare.
Buono	8	Complete, corrette, puntuali, con qualche approfondimento autonomo.	Esposizione efficace ed appropriata, con utilizzo adeguato del lessico specifico. Effettuazione di analisi corrette e individuazione di collegamenti. Rielaborazione autonoma e gestione di situazioni nuove non complesse.	Applicazione autonoma e globalmente corretta delle conoscenze
Discreto	7	Complete e ordinate, con comprensione sicura ed eventuali approfondimenti guidati.	Esposizione corretta e fluida, con utilizzo adeguato del linguaggio specifico. Effettuazione di analisi e sintesi, comprensione degli aspetti fondamentali e, sotto guida, elaborazione di spunti critici. Impostazione del lavoro e applicazione puntuale.	Esecuzione corretta di compiti semplici e, sotto guida, applicazione delle conoscenze anche a problemi complessi, pur con qualche imprecisione.
Sufficiente	6	Essenziali, corrette, non ma approfondite.	Esposizione semplice, ma adeguata, con utilizzo del linguaggio non sempre specifico. Difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur in presenza di una sufficiente capacità di cogliere i nessi logici principali.	Applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, con alcune incertezze.

Insufficiente/ Mediocre	5	Superficiali e incomplete	Esposizione imprecisa e non sempre coerente, con utilizzo di linguaggio non sempre specifico. Difficoltà nel cogliere i nessi logici e nell'impostare il lavoro.	Analisi e sintesi non complete e approfondite. Imprecisa applicazione delle conoscenze in compiti semplici.
Gravemente Insufficiente	4	Superficiali, lacunose e improprie.	Esposizione molto stentata e frammentaria, con improprietà e gravi errori linguistici. Assenza di operazioni di analisi. Presenza di operazioni di sintesi scorrette.	Applicazione di conoscenze minime, solo sotto guida, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.
Gravemente insufficiente	3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Esposizione scorretta, disordinata e confusa, con grande povertà lessicale. Assenza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti.	Applicazione delle conoscenze minime in modo scorretto e con gravi errori, anche sotto guida.
Scarso-Nullo	2	Nulle/assenti.	Non rilevabili/assenti.	Applicazione e analisi delle conoscenze minime gravemente scorrette o inesistente/non rilevabile.
Nullo	1	Rifiuto di sottoporsi a verifica.	Non rilevabili.	Non rilevabili.

Scrutini intermedi e finali

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare, per lo scrutinio intermedio, **un voto unico anche in quelle discipline che prevedono la distinzione tra scritto e orale.** Tale voto è da intendersi necessariamente come sintesi di differenti tipologie di prove, in corrispondenza delle diverse attività didattiche.

La valutazione è attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica, perciò, in sede di scrutinio finale, alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

- | | |
|--|--|
| ▪ l'attribuzione dei voti nelle singole discipline; | la frequenza per la validità dell'anno scolastico; |
| ▪ l'attribuzione del voto di condotta; | il rendimento nelle attività di PCTO (per le classi del triennio). |
| ▪ l'attribuzione del credito scolastico e formativo; | |

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva, la valutazione sommativa tiene conto dei risultati del processo di apprendimento ed esclude l'applicazione

meccanica di criteri meramente quantitativi, per cui essa terrà conto della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'impegno e della costanza nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità di recupero delle lacune e dei deficit d'apprendimento, dell'eventuale partecipazione ad interventi di recupero e di sostegno e dei risultati conseguiti.

Dalle risultanze del RAV 2024/2025 emerge un quadro positivo relativamente alle percentuali dei non ammessi alla classe successiva e degli alunni con sospensione del giudizio, ma si evidenziano significativi dislivelli tra le classi e occorre migliorare i livelli delle competenze relative alle prove standardizzate (Priorità relative al triennio 2019/22, riconfermate per il triennio 2022/25). Date queste premesse, il Collegio dei docenti, in ottemperanza a quanto stabilito dalla C.M. 2 aprile 1998, n. 175 e dalle successive disposizioni normative fino alle ultime previste dal D.M. 42/2007 e dall'O.M. 92/2007, delibera che il Consiglio di classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio finale assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo studente e procede all'ammissione alla classe successiva tenendo conto dei seguenti criteri e parametri di riferimento.

Ammissione alla classe successiva

È ammesso alla classe successiva lo studente che possiede i requisiti in termini di conoscenze, abilità, competenze che gli consentono una positiva frequenza alla classe successiva, avendo raggiunto almeno gli obiettivi minimi disciplinari in ciascuna disciplina. Per delibera a maggioranza del collegio docenti (delibera n. 6 del 22 settembre 2022): considerato che un voto pari a 5/10 non compromette un quadro complessivamente sufficiente, è ammissibile la valutazione lievemente insufficiente (5/10) in una sola disciplina e, allo scrutinio finale, questa è condizione per l'ammissione alla classe successiva, nei casi in cui sussistano le seguenti condizioni:

gli studenti hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie;

gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione del Consiglio di Classe, anche in presenza di una valutazione di insufficienza lieve in una disciplina

Sospensione del giudizio

Avrà la sospensione del giudizio finale lo studente che non ha raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in più discipline, ma che il Consiglio di classe

considera in grado di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, attraverso lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. **Tale decisione riguarderà: gli studenti scrutinati con massimo due insufficienze gravi (voto 4) e massimo due insufficienze lievi (voto 5), ai quali tuttavia si riconosce un' apprezzabile crescita nell'attenzione, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo e la possibilità di recuperare le lacune entro i nuovi termini stabiliti per il debito formativo individuato.**

Debito formativo

La normativa vigente (D.M. n. 42/07 del 22 maggio 2007; D.M. n. 80/07 del 03/10/2007; O.M. n. 92/07 del 04/11/2007) prevede che, qualora vengano riscontrate delle insufficienze durante lo scrutinio finale di giugno, il Consiglio di classe possa procedere alla non ammissione alla classe successiva dell'allievo interessato, ovvero sospendere la valutazione conclusiva in attesa che il debito formativo sia recuperato. Per permettere l'iscrizione e la frequenza alla classe seguente, le carenze debbono essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico.

Gli studenti per i quali si siano riscontrate carenze tali da indurre all'attribuzione del debito potranno partecipare ai corsi attivati dalla scuola o studiare autonomamente, secondo quanto previsto dal Consiglio di classe e nel rispetto della libertà di scelta della famiglia. Per favorire il recupero del debito la scuola, infatti, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e nel limite delle risorse disponibili, prevede l'attivazione di corsi della durata di circa 10 ore che si terranno alla fine di giugno/prima decade di luglio. Concluse tali attività, le prove di verifica si terranno entro e non oltre la fine del mese di luglio, secondo un calendario definito per tempo.

Le prove saranno di tipo orale e scritto/grafico, oppure solo orale, secondo le disposizioni vigenti e secondo le scelte dei singoli docenti. In una fase immediatamente successiva, i singoli Consigli di classe esamineranno i risultati conseguiti e decreteranno l'ammissibilità o meno alla frequentazione della classe successiva da parte dell'alunno. Anche a conclusione degli scrutini del primo quadrimestre possono essere attivati corsi extracurricolari per agevolare gli allievi nel recupero delle carenze (qualora non vi fosse la frequenza di un congruo numero di alunni, il singolo corso sarà sospeso). Tale opportunità di recupero si affianca a quella consentita dall'attivazione dello sportello didattico, implementata, grazie alla dotazione organica di potenziamento attribuita alla scuola.

Modalità di valutazione in sede di scrutinio integrativo

In sede di scrutinio integrativo, fase di risoluzione della sospensione del giudizio, il Consiglio di classe nella valutazione complessiva dell'alunno terrà conto:

dei progressi evidenziati nel percorso di recupero;
dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno;
della possibilità, da parte dello studente, di affrontare in modo proficuo l'anno successivo.

Non ammissione alla classe successiva

Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che presenta insufficienze nelle conoscenze, abilità e competenze tali da non permettergli di affrontare la classe successiva in modo proficuo. Il Consiglio di classe ritiene che le carenze non siano recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte degli alunni, né mediante appositi interventi didattici integrativi. Tale decisione riguarderà: gli studenti presentati allo scrutinio finale con un quadro di insufficienze superiore al numero di due gravi e due lievi. Il provvedimento di non ammissione sarà motivato da un giudizio il più possibile articolato.

Esame di Stato e criteri per l'ammissione/non ammissione

Nell'A.S. 2018/19, con decorrenza dal 1° settembre 2018, il D. Lgs n.62/2017, come modificato dalla Legge n. 108 del 21 settembre 2018, e la circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, introducono modifiche sostanziali all'Esame di Stato. Nell' A.S. 2019/2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la normativa vigente è stata derogata dal Decreto Legge n. 22/2020 recante "misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", e dalle Ordinanze Ministeriali n. 10 e 11 recanti regole sulla modalità di svolgimento e sulla valutazione. Il protrarsi dell'emergenza, ha richiesto ulteriori deroghe per gli A.S. 2020/21 e 2021/22. In attesa di eventuali nuove disposizioni per l'anno scolastico in corso, le modalità di svolgimento e i criteri di ammissione all'Esame di Stato restano fissati, secondo i termini di legge, come segue.

Per poter essere ammessi alle prove d'Esame di Stato è necessario possedere i seguenti requisiti di accesso:

Aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario totale previsto;

Avere il 6 in ciascuna disciplina (**N.B.** *norma derogata dalle Ordinanze Ministeriali per gli AA.SS. 2020/2021, 2021/2022, che hanno permesso l'ammissione alla prova d'esame anche in presenza di un'insufficienza grave*)

Avere la sufficienza in condotta.

Aver partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI nell'ultimo anno di corso

Aver frequentato le 90 ore previste per le attività di PCTO

N.B. Questi ultimi due criteri di ammissione, regolamentati dai commi b e c, art. 13 del Decreto legislativo n. 62/2017 sono andati in deroga negli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, mentre nell'anno scolastico 2022/2023 e 2023/24 la partecipazione alle prove INVALSI è stato requisito d'accesso e la deroga è stata limitata alla frequenza dei PCTO.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza, motivando opportunamente la decisione.

❖ **Le prove d'esame.** Come previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 62/2017, l'Esame di Stato prevede due prove scritte e un colloquio:

La prima prova di italiano prevede tre tipologie (comma 3):

- Tipologia A (due tracce): analisi del testo;
- Tipologia B (tre tracce): analisi e produzione di un testo argomentativo;
- Tipologia C (due tracce): riflessione critica a carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

La seconda prova scritta coinvolge una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio (comma 4). Per le due prove scritte sono previsti quadri di riferimento e griglie nazionali di valutazione.

Il colloquio oltre ad accertare le competenze disciplinari, prevede anche l'esposizione dell'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale (comma 9).

❖ **Il punteggio finale (D. Lgs 62/2017, art.18)**

Il punteggio finale resta espresso in centesimi. La base di punteggio parte dal credito scolastico (fino a 40 punti), la commissione attribuisce i restanti 60 punti così ripartiti:

- Max 20 punti per la prima prova scritta;
- Max 20 punti per la seconda prova scritta;
- Max 20 punti per il colloquio.

N.B. *La norma relativa al punteggio finale e la base di punteggio a partire dal credito scolastico, con le relative tabelle di attribuzione dei crediti sono state modificate in deroga, negli a.s. 2019/2020, 2020/21, 2021/2022.*

❖ **Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente (D. Lgs 62/2017, art. 21)**

Al diploma finale che attesta il superamento dell'esame è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, il quale riporta: il piano di studi dettagliato; le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite; le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico; le attività di PCTO; la partecipazione alle prove INVALSI e altre prove standardizzate regionali o nazionali; altre eventuali certificazioni conseguite.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto di condotta, fatta salva la normativa di riferimento (in particolare gli articoli 3 e 4 del DPR 249/98, la Legge n. 169/08, la C. M. n. 46 del 7 maggio 2009 e il D.P.R. 122/09), saranno considerati i seguenti parametri:

A partire dall' A. s. 2009/2010, ai sensi del D.P.R.122/09, art. 6, inoltre, "gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguano una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato".

Tabella di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta

Tabella di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta	
DESCRITTORI	
VOTO 10	<p>ottimo livello di interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche frequenza e puntualità costante e assidua</p> <p>regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche rispetto degli altri e delle norme scolastiche</p> <p>scrupoloso e puntuale rispetto del regolamento d'istituto</p> <p>livello avanzato nelle competenze trasversali relative all'insegnamento dell'educazione civica ottima socializzazione</p> <p>ottima partecipazione alle attività di PCTO (TRIENNIO)</p>
VOTO 9	<p>buon livello di interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche frequenza e puntualità costante e assidua regolare e serio</p> <p>svolgimento delle consegne scolastiche rispetto degli altri e delle norme scolastiche</p> <p>rispetto del regolamento d'istituto</p> <p>livello avanzato nelle competenze trasversali relative all'insegnamento dell'educazione civica buona socializzazione</p> <p>buona partecipazione alle attività di PCTO (TRIENNIO)</p>
VOTO 8	<p>discreta partecipazione alle attività didattiche frequenza e puntualità costanti adeguato adempimento dei doveri scolastici</p> <p>equilibrio nei rapporti con gli altri rispetto del regolamento d'istituto</p> <p>livello intermedio nelle competenze trasversali relative all'insegnamento dell'educazione civica collaborazione con il gruppo classe</p> <p>discreta partecipazione alle attività di PCTO (TRIENNIO)</p>
VOTO 7	<p>sufficiente partecipazione alle attività didattiche</p> <p>frequenza discontinua alle lezioni, ritardi, assenze giustificate in ritardo svolgimento discontinuo dei doveri scolastici</p> <p>livello base nelle competenze trasversali relative all'insegnamento dell'educazione civica</p> <p>disturbo delle attività di lezione in presenza o meno di richiami scritti, rilevati sul registro di classe da parte del docente e/o del</p> <p>Dirigente scolastico o di una ammonizione scritta formale da parte del Dirigente scolastico sufficiente partecipazione alle attività di</p> <p>PCTO (TRIENNIO)</p>

VOTO 6	<p>disinteresse per l'attività didattica</p> <p>non costante svolgimento dei doveri scolastici ; funzione negativa all'interno del gruppo classe</p> <p>frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate frequenti (1/3 di assenze rispetto al monte ore quadrimestrale) e/o non adeguatamente giustificate</p> <p>disinteresse per le attività proposte all'interno dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p> <p>rapporti in parte problematici con gli altri componenti il gruppo classe, che hanno dato luogo alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni</p> <p>episodi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto, che hanno dato luogo alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15; scarso interesse per le attività di PCTO (TRIENNIO)</p>
VOTO 5 (o inferiore a 5) <i>Vedi art. 4 del DM 5 del 16 Gennaio 2009</i>	<p>comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto dei regolamenti d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato</p> <p>la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a: generale disinteresse per le attività didattiche generale disinteresse per le attività proposte all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica numero elevato di assenze non giustificate</p> <p>comportamento scorretto durante le attività di PCTO (TRIENNIO)</p>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di educazione civica, ai sensi dell'art. 2. comma 6, Legge n. 92/2019, espresso in decimi, viene proposto dal coordinatore di classe, acquisiti gli elementi conoscitivi e valutativi dai singoli docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale in contitolarità. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali all'interno delle singole discipline. Ai fini della valutazione, i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, in base alle rubriche di competenze specifiche inserite nel PTOF aggiornato per l'A.S. 2022/23. Il voto conclusivo relativo alla partecipazione attiva ai percorsi proposti all'interno dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica costituisce uno dei parametri per la valutazione del comportamento.

Le modalità di valutazione per l'educazione civica sono visibili al link: [GRIGLIE VALUTAZIONE PROVA PLURIDISCIPLINARE ED CIVICA.pdf](#)

Criteria di valutazione del PCTO

In coerenza con

- le *Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*;
- gli obiettivi della *Nuova Agenda di Competenze per l'Europa* (New Skills Agenda for Europe) per un'istruzione di qualità incentrata sulle competenze, con particolare riferimento alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, alle **competenze multilinguistiche secondo il nuovo QCER**, le **competenze digitali**, le **competenze di imprenditorialità**;
- il *Quadro europeo delle qualificazioni* (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), per un rilancio del valore delle **competenze personali e sociali** comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse;
- il *Quadro italiano delle qualificazioni*, dell'8 gennaio 2018;
- il programma d'azione dell' *Agenda 2030 per una crescita sostenibile* pubblicata dall'ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite;

L'IIS Marconi-Lussu considera la valutazione delle attività di PCTO (ex ASL) parte integrante della valutazione finale dello studente, in quanto l'acquisizione di competenze trasversali, attraverso percorsi di apprendimento informale ed extra didattico, costituisce un traguardo formativo fondamentale del curriculum in uscita. L'acquisizione di capacità e competenze, utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro, risulta determinante per garantire il successo formativo all'interno di un processo di apprendimento e di orientamento inteso come *“processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie*

competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali” (“migliore integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie del lifelong learning”- 2008/C 319/02).

La valutazione delle attività di PCTO, espressa in forma di giudizio viene proposta in sede di scrutinio finale dal tutor scolastico (assegnato a ciascuna classe del triennio per il PCTO), e tiene conto sia dell'intero percorso sia dei risultati considerando anche atteggiamenti e comportamenti, dal momento che ogni esperienza di apprendimento in contesti operativi e informali mette in campo anche competenze trasversali connesse alla sfera motivazionale e personale.

- La procedura di verifica dei risultati tiene conto della valutazione del tutor esterno o del referente di progetto e del tutor scolastico attraverso esplicite schede predisposte per questo scopo.
- I risultati finali vengono verificati attraverso la produzione di materiali di riflessione e di sintesi richiesti allo studente: diario di bordo e relazione finale.
- Per la valutazione finale si tiene conto dei seguenti criteri:
 - frequenza e completamento del percorsi,
 - partecipazione e motivazione,
 - spirito di iniziativa e creatività,
 - raggiungimento degli obiettivi di competenza specifici.
- Il giudizio complessivo del PCTO viene esplicitato nella specifica scheda di certificazione delle competenze, compilata dal tutor scolastico secondo i criteri stabiliti nella [Rubrica delle competenze PCTO - Allegato C al PTOF](#).
- La valutazione del PCTO riguarda altri aspetti della valutazione complessiva, infatti concorre alla definizione del voto di condotta e all'attribuzione dei crediti scolastici.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Decreto Legislativo n. 62/2017, art.15 e la circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018 contenente le indicazioni operative, introducono importanti modifiche alla precedente normativa per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, a partire dall'A.S. 2018/19. Secondo le nuove disposizioni, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e

nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La disponibilità complessiva di punti conseguibili nell'arco del triennio passa quindi da un massimo di 25 a un massimo di 40. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe, sulla base dell'interpretazione dei parametri generali così come approvati dal Collegio dei docenti, definisce il punteggio all'interno della banda di oscillazione in base al profitto.

a) Tabella di attribuzione del credito a partire dall'A.S. 2018/19 per le classi terze (I anno)

Media			Punti		Note
maggiore di	minore di	uguale a	min.	max.	al punteggio minimo si somma un punto se la media è maggiore di
---	6	---	---		
---	---	6	7	8	***
6	7	7	8	9	6,5
7	8	8	9	10	7,5
8	9	9	10	11	8,5
9	10	10	11	12	9

b) Tabella di attribuzione del credito a partire dall'A.S. 2018/19 per le classi quarte (II anno)

Media			Punti		Note
maggiore di	minore di	uguale a	min.	max.	al punteggio minimo si somma un punto se la media è maggiore di
---	6	---	---	---	
---	---	6	8	9	***
6	7	7	9	10	6,5
7	8	8	10	11	7,5
8	9	9	11	12	8,5
9	10	10	12	13	9

*** Per le classi terze e quarte, nel caso in cui la media dei voti risulti pari a 6, si attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda se sono presenti debiti o carenze disciplinari; e il punteggio massimo, in base ai parametri indicati nel presente documento, se la media risultasse da una sufficienza piena in tutte le discipline

c) Tabella di attribuzione del credito a partire dall'A.S. 2018/19 per le classi quinte (III anno)

Media			Punti		Note
maggiore di	minore di	uguale a	min.	max.	al punteggio minimo si somma un punto se la media è maggiore di
---	6	---	7	8	**
---	---	6	9	10	***
6	7	7	10	11	6,5
7	8	8	11	12	7,5
8	9	9	12	13	8,5
9	10	10	14	15	9

** Nel caso in cui la media dei voti risultasse minore di 6, si attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda.

*** Nel caso in cui lo studente fosse ammesso all'Esame di Stato con la media dei voti complessivamente pari a 6, ma in presenza di carenze disciplinari, si attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda. Se, invece, il 6 di media risultasse da esiti sufficienti in tutte le discipline, si attribuirà il punteggio massimo in base ai parametri previsti nel presente documento.

Attribuzione del credito per candidati privatisti

Le tabelle di attribuzione credito sopra riportate, come da D. lgs 62/2017. Art. 5, comma 2 e Allegato A si applicano anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Ulteriori criteri di attribuzione del credito scolastico da parte dei Consigli di Classe.

Se la media dei voti si colloca nella parte alta della banda di oscillazione (\geq allo 0,5), il Consiglio di classe decide di attribuire il credito massimo. Se la media si colloca nella parte bassa della banda di oscillazione (inferiore allo 0,5), il Consiglio di Classe decide di attribuire ugualmente il credito massimo previsto qualora verifichi la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti per ciascun anno e la presenza di almeno tre requisiti su quattro (tabella a). Allo stesso modo il Consiglio di Classe opererà nel caso di $M = 6$. Condizione irrinunciabile per il riconoscimento del parametro è la frequenza dei $\frac{2}{3}$ dell'attività programmata. Si precisa che il punteggio minimo e massimo per la fascia di merito verrà attribuito secondo i criteri indicati nella O.M. 205/2019 e nel D.Lgs 62/2017: Comportamento e PCTO.

Tabella a: Ulteriori criteri per l'attribuzione: PCTO e Comportamento

Comportamento	PCTO
- Competenze disciplinari (media dei voti \geq 0,50).	- Percorso completo: frequenza di almeno tre quarti dell'orario previsto. - Valutazione almeno discreta da parte del Consiglio di classe. - Indicazione positiva del tutor scolastico e del tutor aziendale e/o del formatore in base alla rubrica di valutazione del PCTO visibile al link Rubrica delle competenze PCTO.docx

<p>In assenza del requisito precedente, si valuta il possesso di tre dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Consapevolezza ed espressione culturale, con particolare riferimento alla religione cattolica o alla materia alternativa:</i> giudizio uguale o superiore a buono; ● <i>Spirito di iniziativa:</i> con particolare riferimento alla partecipazione ad attività progettuali, es. Campionati, Certificazioni linguistiche, etc; ● <i>Competenze sociali:</i> voto di condotta pari o superiore a 9/10; ● <i>Assiduità della frequenza scolastica:</i> assenze non superiori a 25 giorni sul monte ore totale 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso completo: frequenza di almeno tre quarti dell'orario previsto. - Valutazione almeno discreta da parte del Consiglio di classe. - Indicazione positiva del tutor scolastico e del tutor aziendale /o del formatore in base alla rubrica di valutazione del PCTO visibile al link - Rubrica delle competenze PCTO.docx
--	--

Per gli allievi con debito formativo – anche in presenza dei parametri precedentemente indicati – il Consiglio di Classe, a conclusione degli scrutini finali, attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione nei seguenti casi: sospensione del giudizio in più discipline; valutazione della condotta pari a 7.

Validità anno scolastico

La circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011, esplicativa del D.P.R. n. 122/2009, dà indicazioni relative alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti. Il numero massimo di assenze consentito in relazione al monte ore annuale è il seguente:

- **PER LE PRIME/SECONDE TUTTI GLI INDIRIZZI: 223/891;**
- **PER LE TERZE/QUARTE/QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI: 248/990.**

Ai sensi dell'art.14, c 7 del DPR 122/09 e secondo delibera del Collegio docenti, a condizione che gli studenti conseguano un congruo numero di verifiche che consenta la validazione del profitto nell'anno scolastico in corso, si concederanno deroghe al monte ore minimo di presenze, anche per assenze documentate e continuative, nei seguenti casi:

- ❖ Per motivi di salute, nel caso in cui la certificazione sia rilasciata da un medico specialista per patologie che lascino presumere la necessità di assenze frequenti, anche se non continuative. In questo caso, non saranno considerate valide documentazioni presentate a posteriori, neppure a giustificazione di assenze certificate dal medico di base;
- ❖ Per motivi di salute che ricadono nella casistica di patologie a lungo decorso, anche nel caso in cui non comportino il ricovero ospedaliero, sarà

- ❖ considerata valida la certificazione del medico di base, debitamente motivata;
- ❖ Per gravi motivi di famiglia e personali, che inducono il riconoscimento da parte del Consiglio di classe di Bisogni Educativi speciali.
- ❖ Partecipazione a gare nazionali;
- ❖ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ❖ Sciopero dei mezzi di trasporto;
- ❖ Partecipazione ad esami o concorsi attinenti alla formazione scolastica;
- ❖ Donazioni di sangue.

Ammissioni per la terza volta

Spetta al Collegio dei docenti la delibera di ammissione alla frequenza per la terza volta alla stessa classe nel caso di studenti che per due anni consecutivi non siano stati ammessi alla classe successiva e che presentino domanda di iscrizione. Il Collegio dei docenti deciderà, tenendo conto di tutti gli elementi informativi, sulla sostenibilità e sull'opportunità di tale scelta da parte dello studente. Verranno considerate in particolare le indicazioni e il giudizio del Consiglio della classe: le motivazioni della bocciatura, le attitudini dello studente e la sua compatibilità con l'impegno richiesto per frequentare la stessa classe. Si terrà inoltre conto dell'eventuale parere di tutti quei docenti che nel corso degli anni hanno seguito il percorso scolastico dell'alunno.

Riammissione a scuola e valutazione delle esperienze all'estero in mobilità internazionale

Il nostro Istituto sostiene e valorizza l'esperienza di studio all'estero provvedendo, nel rispetto della normativa vigente, a *“tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni”* e disciplinando, anche nel PTOF, nel rispetto della legislazione vigente, *“le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e dei debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi e internazionali.”* (D.P.R. n. 275/1999, art. 14, comma 2).

Il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione e prosecuzione degli studi nella scuola italiana vengono definiti come segue, in ottemperanza della Nota ministeriale n. 843/2013: *“Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”* recante indicazioni

sull'organizzazione di azioni finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti in istituto.

Criteri per l'accoglienza e la valutazione degli studenti stranieri:

- Le esperienze di scambio per gli studenti stranieri, che scelgono di frequentare il nostro Istituto, sono facilitate dalla predisposizione di un **piano di apprendimento centrato sullo studente e di un contratto formativo**. Tale procedura coinvolge la Dirigente Scolastica, le referenti per la mobilità internazionale individuale, i Consigli di classe interessati e lo studente stesso.

Criteri di riammissione e valutazione delle esperienze all'estero:

- Le esperienze di studio e di formazione all'estero degli studenti sono considerate a tutti gli effetti parte integrante dei percorsi di istruzione e di formazione, pertanto sono da considerarsi **valide per la riammissione a scuola e ai fini degli scrutini**.
- **In fase di riallineamento e di valutazione degli apprendimenti**, i Consigli di classe individuano per ogni disciplina, tenendo conto del piano di studi seguito all'estero, i nodi essenziali e i contenuti fondamentali che richiedono recupero tramite studio individuale e riallineamento, procedendo, se necessario, alla verifica degli stessi con prove atte a valutare le competenze imprescindibili per la frequenza proficua delle lezioni dell'anno successivo. Lo studente non dovrà quindi essere interrogato sull'intero programma disciplinare svolto dalla classe, allo scopo di non sottrarre attenzione e tempo utile a vivere in modo esclusivo l'esperienza globale nella scuola all'estero. I Consigli di classe riconoscono e valutano le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerata nella sua globalità e valorizzano i punti di forza. La valutazione complessiva tiene conto delle documentazioni, comprensiva di certificazione di frequenza e di scheda di valutazione, rilasciata dalla scuola estera, dell'accertamento delle competenze acquisite e, se necessario, di prove integrative nelle varie discipline per quanto concerne i contenuti fondamentali individuati dai Consigli di classe, avendo sempre accortezza di valutare e di valorizzare soprattutto le competenze trasversali.

INVALSI per le classi quinte

A partire dall'anno scolastico 2018/19, ai sensi del D. Lgs 62/2017, art. 19, gli studenti e le studentesse del quinto anno sostengono prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, nel corso dell'anno scolastico e non più in sede di esame. Per le studentesse e gli studenti che risultassero assenti alle prove per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Aspetti organizzativi correlati: criteri formazione classi

Ogni anno viene incaricata dal Collegio dei Docenti un'apposita commissione che si occupa, in collaborazione con la Dirigenza e la Segreteria alunni, della formazione delle classi.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI II/III/IV: ripartizione mantenendo la frequenza nello stesso corso e gruppo classe; ripartizione dei ripetenti mantenendo, ove possibile, la frequenza nello stesso corso, salvo diversa richiesta da parte della famiglia; ripartizione omogenea degli studenti che hanno superato l'esame di idoneità, per quanto riguarda l'opzione lingua straniera, la provenienza e il genere (ove possibile); disponibilità ad accogliere richieste delle famiglie.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME: ripartizione equilibrata riguardo al numero degli alunni per classe; ripartizione omogenea degli alunni per fasce di livello secondo la valutazione in uscita dalla Scuola Superiore di I grado; ripartizione omogenea degli alunni per quanto riguarda la Scuola Superiore di I grado e il comune di provenienza; ripartizione omogenea dei ripetenti, mantenendo, ove possibile, la frequenza nello stesso corso, salvo diversa richiesta da parte della famiglia; ripartizione secondo la scelta della lingua straniera (Licei delle Scienze Umane e Linguistico); ripartizione omogenea degli alunni per quanto riguarda il genere (ove possibile); disponibilità ad accogliere richieste delle famiglie. Una volta formati i gruppi

classe, eventuali cambiamenti di alunni da una sezione all'altra saranno decisi dal Dirigente scolastico solo in presenza di gravi motivazioni non indicate o non emerse all'atto della formazione delle classi.

Altri aspetti correlati: comunicazioni scuola - famiglia

Al fine di contribuire ad un processo condiviso di formazione culturale e umana e affinché genitori e studenti siano resi partecipi e protagonisti del *Patto Educativo di Corresponsabilità*, si considera importante articolare i rapporti con le famiglie in momenti diversi di informazione e confronto. A questo scopo, il Liceo informa le famiglie, in tempo reale tramite Registro elettronico, sul numero di assenze, su eventuali irregolarità nella frequenza e, mediante opportune iniziative, sulla situazione scolastica dei propri figli. Le famiglie sono invitate a connettersi di frequente al sito web dell'Istituto (www.iismarconilussu.edu.it) per essere costantemente aggiornate, soprattutto mediante l'accesso all'albo pretorio della *home page*, su tutte le attività promosse dall'Istituto e per ottenere informazioni inerenti al settore istruzione. L'adozione del registro elettronico sin dall'A.S. 2014/2015 facilita la comunicazione in tempo reale con le famiglie, le quali, dotandosi di apposita password, possono prendere visione delle valutazioni e delle annotazioni disciplinari riguardanti il proprio figlio.

Ogni docente sarà disponibile per colloqui mattutini preventivamente concordati con la famiglia, entro e non oltre la data del 30 aprile secondo la delibera del Collegio dei docenti cui si rimanda. L'IIS "Marconi- Lussu" organizza inoltre due colloqui generali pomeridiani che si svolgono generalmente uno nel mese di dicembre, l'altro ad aprile, compatibilmente con le altre scadenze istituzionali. Il miglioramento dei rapporti tra la scuola e le famiglie è uno degli obiettivi di processo indicati nel Piano di miglioramento dell'Istituzione, a seguito delle criticità riscontrate dal RAV. Per perseguire questo obiettivo l'IIS "Marconi-Lussu" ha implementato sia l'utilizzo del registro elettronico, che può essere sfruttato in molte sue funzioni secondarie per migliorare le comunicazioni con le famiglie e gli alunni, sia, con le medesime finalità, il sito internet della scuola. Anche il dirigente scolastico, inoltre, cura in modo particolare la relazione con i genitori, organizzando, ogni anno, degli incontri di accoglienza/informazione con i genitori delle classi prime e garantendo a tutti i genitori la possibilità di ottenere un appuntamento per un colloquio diretto, qualora si verificano situazioni di particolare rilievo (cfr. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ <http://www.iismarconilussu.edu.it/index.php/regolamenti>)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'ottica della formazione di tutte le individualità, l'Istituto "Marconi-Lussu" opera da anni nel campo dell'inclusione degli studenti con disabilità. In collaborazione con le famiglie, la A.S.L. e gli Enti locali, si prefigge il compito di promuovere le iniziative educative necessarie all'integrazione degli studenti, affrontando strategicamente l'accoglienza e l'inclusione di un numero sempre crescente di studenti con diverse abilità iscritti nell'Istituto. A partire da una media di 8 alunni circa, negli ultimi anni, si è registrato un incremento delle iscrizioni che ha portato il numero di studenti a crescere esponenzialmente (L. 104/92) passando dai 22 nell'A.S. 2020/21, ai 25 nell'A.S. 2021/22 fino a 35 nell'anno in corso. Questi dati dimostrano la fiducia che il Liceo "Marconi-Lussu", per vocazione, per impianto epistemologico, disciplinare e di pratica didattica, riscuote nel territorio, come scuola di riferimento per l'integrazione e per l'inclusione.

Dimensione didattica e pedagogica

Il tema dell'inclusione è uno degli obiettivi fondamentali che il nostro istituto tenta di perseguire, anche in risposta agli impulsi provenienti dalle recenti disposizioni normative. La sfida con la quale ci si misura, anche alla luce delle importanti conquiste raggiunte in campo legislativo, non riguarda dunque il diritto incontestabile della persona in situazione di disabilità ad essere educata, ma piuttosto il come educare e con quali mezzi. Tentare di ridurre l'esclusione dall'educazione è un compito che il processo dell'inclusione ha preso in carico, cercando di adeguare l'ambiente educativo-didattico alle differenze esistenti negli stili, nelle difficoltà e nei funzionamenti di apprendimento, attraverso risposte educative tante quante sono le pluralità delle necessità delle persone, nel rispetto del diritto a un'educazione che permetta la valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la qualità del vivere con gli altri e con sé stessi. In tale ottica, dunque, i bisogni educativi che tutti gli alunni hanno, si "arricchiscono" di qualcosa di particolare, di "speciale", per cui l'alunno in situazione di disabilità ha bisogno di un aiuto costante da parte di operatori qualificati, di interventi di sostegno, di metodi appropriati, di strutture adeguate, di relazioni continue con altre persone, di tempi più equilibrati. Agli alunni in situazione di disabilità che frequentano l'Istituto ai fini, prima, di assolvere all'obbligo scolastico e poi di conseguire il diploma, viene dunque rivolta la seguente azione formativa:

- motivare, guidare e sostenere la prosecuzione del percorso scolastico, nella prospettiva del conseguimento del diploma, attraverso interventi didattici mirati e specificamente rivolti al sostegno e al recupero delle discipline curricolari;
- motivare, guidare e sostenere percorsi educativi individualizzati e/o differenziati, da attuarsi attraverso la definizione di obiettivi minimi (o comunque declinati sulle potenzialità dell'alunno) inseriti nel Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. è, infatti, il documento nel quale vengono programmati e predisposti gli interventi per l'alunno in situazione di disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione, definiti dai Consigli di classe in collaborazione con le famiglie e le equipe psico-pedagogiche, designate dall'ASL e dagli altri Enti che operano nel territorio. Tali percorsi devono favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e possono consentire il completamento del suo processo di crescita e di maturazione, garantendogli un orientamento di base, in ingresso e in uscita.

Ciascun alunno è inserito nel gruppo classe e seguito dall'insegnante specializzato per attuare tutte le strategie di integrazione-inclusione stabilite di concerto col Consiglio di Classe. Al termine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico o del raggiungimento del diploma, a ciascun alunno con Piano educativo individualizzato, in caso di programmazione differenziata, viene rilasciata la certificazione delle conoscenze maturate, delle capacità e delle competenze acquisite, in relazione al percorso scolastico e formativo svolto.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento. Tale legge risulta un ulteriore strumento di tutela dell'alunno nell'esercizio del diritto allo studio, poiché si occupa di disturbi diversi da quelli previsti dalla Legge 104/92 e che richiedono l'attivazione di interventi specifici e personalizzati. Gli studenti affetti da DSA non vengono affiancati da un insegnante specializzato, ma hanno diritto a strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (sintesi vocale, registratore, programmi di videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice) e a misure dispensative per consentire di accedere ad adeguate forme di verifica e valutazione (cfr. PDP). Attualmente si registra un aumento sensibile di tali disturbi nella popolazione scolastica, con notevoli conseguenze nello sviluppo individuale dell'alunno che si traducono spesso in un abbassamento del livello scolastico conseguito (con frequenti abbandoni nel corso della scuola

secondaria di secondo grado) e in una conseguente riduzione della realizzazione delle proprie potenzialità sociali e lavorative. L'intervento nei casi di DSA deve sempre prevedere un lavoro di rete che veda il coinvolgimento e l'attivazione sinergica tra scuola e famiglia partendo dalla centralità dell'alunno. I docenti per promuovere un apprendimento significativo nonché il successo formativo degli alunni e studenti con D.S.A. programmano percorsi di didattica individualizzata e personalizzata. L'art. 6, punto 4 del D.M. 12 luglio 2011 impone inoltre alle Istituzioni Scolastiche l'attuazione di strategie didattiche appropriate per l'apprendimento delle lingue straniere agli alunni con DSA. Si devono pertanto individuare le modalità che meglio possano valorizzare le capacità e le competenze dell'alunno, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Anche gli studenti privi di certificazione specialistica relativa ad una disabilità o a un DSA, d'altronde, possono trovarsi, in alcuni momenti della loro vita, in una situazione di disagio tale da allertare il Consiglio di classe, che, qualora ne ravvisi la necessità, può intervenire a sostegno delle necessità peculiari dello studente, elaborando, in sinergia con la famiglia, degli interventi educativo-didattici personalizzati, anche con l'ausilio delle figure professionali di riferimento presenti in Istituto (Docente funzione strumentale per l'inclusione, docenti specializzati per le attività di sostegno o con altre competenze professionali specifiche). Considerato l'alto numero di studenti interessati da queste problematiche, l'istituzione scolastica ha particolarmente a cuore la formazione professionale dei docenti in merito a programmazione per obiettivi minimi e valutazione speciale e per questo motivo, favorisce in ogni modo la partecipazione ad attività formative esterne e alla progettazione di percorsi di approfondimento interni.

Analisi dei punti di forza e di debolezza sui BES (estratto dal RAV 2024-25)

Punti di forza

L'Istituto affronta strategicamente l'accoglienza e l'integrazione degli alunni BES e mira al loro successo formativo, mettendo in campo complesse azioni organizzative e didattiche. Il numero dei ragazzi con disabilità frequentanti l'Istituto attesta la qualità dell'inclusione. Sono realizzate attività nella didattica d'aula e nella progettazione extracurricolare che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti, curricolari e di sostegno, attuano con sistematicità efficaci didattiche inclusive. I PEI e i PDP sono predisposti collegialmente, condivisi e monitorati con regolarità nei gruppi tecnici. L'utenza dell'Istituto, a seconda anche dell'indirizzo, è notevolmente diversificata per livelli di partenza e qualità

degli apprendimenti: è prassi consolidata realizzare didattiche d'aula diversificate che rispondano sia ai bisogni degli studenti con difficoltà che alla valorizzazione delle eccellenze. Sono realizzati interventi di riallineamento, soprattutto nell'indirizzo delle Scienze Umane, per gli studenti delle classi prime che presentano difficoltà nelle conoscenze e competenze di base. E' attivo lo sportello didattico per rispondere tempestivamente alle carenze sia di singoli che di gruppi di alunni. Sono organizzati, nonostante l'esiguità dei fondi, corsi di recupero alla fine del I quadrimestre e a conclusione d'anno, ma anche il recupero intracurricolare per il tramite della flessibilità didattica. E' diffusa nella cultura e nella pratica dell'Istituto, la personalizzazione delle metodologie e degli obiettivi formativi non solo per gli alunni più fragili ma anche per quelli particolarmente dotati. La cura delle eccellenze avviene diffusamente attraverso una progettazione didattica che prevede forme di potenziamento: corsi di potenziamento e PON per le classi quinte; partecipazione degli studenti più meritevoli a progetti, campionati e concorsi regionali e nazionali; assunzione di ruoli di leadership all'interno della comunità scolastica, di tutoring e mentoring all'interno dell'aula. Nel corrente anno gli interventi e i processi di miglioramento delle offerte didattiche saranno ulteriormente incrementate con i progetti attivati con il PNRR.

Punti di debolezza

L'inclusione scolastica e le buone prassi adottate con buoni risultati hanno subito un duro colpo a seguito della pandemia. Il mancato coinvolgimento e l'assenza dalle lezioni sincrone e asincrone di alcuni studenti disabili e BES ha rimesso in discussione un processo di inclusione ormai quasi consolidato. Per evitare che questo si ripeta, vanno potenziate le strategie e gli interventi mirati alle specificità. Vanno potenziate le attività di aggiornamento sull'inclusione, sulla valutazione degli studenti con disabilità, DSA o altri BES . Emerge inoltre, dal monitoraggio effettuato tramite questionari, la necessità di un maggior coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del PEI e nella predisposizione delle griglie di valutazione degli allievi che seguono piani didattici personalizzati.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Rappresentanti delle famiglie
Rappresentanti degli studenti
Funzione strumentale per le attività di inclusione
Referenti DSA

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) secondo le disposizioni del D.I. n. 182/2020 e il D.I. n. 153/2023. È uno strumento annuale di progettazione didattica che promuove un ambiente educativo inclusivo e il rispetto del diritto allo studio per gli studenti con disabilità, garantendo la soddisfazione dei bisogni educativi individuali. Il PEI descrive:

- Modalità di sostegno: Definisce il numero di ore di supporto in classe e gli interventi specifici.
- Criteri di verifica e valutazione: Stabilisce una programmazione individualizzata e gli obiettivi educativi.
- Interventi di assistenza: Include azioni di inclusione, autonomia e comunicazione svolte dal personale docente e ausiliario.

Il documento tiene conto degli standard qualitativi previsti dall'art. 3, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 66/2017.

Il Profilo di Funzionamento è un documento fondamentale per la stesura del PEI. In caso di sua assenza, le informazioni necessarie vengono tratte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Il Profilo di Funzionamento favorisce il collegamento con il Progetto Individuale, come indicato dall'art. 14 della Legge n. 328/2000, e promuove interventi inclusivi rivolti allo sviluppo personale e alla piena partecipazione sociale, coordinati con l'Ente locale.

In situazioni di passaggio tra gradi scolastici o trasferimenti, il Profilo di Funzionamento è oggetto di confronto tra i docenti delle scuole coinvolte per adeguare il PEI alle nuove esigenze. Il PEI viene redatto provvisoriamente entro giugno e finalizzato, di norma, entro ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani didattico-educativi individualizzati (PEI) vengono predisposti congiuntamente e in modo condiviso da tutti i docenti della classe dell'alunno e dal docente specializzato che appartiene al Consiglio di classe a pieno titolo di contitolarità, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità rapporti scuola – famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione a GLI▪ Rapporti con famiglie▪ Attività individualizzate e di piccolo gruppo▪ Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione a GLI▪ Rapporti con famiglie▪ Tutoraggio alunni▪ Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività individualizzate e di piccolo gruppo▪ Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none">▪ Assistenza alunni con disabilità▪ Progetti di inclusione/laboratori integrati▪ Vigilanza e accoglienza

Rapporti con soggetti esterni

Con i seguenti compiti:

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none">▪ Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale▪ Procedure condivise di intervento sulla disabilità▪ Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale▪ Progetti territoriali integrati▪ Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLI/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	<ul style="list-style-type: none">▪ Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità▪ Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili▪ Procedure condivise di intervento sulla disabilità▪ Procedure condivise di intervento su disagio e simili▪ Progetti territoriali integrati▪ Progetti integrati a livello di singola scuola
Privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none">▪ Progetti territoriali integrati▪ Progetti integrati a livello di singola scuola▪ Progetti a livello di reti di scuole

Il P.I. (Piano annuale per l'inclusione) a.s. 2024/25 è consultabile sul sito web della scuola al link: **PIANO INCLUSIONE**

IL PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Allegato F)

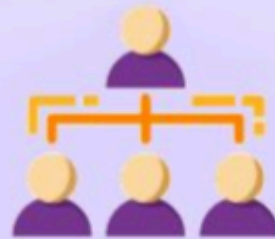
L'IIS Marconi Lussu si impegna a promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e lo sviluppo di una dimensione europea mediante tre principali obiettivi:

- 1) la promozione della cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa;
- 2) la promozione di un'istruzione di qualità e partecipazione alla definizione di buone pratiche;
- 3) il riconoscimento delle competenze mediante strumenti di certificazione europei.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante azioni di :

- mobilità internazionale di studenti, docenti, Dirigente e personale ATA mediante una varietà di programmi e progetti;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- valorizzazione delle esperienze di studio all'estero, del loro valore umano e culturale sia nell'ottica della crescita personale, sia nella prospettiva di una ricaduta positiva e di un arricchimento a livello collettivo;
- attività di disseminazione e condivisione delle esperienze interculturali all'interno dell'istituto, nel territorio e nella rete internazionale;
- accoglienza degli studenti stranieri, mediante l'attuazione di strategie che facilitino l'apprendimento e l'inserimento all'interno della comunità scolastica;
- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti, curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti stranieri in mobilità in Italia.

QUARTA SEZIONE



L'ORGANIZZAZIONE

IL QUADRO ORGANIZZATIVO

L'I.I.S. "Marconi-Lussu" pone particolare attenzione alla gestione e al potenziamento della professionalità delle risorse umane che operano nell'Istituto. Il RAV compilato dalla scuola evidenzia che gran parte del personale docente è coinvolto nelle attività previste dal Piano dell'offerta formativa e che molti si impegnano nel lavoro di più commissioni e organizzano anche attività progettuali nell'extrascuola e di raccordo interistituzionale. Nonostante, per ragioni organizzative, i gruppi formalizzati siano costituiti da numeri limitati di partecipanti, c'è comunque una buona divulgazione delle attività intraprese e il coinvolgimento di diversi docenti in singole iniziative.

È consistente il numero di incarichi attribuiti per funzioni di coordinamento, di referenza, con compiti di responsabilità. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, l'istituto si avvantaggia delle positive esperienze organizzative e gestionali pregresse e arricchisce la propria programmazione istituendo le seguenti figure di riferimento:

Figura	n. unità operative	Funzioni	Compiti
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	6	collaboratore vicario collaboratore del Dirigente responsabile di plesso referenti di plesso	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Funzione strumentale	4	coordinamento PTOF coordinamento GLI orientamento supporto studenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>

Animatore digitale	1	Coordinamento del Team digitale Azioni di diffusione del digitale	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Coordinatori di classe	65	Consigli di classe	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Responsabili dei laboratori	7	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Responsabili delle palestre	2	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Responsabile dell'educazione alla salute	1	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Responsabile delle iniziative sportive	1	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Responsabile degli aspetti relativi alla legalità	1	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Referenti e membri di commissioni: NIV, GLI, Orario, Tecnica, Acquisti, Elettorale, Continuità e Orientamento, Formazione classi, Biblioteca, Viaggi, Organo di garanzia, Prove di accertamento, bullismo e cyberbullismo.	44	Commissioni e referenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Tutor scolastico PCTO	37	PCTO	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>

Coordinamento PCTO	3	PCTO	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Docenti tutor dell'orientamento	19	Orientamento	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Tutor orientatore	1	Orientamento	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Coordinamento dipartimenti	11	Dipartimenti	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
RSPP	1	Prevenzione e protezione	<u>VEDI ORGANIGRAMMA</u>
Medico competente	1	Prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> → Collabora, con il Dirigente scolastico e il Dipartimento di prevenzione, alla valutazione dei rischi; → Effettua la sorveglianza sanitaria; → Predisporre misure adeguate per la tutela della salute dei lavoratori.

Responsabili protezione e trattamento dati	3	Prevenzione e protezione <ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ARGO SOFTWARE S.R.L.: Sig. Rosi - raggiungibile all'indirizzo: dpo@argosoft.it 2. Responsabile dei sistemi informatici e referente normativo in materia di privacy, trasparenza, anticorruzione e digitalizzazione della P.A.: Ing. Vargiu Antonio. - raggiungibile 	<ul style="list-style-type: none"> → informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati; → sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
		<p>all'indirizzo: assistenza@vargiuscuola.it</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD): Dr. Mureddu Mario raggiungibile all'indirizzo: e-mail: mario.mureddu.dpo@gmail.com - pec: m.mureddu@pec.it tel. 3519088944. 	<ul style="list-style-type: none"> → fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR; → cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali; → fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione; - tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E GENERALI

L'IIS Marconi - Lussu organizza l'attività amministrativa per la realizzazione di tutti i servizi che l'istituzione deve erogare e garantire, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e di semplificazione, trasparenza e di buon andamento. I servizi amministrativi garantiscono il regolare funzionamento amministrativo generale e didattico, il funzionamento ordinario di tutte le attività scolastiche, il servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche, l'assistenza dell'amministratore del sistema negli uffici, la gestione degli aspetti amministrativi per la realizzazione della progettualità della scuola secondo le priorità stabilite dal Collegio dei Docenti. Il personale ATA deve garantire il rispetto della carta dei servizi e del Regolamento d'Istituto e l'espletamento delle mansioni e degli adempimenti previsti dalla funzione e dagli incarichi conferiti secondo l'organizzazione descritta di seguito.

Organizzazione degli uffici e modalità rapporti con l'utenza

Uffici amministrativi

UFFICI	FUNZIONI	MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • contabilità e degli adempimenti fiscali; • gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisposizione della scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • atti contabili, di ragioneria e di economato; • attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • istruttoria delle attività contrattuali; • determina dell'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; 	<u>ORARI DI UFFICIO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico; • gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con i fornitori qualificati; • gestione delle scorte del magazzino. 	

<p>UFFICIO PROTOCOLLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tenuta dell'archivio e del protocollo, con competenze specifiche di esecuzione delle procedure e di utilizzo degli strumenti informatici per le finalità dell'ufficio. 	<p>PEO: cais024009@istruzione.it</p> <p>PEC: cais024009@pec.istruzione.it</p>
<p>UFFICIO ACQUISTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei beni patrimoniali; • tenuta degli inventari. 	
<p>UFFICIO PER LA DIDATTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • iscrizioni studenti; • rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle e diplomi di maturità; • rilascio certificati e attestazioni varie; 	<p>PEO: cais024009@istruzione.it</p> <p>Tel: 0709339098</p> <p>Info: https://www.iismarconilussu.edu.it/index.php</p> <p>Apertura al pubblico</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche, per la concessione dei libri in comodato d'uso, buoni libro e borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe (anche elettronici). 	<p><u>dal lunedì al sabato dalle ore 11:30 alle ore 13:30 (in via Tommaseo, 3/5 San Gavino Monreale)</u></p>

UFFICIO PER IL PERSONALE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none">• tutti i servizi generali e amministrativi in collaborazione con la DSGA;• supporto amministrativo all'attività progettuale della scuola.• supporto amministrativo per la realizzazione di attività didattiche coerenti con l'offerta formativa della scuola.	<p>PEO: cais024009@istruzione.it</p> <p><u>Tel: 0709339098</u></p> <p><u>Info:</u> https://www.iismarconilussu.edu.it/index.php</p> <p>Apertura al pubblico <u>dal lunedì al sabato dalle ore 11:30 alle ore 13:30 (in via Tommaseo, 3/5 San Gavino Monreale)</u></p>
---	--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

<p>Registro online Link al servizio: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</p>
<p>Pagelle on line Link al servizio: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</p>
<p>Modulistica da sito scolastico Link al servizio: https://www.iismarconilussu.edu.it/index.php/modulistica</p>
<p>Amministrazione trasparente Link al servizio: https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SG28032</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Denominazione di rete	Finalità dell'accordo di rete	Risorse condivise	Soggetti coinvolti	Ruolo della scuola
Rete Unica - Orientamento	Giornate di orientamento e attività didattiche rivolte agli studenti della Scuola secondaria di secondo grado.	Risorse professionali, risorse strutturali.	Università, Enti di ricerca, altre scuole.	Partner rete di scopo.
Rete Ambito 7 USR	Formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative.	Risorse professionali, risorse strutturali.	Altre scuole, altri soggetti.	Partner rete di ambito
Rete formazione	Formazione del personale.	Risorse professionali, risorse strutturali.	Altre scuole, altri soggetti.	Partner rete di ambito
Rete sicurezza	Sicurezza degli edifici scolastici.	Medico competente.	ASL, altre scuole, altri soggetti.	Partner rete di scopo

Rete prevenzione tossicodipendenze	Formazione del personale, prevenzione negli edifici scolastici.	Risorse professionali, risorse strutturali.	Altre scuole, università, enti di formazione accreditati, associazioni e cooperative del territorio, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune), altri soggetti.	Partner rete di scopo
Convenzione palazzetto dello sport	Attività didattiche	Risorse strutturali.	Associazioni sportive, altre associazioni e cooperative del territorio, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune), altri soggetti.	Capofila rete di scopo
Convenzione percorso integrato con il Conservatorio di Cagliari.	Attività didattiche.	Risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali.	Altre scuole, enti di formazione accreditati, altri soggetti.	Capofila rete di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA A.S. 2022/25

PIANO ATTIVITÀ FORMATIVE 2022-2025

Azioni Formative	Target	Priorità nazionale individuate da Miur/Istituzione/Ambito 7	Tempi
Corso di formazione su Comunicazione efficace e tecniche strategiche “ <i>Gestione della classe e dinamiche relazionali</i> ”	Docenti	Istituzione Scolastica	a.s. 2022/2023
Corsi di formazione sulle competenze di base		Ambito 7	2023-2024
Corso su tecniche antibullismo (<i>prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni</i>)		Istituzione scolastica Ambito 7	
Corso di formazione sulla privacy	Docenti/ATA	Istituzione Scolastica	a.s. 2022/2024
Corsi di formazione DM 66	Docenti/Ata	Istituzione scolastica	a.s. 2024/25
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE			
Supporto al processo di miglioramento: innovazione strumentale, tecnologica, metodologica e laboratoriale	Docenti	Istituzione Scolastica/ Ambito 7	2022/2023 2023-2024 2024/25
Corsi di formazione proposti dalla piattaforma Sofia e da altri gestori	Docenti	Istituzione scolastica	a.s. 2018/2024
Corsi sulla mobilità transnazionale (Erasmus Plus, Gemellaggi, Scambi ecc. proposti da Euro Desk)	Docenti	Istituzione scolastica	a.s. 2019/2024
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO			
Arricchimento e potenziamento delle competenze digitali nella didattica in coerenza con il PNSD. Corsi sull'utilizzo delle piattaforme digitali: G-Suite e Argo.	Docenti	Istituzione Scolastica	2022/2023 2023-2024
Corsi sui programmi amministrativi e sulle procedure di snellimento dei processi burocratici e delle azioni	ATA	Istituzione scolastica e altri enti formatori accreditati	a.s. 2024/25
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA			
Percorsi di formazione linguistica e metodologica (inglese I-II livello; metodologia CLIL)	Docenti	Formatori/Tutor	2023-2024
Formazione linguistica DM 65		Istituzione scolastica/Ambito 7 Istituzione scolastica	
FORMAZIONE GENERALE			

Corso di formazione di primo soccorso (D.Lgs. 81/2008)	Docenti/ATA	Istituzione Scolastica	a.s. 2017/2024 a.s. 2024/25
Corso di formazione sulla scuola inclusiva	Docenti /ATA	Istituzione scolastica Webinar gratuiti associazioni (AID, ANIEP..)	a.s. 2022/2023 2023-2024
Corso di formazione e aggiornamento sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	Docenti/ATA	Istituzione Scolastica	a.s. 2017/2024
Corsi sulla progettazione e attivazione degli interventi didattici e laboratoriali finanziati dal PNRR	Docenti	Siti dedicati	a.s. 2022-2023 2023-2024
SCUOLA E LAVORO			
Sessioni informative sui protocolli Orientamento, PCTO, percorsi all'estero, sulla normativa di riferimento, sugli adempimenti (modulistica, copertura assicurativa, sorveglianza sanitaria, risorse finanziarie, disabilità, ecc.) e sulle best practice	Docenti tutor e figure di coordinamento	MIUR Istituzione scolastica	a.s. 2019/2024
INCLUSIONE E DISABILITÀ			
Formazione e-learning per la stesura efficace del PDP, per la diffusione di competenze metodologiche didattiche e valutative per rendere la scuola più inclusiva per tutti.	Docenti	Istituzione scolastica	a.s. 2017/2024
Formazione dei docenti nei c.d.c che includono uno studente H	Docenti	M.I.	2022-2023 2023-2024
Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber- bullismo. Percorsi di formazione sulla didattica inclusiva DM 65	Figure di coordinamento Docenti	Enti esterni Formatori esterni	a.s. 2020-2024 2024/25
Percorso di formazione sull'utilizzo di strumentazione specifica per l'inclusione	Figure di riferimento	Istituzione scolastica Siti dedicati	a.s. 2023-2024

QUINTA SEZIONE



IL MONITORAGGIO

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La scuola presta particolare attenzione al processo di monitoraggio: ogni anno vengono proposti questionari di autovalutazione, prove parallele per classi e per indirizzo, questionari di gradimento per gli utenti. Particolare attenzione riveste l'aggiornamento della Rendicontazione Sociale d'istituto

che viene declinata attraverso azioni di valutazione dei processi formali della scuola ed è orientato alla pianificazione e all'implementazione delle azioni di miglioramento e di analisi dei risultati. *L'accountability*, intesa come assunzione di responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder*, e il principio fondamentale della trasparenza, richiedono un'accurata riflessione e, laddove necessario, una rimodulazione dei processi relativi ai risultati e un'analisi attenta degli impatti delle proprie scelte e della ricaduta del proprio agire.

La rendicontazione sociale è visibile al link <https://www.iismarconilussu.edu.it/index.php/offerta-formativa>

I REGOLAMENTI DELL' IIS MARCONI - LUSSU

CLICCA SUL LINK [REGOLAMENTI](#)

- ❖ [Carta dei Servizi](#)
- ❖ [Patto educativo aggiornato a.s. 2024/25](#)
- ❖ [Regolamento disciplinare d'Istituto](#)
- ❖ [Regolamento comitato studentesco](#)
- ❖ [Regolamento validità anno scolastico](#)
- ❖ [Regolamento viaggi di istruzione - stage - scambi aggiornato 2024/25](#)
- ❖ [Regolamento mobilità internazionale \(in fase di aggiornamento\)](#)
- ❖ [Regolamento comodato d'uso](#)

- ❖ **Regolamento biblioteca**
- ❖ **Regolamento Collegio dei docenti**
- ❖ **Regolamento funzionamento del Consiglio di Istituto**
- ❖ **Regolamento OO.CC. sedute telematiche aggiornato a.s. 2024/25**
- ❖ **Regolamento carriera alias**
- ❖ **Regolamento acquisti**
- ❖ **Regolamento antifumo**
- ❖ **Regolamento uso attrezzature scolastiche**
- ❖ **Disciplinare Internet**
- ❖ **Informativa privacy e trattamento dei dati personali**
- ❖ **Regolamento data breach - signed**
- ❖ **Regolamento gestione dati sensibili e giudiziari**
- ❖ **Regolamento accesso civico**
- ❖ **Regolamento obblighi di pubblicità e trasparenza**
- ❖ **Regolamento fondo economale**
- ❖ **Regolamento utilizzo Badge**
- ❖ **Regolamento affidamento lavori, servizi e forniture**
- ❖ **Regolamento gestione patrimonio e inventari**
- ❖ **Regolamento incarichi esperti esterni**
- ❖ **Regolamento gestione flussi documentali**

ALLEGATO A: CURRICOLO PER COMPETENZE PTOF 2024 (ultimo aggiornamento del 7 gennaio 2025)

ALLEGATO B: CURRICOLO ED. CIVICA (ultimo aggiornamento del 7 gennaio 2025)

ALLEGATO C: RUBRICA COMPETENZE PCTO (ultimo aggiornamento novembre 2022)

ALLEGATO D: DOCUMENTO E-POLICY

ALLEGATO E: CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO (approvato nel mese di ottobre 2024)

ALLEGATO F: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (approvato nel collegio docenti del 7 gennaio 2025)